



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 7 febbraio 2012

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685149 - 06-51685076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE III

APPALTI

Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2012 n. **B00564**.

Gara Comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Rettifica atti di gara . Pag. 5

AVVISI

Regione Lazio - Giunta Regionale del Lazio:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2012, n. **14**.

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 - «Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio» - in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013 Pag. 125

Direzione Regionale Ambiente Area e Difesa Del Suolo e Concessioni Demaniali:

Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi - Domande ammissibili - Circolo Nautico San Marco Pag. 156

Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi - Domande ammissibili - Marevivo Servizi S.r.l. Pag. 157

Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi - Domande ammissibili - Tribuzi Alessandro Pag. 158

Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti:

D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22 e s.m.i. - Avviso dell'istanza di richiesta conferimento del Permesso di ricerca per risorse geotermiche - Società DER S.r.l. Pag. 159

D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22 - Avviso di istanza di conferimento di Permesso di ricerca per risorse geotermiche - Società Svolta S.r.l. Pag. 160

Provincia di Frosinone - Ufficio Risorse Idriche:

Riconoscimento del diritto per la derivazione di Acqua da pozzo ai sensi della L.R. n. 30/2000 - Viti Alfredo Pag. 161

Richiesta concessione derivazione acqua pubblica - Ditta MI.DI.CAR. Srl Pag. 161

Provincia di Latina - Settore Ecologia Ambiente:

R.D. 1775/1933 - D.Lgs. 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta GE.COM. S.r.l. Pag. 162

R.D. 1775/1933 - D.Lgs. 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta Giammatteo Stefano. Pag. 162

R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Sermoneta - Ditta SI.CER. Srl Fasc. 4021 Pag. 162

R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta Haupt Pharma Latina ex Pfizer Italiana S.p.a. Pag. 163

R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta Condominio «Mini Centro Residenziale Panetti» - Latina Pag. 163

R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Cisterna di Latina - Ditta Marfoli Umberto Pag. 163

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio della Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per l'installazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua demaniale di bonifica, denominato Canale Mortacino, Comune di Terracina. Richiedente: Ditta Individuale Leonardi Maria Teresa. Fasc. EC/OI - 1339/2008 Pag. 164

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso istanza per: Richiesta di Concessione/autorizzazione ai soli fini idraulici per la realizzazione di un fiancheggiamento di un elettrodotto in cavo interrato all'interno delle fasce di rispetto previste dai RR.DD. 368 e 523 del 1904 e di un attraversamento sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato Fosso Rialto, Comune di Formia. Richiedente: Bartolucci Massimo, nella qualità di: Legale Rappresentante della Soc. Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete/PLA. Fasc. EC/OI - 1653/2009 Pag. 165

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 3/2004 - L. 183/89 - D.G.P. n. 195/07 - Pubblicazione avviso rilascio di concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per la realizzazione di n. 6 attraversamenti cui n. 3 attraversamenti in aderenza a ponti esistenti e n. 3 attraversamenti al di sotto dell'alveo a servizio di un elettrodotto in MT 20 KV in cavo interrato, sui corsi d'acqua Demaniale di Bonifica, denominati «Canale Allacciante Astura» - «Fosso Pane e Vino» - «Fosso S.Maria» - «Fosso delle Rubbie» - o «Fosso del Fico» - «Canale Allacciante Astura» - «Canale di Scolo», Comuni di Aprilia (Loc. Campoverde) e Comune di Latina (Loc. Borgo Montello). Richiedente: Bossi Matteo, nella qualità di Legale rappresentante della Soc. SR10 S.r.l. Fasc. EC/OI - 2008/2011 ... Pag. 166

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per la realizzazione di un attraversamento aereo di un elettrodotto di connessione alla rete elettrica nazionale sui corsi d'acqua demaniali di bonifica denominati «Fosso Migliara 50» e «Controfosso Migliara 50», Via Migliara 50 sx a servizio di un Impianto fotovoltaico con potenza nominale pari 990 Kw, Comune di Latina. Richiedente: Ionta Pasquale nella qualità di rappresentante legale della Soc. Latina Sole S.r.l Fasc. EC/OI - 2068/2011 Pag. 167

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio della Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per l'installazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua demaniale di bonifica, denominato Canale Mortacino, Comune di Terracina. Richiedente: Ditta Ojeda Gutierrez Maria Nieves, nella qualità di Legale Rappresentante della Soc. «Terracina per Mare» Fasc. EC/OI - 1340/2008 Pag. 168

Provincia di Viterbo - Viabilità - Protezione Civile - Espropri: Decreto di espropriazione ex art. 23 e 24 DPR 327/01 - «Variante abitato di Vignanello» - Tratto Maregnano Centignano. Decreto n. 1/2012 del 4 Gennaio 2012 Pag. 169

Comune di Civitavecchia (Roma):

Piano di Zona n. 12 «Cappuccini» - Adozione Pag. 173

Piano di Zona n. 13 «San Liborio Tre» - Adozione Pag. 175

Piano di Zona n. 14 «San Gordiano Due» - Adozione. Pag. 177

Piano di Zona n. 15 «Biancalano» - Adozione Pag. 179

Variante alla normativa all'art. 18 della NTA del PRG - Zone di completamento (zone urbanizzate U) Pag. 181

Piano di Edilizia Privata e Sociale «San Gordiano Tre» - Adozione Pag. 182

Comune di Formia (Latina): Avviso di Variante al PRG «Variante al PRG Aree interessate alla Variante SS7 Appia» - Integrazioni Pag. 183

Comune di Gaeta (Latina): Avviso Pubblico. Sala per il Regno dei Testimoni di Geova in Via S. Agostino. Adozione di variante urbanistica Pag. 184

FILAS Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.a. - Roma: POR FESR Lazio 2007-2013 Asse I: Attività 1- Avviso pubblico per la presentazione di «Progetti di R&S in collaborazione da parte delle PMI del Lazio» - Coresearch: Attività 2 - Avviso Pubblico per la presentazione di «Progetti di innovazione delle Micro e Piccole Imprese» - Microinnovazione - Attività 2 - Avviso Pubblico «Voucher per l'Innovazione» -Attività 3 - Avviso Pubblico per «Sostegno agli spin-off da ricerca». Pag. 185

Geoenergy S.r.l. Cascina (PD): Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale. Progetto: Permesso di ricerca per geotermia denominato «Celleno», ricadente all'interno del territorio della Regione Lazio nei Comuni di Bagnoregio, Civitella D'Agliano, Montefiascone, Viterbo, Celleno e Graffignano in Provincia di Viterbo, che prevede l'accertamento della presenza di serbatoi geotermici tramite l'esecuzione di specifiche prospezioni di superficie, si precisa che l'eventuale perforazione di pozzi esplorativi profondi sarà oggetto di una nuova istanza. Pag. 198

KPM Investments S.r.l. - Roma: Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale. «Progetto per la costruzione e l'esercizio di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, di potenza pari a 4.979,88 KWP su Cava di pozzolana esausta, sito in località Valle Luterana, nel Comune di Bracciano, Provincia di Roma, FG. 61, Part.69» Pag. 200

R.B.L. - Recupero Biomasse Legnose - S.r.l.: Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale. «Progetto per l'adeguamento dell'impianto di compostaggio esistente in impianto per la produzione di cippato - Provincia di Roma, Comune di Castel Madama, Località Fonte delle Valli» Pag. 201

Trash Srl - Roma: Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. «Progetto di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Casale Cavallari, n. 45, Comune di Roma, Provincia di Roma» Pag. 201

V.S. Appalti e Costruzioni S.r.l. - Roma: «Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale di 924,000 kWp con moduli fotovoltaici in località Piè di Cerqueto, nel Comune di Camerata Nuova, provincia di Roma» Pag. 202

CONCORSI

Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Serv. Sanitario Regionale:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2012 n. **B00520.**

Publicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, rilevazione al 1 marzo 2011 e al 1 settembre 2011.
Pag. 204

PARTE III

APPALTI

REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2012 n. **B00564**.

Gara Comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Rettifica atti di gara.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Su Proposta del Direttore Regionale della Direzione Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi

Vista la legge statutaria n.1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

Vista legge regionale n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

Visto il Regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo n.163/06 e s.m.i.;

Vista la determinazione n. B9182 del 01/12/2011, avente ad oggetto Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Approvazione atti ed indizione gara.";

Viste le richieste di chiarimenti pervenute alla Stazione Appaltante relativamente ad alcune specifiche tecniche contenute nell'Allegato 5 al Disciplinare di gara – Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico;

Ritenuto opportuno modificare alcuni requisiti minimi d'idoneità, criteri di valutazione e attribuzione delle formule per il calcolo dei punteggi dei criteri per alcuni lotti,

contenuti nell'Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico e nell'Allegato 3 - Scheda di Offerta Tecnica;

Ritenuto inoltre opportuno apportare alcune modifiche al Disciplinare di gara;

Considerato che avendo modificato gli atti di gara occorre dare la necessaria pubblicità alle modifiche pubblicandole su GURI, GUUE, sui medesimi quotidiani su cui era stato pubblicato l'avviso di gara garantendo un tempo congruo alle Imprese per valutare le modifiche apportate;

Ritenuto opportuno quindi posticipare il termine per la ricezione delle offerte al giorno 08 marzo 2012 alle ore 12.00;

Vista la documentazione allegata, che introduce le modifiche sopra riportate:

- Disciplinare di gara rettificato;
- Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico rettificato;
- Allegato 3 - Scheda di Offerta Tecnica rettificato;
- Bando GUUE di rettifica;
- Bando GURI di rettifica;
- Estratto giornali di rettifica;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la documentazione allegata alla presente determinazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara rettificato;
 - Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico rettificato;
 - Allegato 3 - Scheda di Offerta Tecnica rettificato;
 - Bando GUUE di rettifica;
 - Bando GURI di rettifica;
 - Estratto giornali di rettifica;

- di pubblicare gli atti di gara ai sensi della normativa vigente in materia nonché di renderli visibili sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, rinviando a successivo provvedimento l'impegno di spesa per le necessarie pubblicazioni;
- di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati sul B.U.R.L.

Il Direttore
Magrini





**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI PACEMAKER E DEFIBRILLATORI
AUTOMATICI IMPIANTABILI RIGUARDANTE IL FABBISOGNO DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

- Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive**
- Allegato 2 – Elenco lotti e fabbisogni**
- Allegato 3 – Scheda di offerta tecnica**
- Allegato 4 – Scheda di offerta economica**
- Allegato 5 – Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico**
- Allegato 6 – Capitolato tecnico**
- Allegato 7 – Schema di conto deposito**
- Allegato 8 – Schema di contratto**

	DISCIPLINARE DI GARA	Pagina 2 di 34
---	-----------------------------	----------------

INDICE

1. PREMESSA.....	pag. 3
2. OGGETTO	7
3. IMPORTO E DURATA	7
4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	8
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
6. CAMPIONATURA.....	20
7. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.).....	22
8. AVVALIMENTO.....	25
9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	25
10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	27
11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	30
12. CAUZIONE DEFINITIVA.....	31
13. SUBAPPALTO.....	32
14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	33
15. ALLEGATI	34

	DISCIPLINARE DI GARA	Pagina 3 di 34
---	-----------------------------	----------------

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio, per conto delle Aziende Sanitarie della Regione come di seguito indicate, per la fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 01/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul "*profilo del committente*" al sito www.regione.lazio.it. La presente procedura è bandita, ai sensi dell'art. 1 comma 68 lett. c) della Legge Regionale n. 14 dell'11 agosto 2008 (come modificato dall'art. 5, 1° comma, lett. b) della Legge Regione Lazio 20 maggio 2009, n. 17) e dei relativi atti attuativi adottati al fine di favorire il processo di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel Sistema Sanitario della Regione Lazio, in nome e per conto dei seguenti soggetti che hanno conferito delega alla Regione Lazio, e segnatamente: ASL Roma B, ASL Roma C, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Latina, AO San Camillo Forlanini, AO San Giovanni Addolorata, AO San Filippo Neri, AO Sant'Andrea, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata (di seguito per brevità **Aziende Sanitarie**).

La Regione Lazio, in qualità di **Stazione Appaltante**, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura concorsuale aperta centralizzata, finalizzata all'affidamento della fornitura di pacemaker, defibrillatori automatici impiantabili e relativi elettrocateretri.

Le singole Aziende Sanitarie provvederanno, a seguito dell'aggiudicazione, ciascuna per proprio conto, a stipulare singoli contratti con la ditta aggiudicataria, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare di gara.

I quantitativi specificati nei contratti potranno subire variazioni secondo quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante esclusivamente via fax al numero 06 51.68.44.93 **entro le ore 12,00 del giorno 15 febbraio 2012.**

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno **7 (sette) giorni** prima della scadenza del termine indicato al **paragrafo 4** del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è il **dott. Marco Marafini**.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti provvederanno a nominare all'atto della stipula del contratto il proprio Responsabile del Procedimento e, ove previsto, il Direttore dell'Esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai **codici identificativi della gara (CIG)**, di seguito riportati, il pagamento della contribuzione dovrà avvenire per singolo lotto con la seguente procedura.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *online* sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".

I codici identificativi di gara (CIG) sono quelli di seguito riportati per singolo lotto, così come indicato nel Bando di gara:

LOTTO	CODICE CIG	IMPORTO TOTALE LOTTO	CONTRIBUTO CIG
1	3610662C87	€ 422.400,00	€ 35,00
2	3610703E5C	€ 344.800,00	€ 35,00
3	3610984642	€ 1.024.500,00	€ 140,00
4	3611008A0F	€ 640.500,00	€ 70,00
5	3611086A6D	€ 493.500,00	€ 35,00
6	3611105A1B	€ 593.600,00	€ 70,00
7	3611125A9C	€ 478.400,00	€ 35,00
8	3611166C71	€ 317.400,00	€ 35,00
9	36112501C6	€ 158.400,00	€ 20,00
10	3611363F02	€ 1.148.200,00	€ 140,00
11	361138512E	€ 1.850.000,00	€ 140,00
12	3611399CB8	€ 2.508.000,00	€ 140,00
13	3611420E0C	€ 1.168.000,00	€ 140,00
14	3611511926	€ 622.500,00	€ 70,00
15	36115243E2	€ 3.002.500,00	€ 140,00

16	3611560198	€ 2.756.700,00	€ 140,00
17	3611571AA9	€ 2.000.700,00	€ 140,00
18	3611584565	€ 2.814.000,00	€ 140,00
19	36115991C7	€ 1.744.400,00	€ 140,00
20	3611611BAB	€ 6.066.000,00	€ 200,00
21	36116614F0	€ 795.200,00	€ 70,00
22	3611688B36	€ 640.800,00	€ 70,00
23	361170593E	€ 1.183.120,00	€ 140,00
24	3611722746	€ 1.902.780,00	€ 140,00
25	36117362D5	€ 3.377.580,00	€ 140,00
26	3611745A40	€ 5.242.920,00	€ 200,00
27	3611765AC1	€ 3.021.260,00	€ 140,00
28	3611775304	€ 1.583.300,00	€ 140,00
29	361178399C	€ 6.265.800,00	€ 200,00
30	36117931DF	€ 4.577.600,00	€ 140,00
31	3611887F6D	€ 3.707.520,00	€ 140,00
32	36118966DD	€ 1.756.020,00	€ 140,00
33	3611902BCF	€ 1.342.420,00	€ 140,00
34	3611912412	€ 4.011.980,00	€ 140,00
35	361191675E	€ 6.271.500,00	€ 200,00
36	3611921B7D	€ 5.047.760,00	€ 200,00
37	3611925EC9	€ 770.220,00	€ 70,00
38	3611928147	€ 841.720,00	€ 80,00
39	3611934639	€ 972.620,00	€ 80,00
40	3611940B2B	€ 1.199.880,00	€ 140,00
41	3611945F4A	€ 105.160,00	esente

2. OGGETTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura di **41 (quarantuno)** lotti indivisibili di pacemaker, defibrillatori automatici impiantabili ed elettrocatereteri occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, specificati nell'*Allegato 2 - Elenco lotti e fabbisogni*.

Il fabbisogno complessivo oggetto della presente gara, quantificato in maniera presuntiva ed indicativa, è riportato nel suddetto *Allegato 2 - Elenco lotti e fabbisogni*. I quantitativi si intendono relativi all'intera durata dei contratti.

Per tutte le Aziende Sanitarie, salvo diverso accordo tra le parti, la fornitura dovrà avvenire mediante la formula del conto deposito, secondo le modalità indicate nell'*Allegato 7 - Schema di conto deposito*.

Le caratteristiche dei prodotti oggetto della fornitura (requisiti minimi di idoneità e criteri di valutazione) sono analiticamente descritte nell'*Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del **Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)** e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui al combinato disposto degli art. 86, comma 3-*bis* e 3-*ter*, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

3. IMPORTO E DURATA

Il valore complessivo a base d'asta della fornitura è di **€ 84.771.660, 00 IVA esclusa**; gli importi unitari posti a base d'asta per ogni lotto sono indicati nell'*Allegato 2 - Elenco lotti e fabbisogni*.

I contratti di fornitura avranno una durata di **30 (trenta) mesi** a decorrere dalla data di stipula dei contratti medesimi.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, la ditta dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, **entro le ore 12.00 del giorno 08 marzo 2012.**

L'offerta dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7**), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale – Direzione Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
- indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente dal lunedì al venerdì, nelle giornate non festive, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio della ditta concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò

vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

È consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non potrà presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico presentato da ciascun concorrente dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione** dalla gara, le seguenti tre buste:

- **busta chiusa n.1**
- **busta chiusa n.2**
- **busta chiusa n.3**

Nel caso in cui il medesimo concorrente partecipi a più lotti, il plico dovrà contenere al suo interno:

- una sola **busta chiusa n.1**
- tante **buste chiuse n.2** quanti sono i lotti a cui si partecipa
- tante **buste chiuse n.3** quanti sono i lotti a cui si partecipa

Si precisa che per “medesimo concorrente”, si intende una stessa impresa singola o un RTI o un Consorzio che partecipi ai più lotti nella medesima composizione.

Gli RTI/Consorzi che partecipano a più lotti in composizione diversa, dovranno presentare un plico per ciascun lotto cui partecipano, avente al suo interno le 3 buste sopra indicate.

Più specificatamente:

BUSTA CHIUSA N. 1 - Documentazione amministrativa

La busta n. 1, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, dovrà recare la dicitura “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio” - Documentazione Amministrativa” e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7** del presente Disciplinare).

Nella **busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. un elenco dei lotti per i quali viene presentata offerta;
- C. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it (utilizzare il *modello 1.1 dell'Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive*)
- D. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilarsi secondo il *modello 1.2 dell'Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive*, attestante quanto in esso riportato ed in particolare, **a pena di esclusione**:
 - 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis), m-ter) m-quater) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - 2) di essere iscritto, per attività inerenti i beni oggetto di gara, al Registro delle Imprese o in uno dei

registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- 3) di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a 1,5 volte il valore del lotto a cui si intende partecipare ovvero, qualora non si posseda tale requisito, di aver realizzato nell'ultimo anno un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore al valore del lotto a cui si intende partecipare. In caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere riferito alla somma dei lotti per cui si intende partecipare;
- 4) di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato per servizi analoghi, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a 0,7 volte il valore del lotto a cui si intende partecipare. In caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere riferito alla somma dei lotti per cui si intende partecipare;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 6) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto al **paragrafo 13** "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso.

Si precisa che:

- Per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di pubblicazione del Bando di gara, e che per ultimo anno si intende l'ultimo esercizio finanziario di cui sia stato approvato il bilancio alla data di pubblicazione del Bando di gara.
- Per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- Per fatturato per servizi analoghi si intende la quota del valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" imputabile alla vendita di prodotti appartenenti alla stessa classe merceologica e/o con analoghe destinazioni d'uso di quelli del/i lotto/i a cui si concorre.
- Qualora la ditta concorrente/RTI/Consorzio che abbia richiesto di concorrere a due lotti dichiarati di

possedere il fatturato di cui alla **lettera D, punti 3) e 4)** in misura inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti lotti, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai lotti per i quali possiede i suddetti requisiti in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui al **paragrafo 8** del presente Disciplinare.

E' inoltre richiesta:

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.). Tale specificazione dovrà essere espressa anche in misura percentuale, ai sensi dell'articolo 37 comma 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di Consorzio stabile:

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

All'interno della **busta n. 1**, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita, a **pena di esclusione**, la seguente documentazione:

È. referenze bancarie in originale rilasciate da almeno 2 (due) istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del Bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica - finanziaria dell'impresa concorrente.

F. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta per il singolo lotto per il quale si partecipa.

Nel caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria specifica per singolo lotto per il quale si presenta offerta. In alternativa, è consentito presentare un'unica cauzione provvisoria in cui siano esplicitamente menzionati i lotti per i quali si presenta offerta ed il relativo importo della cauzione.

La cauzione potrà essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT 03 M 02008 05255 000 400000292 specificando la causale del versamento.

La fideiussione potrà essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

La garanzia deve avere validità per almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di scadenza delle offerte.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50% (cinquanta per cento). Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella **busta n. 1** (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: **a)** il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; **b)** il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; **c)** il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del/i contratto/i, nel termine stabilito; **d)** il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;

G. impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

H. in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al **paragrafo 8** del presente Disciplinare;

I. a conferma dell'avvenuta contribuzione, per ciascun lotto, di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa (*si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria*).

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7** del presente Disciplinare).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a)** comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b)** costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso del requisito richiesto alla **lettera D, punti 3) e 4)** la Stazione Appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Tale controllo sarà effettuato, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo. In particolare, la prova documentale, che dovrà essere presentata entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, è rappresentata:

- con riferimento al requisito richiesto alla **lettera D, punto 3)**, da copia conforme all'originale del/i Bilancio/i;
- con riferimento al requisito richiesto alla **lettera D, punto 4)**, da una dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante che la misura del fatturato per servizi analoghi realizzato complessivamente nell'ultimo triennio è almeno pari all'importo richiesto al predetto punto 4; ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi ai suddetti esercizi finanziari, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo del fatturato per servizi analoghi richiesto al citato punto 4. Si precisa che, qualora dai bilanci e/o dalla dichiarazione dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società non emergano chiaramente i fatturati dichiarati in sede di partecipazione, il concorrente dovrà presentare le fatture attestanti l'importo e la tipologia (causale della fatturazione) dei fatturati di cui al predetto punto 4, lettera D.

Qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

BUSTA CHIUSA N. 2 – Offerta tecnica

La busta n. 2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" – Offerta Tecnica lotto -----" e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7**).

In ciascuna busta n. 2 dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, redatta in lingua italiana presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. Dichiarazione attestante che i prodotti offerti sono conformi ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente, nonché eventuale altra documentazione a carattere tecnico che il concorrente ritenga utile.
2. Scheda tecnica e depliant illustrativi relativi ai prodotti per i quali è presentata offerta (inclusi eventuali accessori), nei quali devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici dei prodotti stessi, l'eventuale numero del Repertorio nazionale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), nonché la conformità dei prodotti offerti alle vigenti disposizioni normative in materia.

Tale materiale dovrà essere fornito sia in formato cartaceo che elettronico su CD-ROM. In caso di discordanza fra il contenuto del supporto informatico e quello della documentazione cartacea sarà presa in considerazione esclusivamente quest'ultima. Si declina ogni responsabilità sulla compatibilità del *file* fornito, sul corretto funzionamento e sulle modalità di utilizzo del suddetto *file*, facendo comunque sempre fede la documentazione cartacea.

3. Scheda di offerta tecnica riepilogativa delle caratteristiche tecniche dei prodotti, secondo lo schema *Allegato 3 - Scheda di Offerta Tecnica*. Tale scheda dovrà essere fornita sia in formato cartaceo che elettronico su CD-ROM. In caso di discordanza fra il contenuto del supporto informatico e quello dell'offerta cartacea sarà presa in considerazione esclusivamente quest'ultima. Si declina ogni responsabilità sulla compatibilità del *file* fornito, sul corretto funzionamento e sulle modalità di utilizzo del suddetto *file*, facendo comunque sempre fede l'offerta cartacea.

Si precisa che, per ogni lotto di interesse, potrà essere fornito un solo CD – ROM contenente la Scheda di offerta tecnica e le Schede tecniche.

4. Certificazione atta a provare la conformità a quanto previsto dalla Direttiva Comunitaria 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici, come recepita dal Decreto Legislativo n. 46/1997 e s.m.i, dalla Direttiva Comunitaria 90/385/ CEE, concernente i dispositivi impiantabili attivi, come recepita dal Decreto Legislativo n. 507/1992 e s.m.i, dalle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o, in mancanza di queste, in base alle norme europee o di riconosciuta validità.
5. Progetto di assistenza post vendita relativo alle modalità di informazione sui prodotti (ad esempio le loro evoluzioni tecnologiche, le nuove tipologie, etc.) e di formazione al personale sull'uso corretto dei prodotti e sulla loro utilizzazione in nuove tecniche chirurgiche.
6. Foglio illustrativo secondo quanto previsto dalla Direttiva 93/42/CEE, recepita col Decreto Legislativo n. 46 del 24/2/97.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella **busta n.1**.

Tutta la documentazione contenuta nella **busta n. 2** dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante della concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella **busta n. 1** (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7**).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'Offerta Tecnica.

Si precisa che la valutazione dei prodotti offerti avverrà sulla base delle Schede Tecniche presentate e che le stesse dovranno comprovare le informazioni riportate nelle Schede di offerta tecnica. Pertanto, a titolo esemplificativo, la mancanza delle Schede Tecniche o la mancata comprova del possesso dei requisiti minimi di idoneità comporterà l'**esclusione dalla gara**, mentre la mancata comprova del possesso delle caratteristiche indicate in corrispondenza dei criteri di valutazione comporterà l'attribuzione di punteggio nullo relativamente al criterio considerato.

La ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non dovranno essere semplicemente asseriti ma dovranno essere effettivamente sussistenti e di ciò dovrà essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che: **(a)** argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare; **(b)** fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali, dovrà essere inserita all'interno della **busta n. 2**, in una **ulteriore busta** denominata "*Segreti tecnici e commerciali*". Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate ragioni di riservatezza.

L'Offerta Tecnica dovrà essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA N. 3 – Offerta economica

La **busta n. 3**, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, dovrà recare la dicitura "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*" – **Offerta Economica Lotto ---**" e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7**).

Ogni **busta n.3** dovrà contenere:

1. L'offerta economica, formulata in lingua italiana mediante il modello *Allegato 4 – Scheda di Offerta Economica*, opportunamente bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante del

concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella **busta n. 1** (in caso di R.T.I. si veda il successivo **paragrafo 7** del presente Disciplinare di gara), che dovrà contenere **a pena di esclusione**:

- a. denominazione del prodotto offerto con relativo codice prodotto
- b. prezzo unitario offerto, IVA esclusa, formulato in EURO,
- c. il valore complessivo, IVA esclusa, formulato in EURO.

Si precisa che:

- per i lotti comprensivi di elettrocetere/i, è necessario indicare il prezzo unitario ed il valore complessivo separatamente per il dispositivo e per l'elettrocetere/i;
 - i prezzi unitari offerti per ciascun lotto ed il valore complessivo dell'offerta potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a due;
 - il prezzo unitario dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per le Aziende Sanitarie;
 - i prezzi unitari e complessivi indicati si intenderanno omnicomprensivi e non dovranno superare, **a pena di esclusione**, gli importi a base d'asta.
2. Il Listino aggiornato vigente, relativo a tutti i prodotti della stessa classe di quelli oggetto di gara, depositato presso la CCIA.
 3. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in cui siano riportati i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

È a carico della ditta aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa alla fornitura in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

È del pari a carico della ditta ogni altro onere e rischio relativo alla fornitura, nonché le spese per eventuali collaudi e/o perizie che in qualunque momento, nel corso della fornitura, si intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza delle caratteristiche contrattuali.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre le Aziende Sanitarie non assumeranno alcun obbligo se non quando saranno sottoscritti i singoli contratti.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle ditte offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

6. CAMPIONATURA

Al fine di riscontrare le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti e l'idoneità all'uso, le ditte concorrenti dovranno fare pervenire, **a pena di esclusione**, entro i termini di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta, la campionatura nella quantità di **3 (tre) pezzi**, relativamente ai soli lotti aventi ad oggetto **elettrocatereteri (lotti 37- 38 – 39 – 40 - 41)**.

La campionatura dovrà pervenire in un plico contenente tanti plichi quanti sono i lotti per cui la ditta intende concorrere.

Il plico dovrà riportare la dicitura "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"-- Lotto ----- -- Plico Campionatura". Sulla confezione di ogni articolo campionato dovrà essere apposta un'etichetta indicante:

- il numero del lotto di gara;
- il nome della ditta offerente.
- copia della scheda tecnica del prodotto.

La campionatura presentata dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- essere del tutto identica al prodotto offerto ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per il confezionamento e la marcatura di conformità CE;
- essere provvista di etichetta in originale e, quando previsto, corredata da scheda tecnica e foglio illustrativo con le istruzioni in lingua italiana;
- essere fornita a titolo gratuito; pertanto nessun rimborso o compenso di spese potrà essere richiesto dall'impresa concorrente per la fornitura della campionatura come sopra richiesta, perché considerata parte integrante dell'offerta stessa. La campionatura rimarrà, inoltre, di proprietà della Stazione Appaltante;
- i prodotti sterili dovranno possedere una congrua validità per consentire la valutazione degli stessi.

Relativamente ai suddetti lotti (n. 37- 38 – 39 – 40 - 41)., nonché a tutti gli altri lotti in gara, è facoltà della Commissione giudicatrice, qualora lo ritenga necessario in sede di valutazione, richiedere alle imprese partecipanti, successivamente, ulteriore campionatura, la quale dovrà essere inviata entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della richiesta, inviata a mezzo fax.

La campionatura dovrà pervenire a mezzo posta, corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente presso la Regione Lazio, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari– Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, entro i termini di scadenza stabiliti per la consegna dell'offerta. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La campionatura sarà trasmessa a spese e a rischio delle singole concorrenti.

7. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi, per il medesimo lotto, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, **pena l'esclusione dalla gara** dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Le imprese concorrenti potranno quindi partecipare in lotti diversi in forma giuridica diversa, fermo restando che i requisiti relativi ai lotti sono cumulativi e che quindi il fatturato utilizzato come requisito per un lotto non potrà essere utilizzato in altri lotti, anche se l'impresa concorrente si presenta in forme diverse. L'impresa che pertanto concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti dovrà dichiarare all'interno di ciascuna **busta n. 1** la quota del proprio fatturato assegnata al raggruppamento in cui partecipa.

L'impresa componente di un R.T.I. non potrà svolgere una quota di esecuzione della fornitura superiore alla percentuale del requisito economico dichiarata in sede di partecipazione alla gara.

Nel caso in cui risultasse che un'impresa concorrente (che partecipa in forme giuridiche diverse a diversi lotti) non abbia i requisiti sufficienti a partecipare a tutti i lotti per cui ha presentato offerta, sarà ammessa a partecipare unicamente ai lotti per i quali possiede i requisiti e sarà esclusa dai restanti (unitamente all'eventuale RTI all'interno del quale partecipa) in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

I concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- **Il plico contenente le buste n. 1, 2, 3** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile.
- Con riferimento al contenuto della **busta n. 1**, la documentazione di cui al **paragrafo 5, lettera C** del presente Disciplinare di gara dovrà essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui all'*Allegato 1 - Modelli dichiarazioni sostitutive* dovranno essere presentate da tutte le imprese del R.T.I., sia costituito che costituendo. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio.
- Con riferimento alle dichiarazioni di cui al **paragrafo 5, lettera D, punti 3) e 4)**, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere i requisiti di carattere economico, per una percentuale non inferiore al 60% (sessanta per cento); la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza

prevista del 100% (cento per cento), fermo restando il requisito minimo in capo a ciascuna mandante pari al 10% (dieci per cento). Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

- La documentazione di cui al **paragrafo 5, lettera E)** dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, da ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento/Consorzio.
- I documenti di cui al **paragrafo 5 lettere F) e G)**, in caso di R.T.I./Consorzio, dovranno essere intestati a ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento/Consorzio con obbligo di sottoscrizione da parte di queste ultime. In caso di R.T.I. costituito, è sufficiente la sottoscrizione del mandatario.
- La documentazione di cui al **paragrafo 5, lettera I)** dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, dalla impresa mandataria (o designata tale).

Con riferimento al contenuto della **busta n. 2 - Offerta Tecnica** e al contenuto della **busta n. 3 - Offerta Economica**, queste dovranno essere firmate:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità previste nello stesso.

A tal fine la ditta concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione della ditta concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- b. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente;
- d. dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI;
- e. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, contenente le indicazioni di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010, con il quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto o, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa Ausiliaria.

9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ciascun lotto della presente gara è indivisibile e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione all'impresa che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri di seguito riportati.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Offerta Tecnica</i>	60
<i>Offerta Economica</i>	40
Totale	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + V$

$$P_{TOT} = P_T + V$$

dove:

P_T = somma dei punti tecnici

V = valore attribuito all'Offerta Economica.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO – MAX 60 PUNTI

Il punteggio tecnico (max 60 punti) sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice, stante la conformità dei prodotti offerti con le specifiche costruttive, tecniche e funzionali indicate nell'*Allegato 6 - Capitolato Tecnico*. Tale punteggio sarà assegnato sulle base dei parametri e secondo le modalità specificati nell'*Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico*.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa solo per i prodotti che, per ogni lotto, saranno in possesso di tutti i requisiti minimi di idoneità. **La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi di idoneità sarà causa di esclusione del prodotto dalla gara, relativamente al lotto di riferimento.**

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO – MAX 40 PUNTI

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (max 40) verrà calcolato sulla base del ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$V_a = \frac{R_a}{R_{max}} \times 40$$

dove

V_a : è il punteggio attribuito all'offerta del concorrente a

R_a : Ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente a

R_{max} : Ribasso massimo offerto dai concorrenti (base d'asta meno valore complessivo minimo offerto).

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La Commissione di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica nella data che verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax e/o e-mail e comunque tramite indicazione sul sito www.regione.lazio.it, presso la Regione Lazio, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma. In detta seduta si procederà alla verifica del rispetto dei termini perentori di ricezione e dell'integrità, nonché all'esame del contenuto dei documenti della **busta n. 1**. In tale sede, inoltre, si provvederà all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, affinché la Commissione possa verificare il possesso dei requisiti dichiarati, ex art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le imprese che intendono partecipare.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute pubbliche, comunicherà l'esito delle verifiche e procederà per ciascuno dei concorrenti ammessi alla fase successiva, all'apertura della **busta n. 2** contenente la documentazione tecnica per verificarne la completezza dei documenti in essa contenuti.

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame e valutazione della documentazione tecnica prodotta, attribuendo i relativi punteggi sulla base dei fattori ponderali stabiliti nell' *Allegato 5 - Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico*.

Verranno ammesse alla valutazione economica solo le imprese concorrenti i cui prodotti offerti avranno raggiunto un **punteggio minimo di qualità pari ad almeno 31 (trentuno) punti**.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della **busta n. 3** contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione. In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., i chiarimenti forniti nella dichiarazione inserita nella **busta n.1** atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

La Commissione procederà inoltre ad esaminare il documento contenente i dettagli dei costi di sicurezza, valutando la congruità dell'offerta sulla base della verifica di compatibilità delle scelte organizzative e produttive effettuate dal concorrente con la normativa concernente le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: *(i)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *(ii)* di procedere all'aggiudicazione di uno o più lotti anche in presenza di una sola offerta valida, *(iii)* di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara o uno o più lotti motivatamente, *(iv)* di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

- a) Se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta;
- b) Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente.

In caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione della gara all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa,

se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla ditta concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in **busta n. 1**. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in **busta n. 1**.

11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario dovrà produrre, nel termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

1. certificato di Iscrizione al Registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; per le Imprese non aventi sedi in Italia, dovrà essere prodotto un certificato equipollente;
2. eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il suddetto termine, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria. In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione definitiva.

12. CAUZIONE DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante provvederà a notificare l'aggiudicazione definitiva alle Aziende Sanitarie, le quali provvederanno a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore dell'Azienda contraente;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Azienda contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 (quindi) giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

L'aggiudicatario dovrà inviare la cauzione definitiva entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ciascuna Azienda Sanitaria provvederà quindi a stipulare un contratto con l'aggiudicatario secondo l'*Allegato 8 - Schema di contratto*, allegato alla presente gara.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% (cinquanta per cento) in presenza di certificazione di qualità: l'impresa che intenda usufruire di tale

beneficio dovrà farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri e le penali applicate per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Azienda contraente.

13. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed agli artt. 298, comma 4, e 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle modalità previste nell'*Allegato 8- Schema di Contratto*.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la ditta concorrente, all'atto dell'offerta, dovrà indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;

- il Fornitore dovrà depositare presso l'Azienda Sanitaria contraente il contratto di subappalto, inviandone copia anche alla Regione Lazio, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore dovrà trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal Bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Azienda Sanitaria contraente e alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art. 13 dello stesso Decreto.

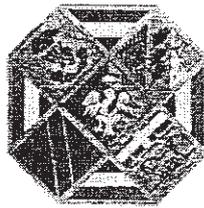
Il trattamento dei dati, di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le singole Aziende Sanitarie, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

15. ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati, rettifiche incluse:

- Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive
- Allegato 2 – Elenco lotti e fabbisogni
- Allegato 3 – Scheda di offerta tecnica
- Allegato 4 – Scheda di offerta economica
- Allegato 5 – Criteri e modalità di attribuzione del punteggio tecnico
- Allegato 6 – Capitolato tecnico
- Allegato 7 – Schema di conto deposito
- Allegato 8 – Schema di contratto



**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI PACEMAKER E DEFIBRILLATORI
AUTOMATICI IMPIANTABILI RIGUARDANTE IL FABBISOGNO DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

CRITERI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

- ❖ Nel presente documento si definiscono, ai sensi del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, i criteri e le modalità di attribuzione del punteggio tecnico alle offerte pervenute per ciascun lotto.

Si rammenta che, per ciascun lotto, solo per le offerte in possesso di tutti i requisiti minimi di idoneità, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio tecnico, nelle modalità di seguito descritte. **I prodotti non in possesso dei requisiti minimi verranno esclusi dalla gara, relativamente al lotto di riferimento.**

Verranno ammesse alla valutazione economica solo le imprese concorrenti i cui prodotti offerti avranno raggiunto un **punteggio minimo di qualità pari ad almeno 31 (trentuno) punti.**

- Per ciascun criterio di valutazione **meramente quantitativa**, la Commissione attribuirà un punteggio secondo le seguenti formule:

FORMULA A.

$$K_a = \text{punteggio max} * X_a / X_{\text{max}}$$

dove:

K_a: punteggio attribuito alla offerta *a*

Punteggio max: punti max attribuibili al criterio

X_a: valore del criterio dell'offerta *a*

X_{max}: valore massimo del criterio offerto tra i concorrenti

La formula A verrà applicata per il criterio durata della batteria.

FORMULA B.

$$K_a = \text{punteggio max} * R_a / R_{\text{max}}$$

dove:

K_a: punteggio attribuito alla offerta *a*

Punteggio max: punti max attribuibili al criterio

R_a: ribasso della offerta *a* rispetto al valore indicato come requisito minimo (differenza tra il valore requisito minimo di idoneità ed valore del criterio dell'offerta *a*)

Rmax: ribasso massimo offerto dai concorrenti rispetto al valore indicato come requisito minimo (differenza tra il valore requisito minimo di idoneità ed valore minimo del criterio offerto tra i concorrenti).

La formula B verrà applicata per il criterio volume.

- Per ciascun requisito di cui venga valutata la sola presenza, verrà applicata la seguente formula:

FORMULA C.

Presenza del requisito: Attribuzione del Punteggio massimo

Assenza del requisito: Attribuzione di 0 punti

- Per ciascuno dei restanti criteri, verrà applicata la seguente formula:

FORMULA D.

$Ka = \text{punteggio max} * \text{coefficiente di valutazione}$

dove:

Ka: punteggio attribuito alla offerta *a*

Punteggio max: punti max attribuibili al criterio

Coefficiente di valutazione: coefficiente di valutazione medio definitivo attribuito come segue.

In conformità a quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per ogni criterio, ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 espresso in valori centesimali. Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima secondo la seguente scala di merito:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
Coefficiente [Valore $V(a)_i$ preliminare assegnato]	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Successivamente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling). In particolare:

a) se $V(\max)_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

b) se $V(\max)_{pi} = 0$

$V_{(a)pi} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(\max)pi}$ è il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ è il coefficiente definitivo ottenuto dalla ditta a per il criterio i -esimo.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta risulterà dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri.

- ❖ I requisiti minimi di idoneità, i criteri di valutazione, nonché le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascun lotto sono elencati nelle seguenti tabelle.

PACEMAKER

Pacemaker monocamerale (SSI)		
<i>1) Pacemaker monocamerale ad alta uscita</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-I uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Uscita massima di almeno 7.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio</u> <u>max</u>	<u>Modalità attribuzione</u> <u>punteggio</u>
Durata della batteria	18	FORMULA A
Ampia programmabilità dell'isteresi della frequenza	15	FORMULA D
Capacità di memorizzare gli EGM endocavitari	15	FORMULA D
Multiprogrammabilità: numero di parametri di programmabilità	6	FORMULA D
Volume	6	FORMULA B
<i>2) Pacemaker monocamerale con dimensioni ridotte</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-I uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Volume inferiore o uguale a 10 cc		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		

<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Volume	20	FORMULA B
Controllo automatico dell'integrità dell'elettrocattetero	20	FORMULA C
Durata della batteria	10	FORMULA A
Multiprogrammabilità: numero di parametri di programmabilità	10	FORMULA D
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSI-R)		
<i>3) Pacemaker monocamerale rate - responsive con sensore singolo di attività</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Dotazione di sensore di attività		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Volume	9	FORMULA B
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Gestione automatica della cattura e del sensing con memorizzazione dei relativi trend	18	FORMULA C
Cambio automatico di polarità bipolare e unipolare in caso di impedenza fuori range	8	FORMULA C
Riconoscimento automatico dell'impianto e raccolta automatica dei dati diagnostici	10	FORMULA D
Prolungata capacità di memorizzare gli EGM endocavitari	6	FORMULA D
<i>4) Pacemaker monocamerale rate - responsive con doppio sensore</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Dotazione di doppio sensore di attività di cui uno fisiologico		

Volume inferiore o uguale a 13 cc		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi per la regolarizzazione del ciclo RR durante tachiaritmia atriale condotta	15	FORMULA D
Regolazione automatica della cattura e del sensing	12	FORMULA C
Prolungata registrazione degli EGM endocavitari	12	FORMULA D
Controllo automatico dell'integrità dell'elettrocattetero	12	FORMULA C
Volume	9	FORMULA B
5) Pacemaker monocamerale rate - responsive multi programmabile		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Riconoscimento automatico dell'impianto		
Dotazione di sensore di attività		
Capacità di memorizzazione degli EGM endocavitari per almeno 100 sec.		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi per la regolarizzazione del ciclo RR durante tachiaritmia atriale condotta	15	FORMULA D
Regolazione automatica del sensing battito-battito	15	FORMULA C
Controllo automatico dell'integrità dell'elettrocattetero e visualizzazione del trend delle impedenze	15	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	15	FORMULA D
6) Pacemaker monocamerale rate - responsive con funzioni speciali		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Dotazione di sensore di attività		

Uscita massima di almeno 6.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Ampia diagnostica con segnalazione di irregolarità del ritmo ventricolare		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Cambio automatico di sicurezza della polarità di stimolazione	18	FORMULA C
Autosensing e autocattura ventricolare	17	FORMULA C
Algoritmi per la stabilizzazione della frequenza ventricolare in corso di tachiaritmie atriali condotte	11	FORMULA D
Volume	5	FORMULA B
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
7) <i>Pacemaker monocamerale rate - responsive con incoraggiamento del ritmo spontaneo</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Dotazione di sensore di attività		
Ricerca automatica conduzione AV intrinseca		
Capacità di memorizzazione degli EGM endocavitari per almeno 100 sec		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmo per la regolarizzazione della variabilità del ciclo RR con programmazione della massima frequenza di stimolazione	12	FORMULA C
Algoritmi per la limitazione della stimolazione ventricolare	14	FORMULA D
Frequenza di riposo automatica indipendente dalla programmazione oraria	15	FORMULA C
Verifica battito-battito della cattura ventricolare	10	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D

8) <i>Pacemaker monocamerale rate - responsive compatibile con risonanza magnetica, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro compatibile con risonanza magnetica</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Compatibilità con esposizione a risonanza magnetica (apparecchiatura con campo magnetico statico pari a 1,5 tesla)		
Elettrocattetero dedicato		
Dotazione di sensore di attività		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di scansione total body senza limiti di posizionamento all'interno della apparecchiatura RMN	15	FORMULA C
Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori	21	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	12	FORMULA D
Riconoscimento automatico dell'impianto	12	FORMULA C
Pacemaker monocattetero VDD e VDD-R		
9) <i>Pacemaker monocattetero, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Uscita massima di almeno 6.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Elevata sensibilità in atrio	18	FORMULA D
Algoritmo per privilegiare il ritmo ventricolare spontaneo	18	FORMULA D
Diagnostica clinica automatica con trend ed istogrammi della frequenza cardiaca, della conduzione AV, contatori di eventi, episodi di alta frequenza e durata delle aritmie atriali	15	FORMULA D
Possibilità di effettuare un test in automatico della sensibilità	9	FORMULA C

10) Pacemaker monocatetere rate - responsive, con relativo elettrocatetere per ventricolo destro		
Requisiti minimi di idoneità		
Uscita massima di almeno 6.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Dotazione sensore di attività		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Elevata sensibilità in atrio	18	FORMULA D
Diagnostica clinica automatica con trend ed istogrammi della frequenza cardiaca, della conduzione AV, contatori di eventi, episodi di alta frequenza e durata delle aritmie atriali	18	FORMULA D
Algoritmo di commutazione della modalità di stimolazione in presenza di tachicardia atriale	15	FORMULA D
Possibilità di effettuare un test in automatico della sensibilità	9	FORMULA C
Pacemaker bicamerale (DDD)		
11) Pacemaker bicamerale multi programmabile		
Requisiti minimi di idoneità		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Trend e misurazioni automatiche e giornalieri di sensing ed impedenza		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori	13	FORMULA D
Gestione automatica della cattura atriale e ventricolare	12	FORMULA C
Duplici opzioni di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari	16	FORMULA C

Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Volume	10	FORMULA B
12) Pacemaker bicamerale con funzioni avanzate		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Verifica battito-battito dell'autocattura con stimolo di back-up		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Differenti algoritmi di prevenzione delle tachiaritmie atriali	18	FORMULA D
Algoritmi per la gestione automatica del sensing atriale e ventricolare	9	FORMULA C
Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare	9	FORMULA C
Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori	9	FORMULA D
Algoritmi di facilitazione della conduzione AV intrinseca	6	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
13) Pacemaker bicamerale con funzioni avanzate per la gestione della sincope		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Presenza di almeno un algoritmo per la gestione della caduta della frequenza cardiaca		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi per la gestione automatica del sensing atriale e ventricolare	12	FORMULA C
Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare	12	FORMULA C

Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	12	FORMULA D
Algoritmi per la gestione della caduta della frequenza cardiaca	18	FORMULA D
Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori	6	FORMULA D
Pacemaker bicamerale rate – responsive (DDD-R)		
<i>14) Pacemaker bicamerale rate – responsive ad alta uscita</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Uscita massima di almeno 7,5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
Durata minima della batteria di 6 anni *		
Dotazione di sensore di attività		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di SEF non invasivi	6	FORMULA D
Gestione automatica del sensing e della cattura atriale e ventricolare	15	FORMULA C
Volume	10	FORMULA D
Capacità di memorizzare gli EGM endocavitari per almeno 5 minuti su 2 canali	15	FORMULA D
Algoritmi per la soppressione della stimolazione ventricolare	14	FORMULA D
<i>15) Pacemaker bicamerale rate – responsive con sensore singolo</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Dotazione di sensore di attività		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Almeno 8 parametri di programmabilità		

<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Gestione automatica del sensing e della cattura atriale e ventricolare	13	FORMULA C
Algoritmi per la minimizzazione della stimolazione ventricolare con riprogrammazione automatica del ritardo AV	14	FORMULA D
Algoritmo di regolazione della frequenza ventricolare durante tachiaritmie atriali	12	FORMULA C
Dupliche opzione di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari	12	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
16) Pacemaker bicamerale rate – responsive con sensore multiplo		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Dotazione di doppio sensore di attività di cui uno fisiologico		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Volume inferiore o uguale a 13cc		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmo automatico per l'ottimizzazione del ritardo AV su misure dei segnali intracavitari	15	FORMULA D
Prolungata registrazione degli EGM endocavitari e memorizzazione degli eventi aritmici	10	FORMULA D
Gestione automatica della cattura e del sensing atriale e ventricolare	15	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza con trasmissione giornaliera automatica dei dati (controllo remoto)	10	FORMULA D
Riconoscimento automatico dell'impianto	10	FORMULA C

<i>17) Pacemaker bicamerale rate – responsive multiprogrammabile con incoraggiamento del ritmo spontaneo</i>		
Requisiti minimi di idoneità		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Dotazione di sensore di attività		
Ricerca automatica dell'intervallo AV		
Possibilità di eseguire SEF per via telemetrica		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi di isteresi del ritardo AV fino a 450 msec con promozione del ritmo spontaneo	18	FORMULA D
Algoritmi per la soppressione delle tachiaritmie atriali	15	FORMULA D
Algoritmo di gestione automatica della cattura e del sensing	12	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Algoritmi per la regolarizzazione del ciclo RR durante tachiaritmie atriali	6	FORMULA D
<i>18) Pacemaker bicamerale rate – responsive per la prevenzione delle tachiaritmie atriali</i>		
Requisiti minimi di idoneità		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
Dotazione di sensore di attività		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Presenza di almeno un algoritmo per la prevenzione delle tachiaritmie atriali		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi di stimolazione atriale per la prevenzione delle tachiaritmie atriali	18	FORMULA D
Diagnosi dettagliata delle aritmie almeno negli ultimi 6 mesi	12	FORMULA D
Algoritmi per il trattamento delle aritmie atriali con erogazione di ATP	12	FORMULA D
Misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori per almeno 20 minuti	9	FORMULA D

Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
19) Pacemaker bicamerale rate – responsive con funzioni avanzate per la gestione della sincope		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Presenza di almeno un algoritmo per la gestione della caduta della frequenza cardiaca		
Almeno 8 parametri di programmabilità		
Dotazione di sensore di attività		
Volume inferiore o uguale a 13 cc		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Algoritmi di risposta automatica per la caduta improvvisa della frequenza cardiaca	20	FORMULA D
Gestione automatica della conduzione AV intrinseca	10	FORMULA D
Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare	10	FORMULA C
Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori	10	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	10	FORMULA D
20) Pacemaker bicamerale rate – responsive compatibile con risonanza magnetica, con relativi elettrocateri per ventricolo destro ed atrio destro compatibili con risonanza magnetica		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Compatibilità con esposizione a risonanza magnetica (apparecchiatura con campo magnetico statico pari a 1,5 tesla)		
Elettrocateri dedicati		
Dotazione di sensore di attività		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Registrazione degli EGM endocavitari e memorizzazione degli eventi aritmici	14	FORMULA D

Possibilità di scansione total body senza limiti di posizionamento all'interno della apparecchiatura RMN	10	FORMULA C
Algoritmi per la minimizzazione della stimolazione ventricolare	9	FORMULA D
Gestione automatica della cattura e del sensing	10	FORMULA C
Riconoscimento automatico dell'impianto	8	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Pacemaker tricamerale		
<i>21) Pacemaker tricamerale con possibilità di configurazione multipla di stimolazione e sensing, con relativo elettrocatteter per ventricolo sinistro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
Programmazione indipendente dei 3 canali		
Dotazione di elettrocatteter per il seno coronarico		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Disponibilità di un'ampia gamma di elettrocatteteri per la stimolazione del ventricolo sinistro	18	FORMULA D
Algoritmo per l'ottimizzazione della stimolazione biventricolare	15	FORMULA D
Ampia gamma di introduttori per il seno coronarico	12	FORMULA D
Ampia programmabilità del ritardo VV	9	FORMULA D
Algoritmo per la prevenzione delle tachiaritmie atriali	6	FORMULA D
<i>22) Pacemaker tricamerale con funzioni dedicate alla valutazione indiretta dello scompenso cardiaco, con relativo elettrocatteter per ventricolo sinistro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
Programmazione indipendente dei 3 canali		
Presenza di almeno un algoritmo per la valutazione indiretta dello scompenso cardiaco		
Dotazione di elettrocatteter per il seno coronarico		

<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Disponibilità di un'ampia gamma di elettrocatereteri per la stimolazione del ventricolo sinistro	18	FORMULA D
Autosensing atriale e ventricolare	12	FORMULA C
Algoritmi per la prevenzione della FA	12	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Ampia programmabilità del ritardo VV	9	FORMULA D

DEFIBRILLATORI

Defibrillatori monocamerale		
<i>23) Defibrillatore monocamerale ad alta energia, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Elettrocattetero singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Possibilità di risposta in frequenza, regolata da sensore di attività		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Energia effettiva erogata ≥ 37 J	25	FORMULA C
Possibilità di programmare fino a 6 configurazioni di shock	14	FORMULA D
Possibilità di configurare la polarità di shock alternata	12	FORMULA C
Possibilità di registrare a lungo termine gli EGM endocavitari	9	FORMULA D
<i>24) Defibrillatore monocamerale con dimensioni ridotte, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Volume inferiore o uguale a 37 cc		
Elettrocattetero singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		

<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Volume	18	FORMULA B
Analisi e diagnostica continua del tratto ST	15	FORMULA C
Sistema di monitoraggio fluidi accumulati attraverso misura di impedenza toracica	9	FORMULA C
Allarmi vibrazionali o acustici	9	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
25) Defibrillatore monocamerale con funzioni diagnostiche avanzate e discriminazione delle aritmie atriali, con relativo elettrocatteter per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Elettrocatteter singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Telemetria wireless		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
Presenza di almeno un algoritmo per la discriminazione delle aritmie sopraventricolari		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Tempi di carica alla max energia non superiori a 10 sec per tutta la vita del dispositivo	18	FORMULA C
Algoritmo per monitoraggio della ritenzione dei liquidi, con relativi trend grafici a lungo termine	15	FORMULA D
Allarmi sonori o vibrazionali per parametri elettrici fuori range	12	FORMULA C
Possibilità di erogare ATP in zona FV durante carica condensatori	6	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D

26) Defibrillatore monocamerale con funzioni diagnostiche avanzate, algoritmi speciali e connettore quadripolare in linea, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Connettore per elettrocattetero da defibrillazione con terminale quadripolare con contatti in linea		
Possibilità di programmare terapie ventricolari multiple con ATP (con diverso schema di temporizzazione) e terapie con shock in zona TV		
Possibilità di risposta in frequenza, regolata da sensore di attività		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di programmare la modalità di elettrobisturi in pazienti PMK dipendenti	20	FORMULA C
Erogazione di ATP in zona FV durante la carica dei condensatori	6	FORMULA C
Algoritmi per la gestione del ritmo ventricolare durante FA	14	FORMULA D
Possibilità di attivare/disattivare via software la cassa o la spirale cavale come elettrodi attivi di shock	11	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Defibrillatori bicamerati		
27) Defibrillatore bicamerale ad alta energia, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Elettrocattetero singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		

<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di commutazione da AAIR a DDDR in caso di BAV parossistici	15	FORMULA C
Algoritmi di minimizzazione del pacing ventricolare	10	FORMULA D
Possibilità di programmare 4 zone di terapia per il trattamento delle aritmie	10	FORMULA C
Energia effettiva erogata ≥ 37 J	25	FORMULA C
28) Defibrillatore bicamerale con dimensioni ridotte, con relativo elettrocatteter per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Elettrocatteter singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Volume inferiore o uguale a 38 cc		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Volume	14	FORMULA B
Monitoraggio continuo del tratto ST con relativa diagnostica	15	FORMULA C
Possibilità di programmare la forma d'onda di shock tra tilt costanti e durata costante	13	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Algoritmi per l'ottimizzazione dell'intervallo AV	9	FORMULA D
29) Defibrillatore bicamerale con funzioni diagnostiche avanzate e prevenzione delle aritmie atriali, con relativo elettrocatteter per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		

Elettrocatteteri singoli con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Presenza di almeno un algoritmo per la prevenzione delle tachiaritmie atriali		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Tempi di carica alla max energia non superiori a 10 sec per tutta la vita del dispositivo	18	FORMULA C
Algoritmo per monitoraggio della ritenzione dei liquidi, con relativo avviso acustico o vibrazionale	18	FORMULA C
Algoritmi per l'interruzione delle tachiaritmie atriali	15	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
<i>30) Defibrillatore bicamerale con funzioni avanzate, con relativo elettrocatteteri per ventricolo destro</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Elettrocatteteri singoli con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio steroideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
Possibilità di programmare terapie ventricolari multiple con ATP (con diverso schema di temporalizzazione) e terapia con shock in zona TV		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV	15	FORMULA C
Valutazione automatica quotidiana della soglia di stimolazione con invio quotidiano dei dati tramite controllo remoto	18	FORMULA C
Algoritmi per la riduzione della stimolazione ventricolare non necessaria	12	FORMULA D

Possibilità di registrare EGM endocavitari su un canale per almeno 50 minuti	15	FORMULA D
31) Defibrillatore bicamerale con funzioni diagnostiche avanzate, algoritmi speciali e connettore quadripolare in linea, con relativo elettrocattetero per ventricolo destro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Connettore per elettrocattetero da defibrillazione con terminale quadripolare con contatti in linea		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di programmare la modalità elettrobisturi in pazienti PMK dipendenti	18	FORMULA C
Duplici opzioni di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari	14	FORMULA C
Diversi tipi di algoritmi per la discriminazione di aritmie sopraventricolari	13	FORMULA D
Scelta tra almeno 3 vettori di shock tramite programmatore	6	FORMULA D
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Defibrillatori tricamerale		
32) Defibrillatore tricamerale ad alta energia, con relativi elettrocatteteri per ventricolo destro e ventricolo sinistro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Completo di elettrocattetero dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatteteri dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		

Possibilità di risposta in frequenza, regolata da sensore di attività		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di programmare la forma d'onda di shock tra tilt costante e durata costante	15	FORMULA C
Allarmi vibrazionali o acustici	15	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Energia massima erogata ≥ 37 J	15	FORMULA C
Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV	6	FORMULA D
33) Defibrillatore tricamerale con dimensioni ridotte, con relativi elettrocateri per ventricolo destro e ventricolo sinistro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Volume inferiore o uguale a 38 cc		
Completo di elettrocateri dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocateri dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
Programmazione indipendente dei 3 canali		
Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Volume	14	FORMULA B
Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV	15	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Almeno 2 diversi algoritmi per la discriminazione delle aritmie sopraventricolari	12	FORMULA D

Algoritmi per la regolarizzazione della frequenza ventricolare durante tachiaritmie atriali condotte	10	FORMULA D
34) Defibrillatore tricamerale con funzioni avanzate, con relativi elettrocateri per ventricolo destro e ventricolo sinistro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Completo di elettrocateri dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocateri dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
Programmazione indipendente dei 3 canali		
Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Possibilità di controllo remoto con trasmissione automatica giornaliera dei dati	15	FORMULA D
Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV	12	FORMULA C
Possibilità di configurare la polarità degli shock alternata	12	FORMULA C
Monitoraggio automatico della soglia in ventricolo destro e sinistro	9	FORMULA C
Possibilità di escludere via telemetria la spirale di defibrillazione prossimale	6	FORMULA C
Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV	6	FORMULA D
35) Defibrillatore tricamerale con funzioni diagnostiche avanzate e prevenzione delle aritmie atriali, con relativi elettrocateri per ventricolo destro e ventricolo sinistro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		

Completo di elettrocateretere dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereteri uni/bipolari dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
Programmazione indipendente dei 3 canali		
Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
Algoritmi per la prevenzione delle tachiaritmie atriali		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Tempi di ricarica costanti non superiori a 10 sec per l'intera vita del dispositivo	12	FORMULA C
ATP erogabili a destra, sinistra, destra + sinistra	12	FORMULA C
Sistema di monitoraggio dei fluidi accumulati attraverso misure di impedenza toracica con avviso acustico o vibrazionale	10	FORMULA C
Autocattura separata dei 3 canali	11	FORMULA C
Possibilità di escludere via telemetria la spirale di defibrillazione prossimale	6	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
36) Defibrillatore tricamerale con algoritmi speciali, con relativi elettrocatereteri per ventricolo destro e ventricolo sinistro		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
Durata minima della batteria di 5 anni *		
Completo di elettrocateretere dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereteri uni/bipolari dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		

<u>Criteria di valutazione</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Mantenimento della stimolazione biventricolare anche all'interno della zona di detezione di tachicardia	19	FORMULA C
Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV	9	FORMULA D
Possibilità di programmare 4 zone di terapia per il trattamento dell'aritmia	13	FORMULA C
Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)	9	FORMULA D
Possibilità di programmare fino a 6 configurazioni di shock	10	FORMULA D

ELETTROCATETERI

Elettrocateri		
<i>37) Bipolare, atriale con fissazione attiva</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile		
Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocatero		
Multifilarità		
Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
Rilascio di steroide in punta		
Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Modalità attribuzione</u>
	<u>max</u>	<u>punteggio</u>
Manovrabilità	24	FORMULA D
Facilità di fissazione attiva	18	FORMULA D
Resistenza alla manipolazione	18	FORMULA D
<i>38) Bipolare, ventricolare con fissazione attiva</i>		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile		
Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocatero		
Multifilarità		
Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
Rilascio di steroide in punta		
Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Modalità attribuzione</u>
	<u>max</u>	<u>punteggio</u>
Manovrabilità	24	FORMULA D
Facilità di fissazione attiva	18	FORMULA D
Resistenza alla manipolazione	18	FORMULA D

39) Bipolare, atriale con fissazione passiva		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Fissaggio mediante barbe		
Preformazione a J		
Multifilarità		
Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
Rilascio di steroide in punta		
Ridotta superficie della punta		
Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio</u> <u>max</u>	<u>Modalità attribuzione</u> <u>punteggio</u>
Facilità di ancoraggio auricolare	24	FORMULA D
Manovrabilità	18	FORMULA D
Resistenza alla manipolazione	18	FORMULA D
40) Bipolare, ventricolare con fissazione passiva		
<u>Requisiti minimi di idoneità</u>		
Fissaggio mediante barbe		
Multifilarità		
Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
Rilascio di steroide in punta		
Ridotta superficie della punta		
Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio</u> <u>max</u>	<u>Modalità attribuzione</u> <u>punteggio</u>
Manovrabilità	24	FORMULA D
Facilità di ancoraggio	18	FORMULA D
Resistenza alla manipolazione	18	FORMULA D

41) Unipolari, atriali e ventricolari con fissazione attiva o passiva		
Requisiti minimi di idoneità		
Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile o mediante barbe		
Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocattetero		
Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
Rilascio di steroide in punta		
Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Modalità attribuzione punteggio</u>
Manovrabilità	24	FORMULA D
Facilità di ancoraggio	18	FORMULA D
Resistenza alla manipolazione	18	FORMULA D

* Relativamente al requisito minimo *Durata minima della batteria di anni si considerano soddisfatte le seguenti condizioni:*

- Pacemaker SSI,SSIR,VDD,VDDR => pacing 100%, frequenza 60 bpm, uscita 2.5V/0.4 ms, impedenza 500 Ohm, (sensore acceso per SSIR/VDDR).
- Pacemaker DDD ed DDDR => pacing 100% atriale e ventricolare, frequenza 60 bpm, uscite atriale e ventricolare 2.5V/0.4 ms, impedenze 500 Ohm, (sensore acceso per DDDR).
- ICD monocamerale => pacing 100%, frequenza 60 bpm, uscita 2.5V/0.4 ms, impedenza 500 Ohm, (eventuale sensore acceso, diagnostica attivata), 4 shock/anno alla massima energia (o ricarica dei condensatori).
- ICD bicamerale => pacing 100% atriale e ventricolare, frequenza 60 bpm, uscite atriale e ventricolare 2.5V/0.4 ms, impedenze 500 Ohm, (eventuale sensore acceso, diagnostica attivata), 4 shock/anno alla massima energia (o ricarica dei condensatori).
- ICD tricamerale (CRT-D) => pacing biventricolare 100%, pacing atriale \geq 50%, frequenza 60 bpm, uscite atriale e biventricolare 2.5V/0.4 ms, impedenze 500 Ohm, (eventuale sensore acceso, diagnostica attivata), 4 shock/anno alla massima energia (o ricarica dei condensatori).



**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI PACEMAKER E DEFIBRILLATORI
AUTOMATICI IMPIANTABILI RIGUARDANTE IL FABBISOGNO DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEDA DI OFFERTA TECNICA

Istruzioni per la compilazione

Per ogni lotto di interesse, l'impresa concorrente è tenuta alla compilazione della relativa **Scheda di offerta tecnica**, nella quale vanno indicati i seguenti dati:

- Denominazione commerciale del prodotto offerto
- Codice prodotto
- Numero di repertorio dei dispositivi medici (se applicabile)

REQUISITI MINIMI DI IDONEITÀ

- Presenza o assenza dei requisiti minimi di idoneità

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Caratteristiche del prodotto offerto
- Riferimento (pagine della Scheda Tecnica) in cui viene comprovata la caratteristica

La Scheda di offerta tecnica dovrà essere inserita, **opportunamente bollata, timbrata e firmata** secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara, **nella busta n.2**.

Si ricorda che in caso di partecipazione a più lotti, l'impresa concorrente dovrà presentare **tante buste n.2 quante sono i lotti di interesse**, e che ogni busta contenente l'offerta tecnica per singolo lotto dovrà riportare esternamente il nome della Impresa/R.T.I./Consorzio ed il numero del lotto a cui si riferisce.

Ogni Scheda di offerta tecnica, inoltre, dovrà essere accompagnata dalla seguente **Dichiarazione di offerta tecnica**, firmata e timbrata dal legale rappresentante della Ditta.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA TECNICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di
_____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Via _____ codice fiscale n.
_____ e partita IVA n. _____, telefono, fax, e-mail ufficio
gare _____ (*in caso di R.T.I. o Consorzi
non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma
giuridica del gruppo]* con le Imprese: _____,
all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo),

presenta la seguente **Scheda di offerta tecnica** ed attesta che le informazioni contenute nella stessa
sono conformi a quanto riportato nella Scheda Tecnica originale della Ditta. ¹

Timbro e firma del
legale rappresentante della Ditta

¹ Si ricorda che la valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata sulla base delle informazioni contenute nelle Schede Tecniche dei prodotti, le quali comprovano le caratteristiche ed i parametri dichiarati.

SCHEDE DI OFFERTA TECNICA

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI PACEMAKER E DEFIBRILLATORI AUTOMATICI IMPIANTABILI RIGUARDANTE IL FABBISOGNO DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

LOTTO 1

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale (SSI) ad alta uscita	528			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
18	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			Fig.
15	Uscita massima di almeno 7.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms			
15	Durata minima della batteria di 6 anni			
6	Almeno 8 parametri di programmabilità			
6	Volume inferiore o uguale a 13 cc			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto		
	Durata della batteria			
	Ampia programmabilità dell'isteresi della frequenza			
	Capacità di memorizzare gli EGM endocavitari			
	Multiprogrammabilità: numero di parametri di programmabilità			
	Volume			

LOTTO 2

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale (SSI) con dimensioni ridotte	431			

REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			Pag. _____
	Volume inferiore o uguale a 10 cc			
	Durata minima della batteria di 6 anni			
	Almeno 8 parametri di programmabilità			
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto		Riferimento Scheda Tecnica
20	Volume			
20	Controllo automatico dell'integrità dell'elettrocatetere			
10	Durata della batteria			
10	Multiprogrammabilità: numero di parametri di programmabilità			

LOTTO 3

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSI-R) con sensore singolo di attività	683			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	
		Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
9	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		P29
9	Dotazione di sensore di attività		
18	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
	Durata minima della batteria di 6 anni		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	CRITERI DI VALUTAZIONE		
9	Volume		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
8	Gestione automatica della cattura e del sensing con memorizzazione dei relativi trend		
8	Cambio automatico di polarità bipolare e unipolare in caso di impedenza fuori range		
10	Riconoscimento automatico dell'impianto e raccolta automatica dei dati diagnostici		
6	Prolungata capacità di memorizzare gli EGM endocavitari		

LOTTO 4

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSI-R) con doppio sensore	427			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 un/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Fig.
	Dotazione di doppio sensore di attivita' di cui uno fisiologico		
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
	Durata minima della batteria di 6 anni		
	Almeno 8 parametri di programmabilita'		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
15	Algoritmi per la regolazione del ciclo RR durante tachiaritmia atriale condotta		
12	Regolazione automatica della cattura e del sensing		
12	Prolungata registrazione degli EGM endocavitari		
12	Controllo automatico dell'integrita' dell'elettrocatero		
9	Volume		

LOTTO 5

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSIR) multiprogrammabile	329			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			
	Riconoscimento automatico dell'impianto			
	Dotazione di sensore di attività			
	Capacità di memorizzazione degli EGM endocavitari per almeno 100 sec.			
	Almeno 8 parametri di programmabilità			
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto		
15	Algoritmi per la regolazione del ciclo RR durante tachiaritmia atriale condotta			
15	Regolazione automatica del sensing battito-battito			
15	Controllo automatico dell'integrità dell'elettrocatetere e visualizzazione del trend delle impedenze			
15	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 6

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSI-R) con funzioni speciali	371			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Pag. _____
	Dotazione di sensore di attività		
	Uscita massima di almeno 6.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	Ampia diagnostica con segnalazione di irregolarità del ritmo ventricolare		
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
18	Cambio automatico di sicurezza della polarità di stimolazione		
17	Autosensing e autocattura ventricolare		
11	Algoritmi per la stabilizzazione della frequenza ventricolare in corso di tachiaritmie atriali condotte		
5	Volume		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 7

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSI-R) con incoraggiamento del ritmo spontaneo	299			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
12	Algoritmo per la regolarizzazione della variabilità del ciclo RR con programmazione della massima frequenza di stimolazione	Connettore IS-1 unibipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Pag.
14	Algoritmi per la limitazione della stimolazione ventricolare	Dotazione di sensore di attività		
15	Frequenza di riposo automatica indipendente dalla programmazione oraria	Ricerca automatica conduzione AV intrinseca		
10	Verifica battito-battito della cattura ventricolare	Capacità di memorizzazione degli EGM endocavitari per almeno 100 sec		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 8

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocamerale rate - responsive (SSIR) compatibile con risonanza magnetica	138			
Elettrocateretere dedicato per il ventricolo destro compatibile con risonanza magnetica	138			

REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Indicare se presente o assente	
Compatibilità con esposizione a risonanza magnetica (apparecchiatura con campo magnetico statico pari a 1,5 tesla)			
Elettrocateretere dedicato			
Dotazione di sensore di attività			
CRITERI DI VALUTAZIONE		Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
PUNTI MAX		Pag. _____	
15	Possibilità di scansione total body senza limiti di posizionamento all'interno della apparecchiatura RMN		
21	Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori		
12	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
12	Riconoscimento automatico dell'impianto		

LOTTO 9

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker monocatelere (VDD)	75			
Elettrocatetere dedicato per il ventricolo destro	53			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica Pag.
18	Uscita massima di almeno 6.5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1.0 ms			
	Durata minima della batteria di 6 anni			
	Almeno 8 parametri di programmabilità			
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
18	Elevata sensibilità in atrio			
18	Algoritmo per privilegiare il ritmo ventricolare spontaneo			
15	Diagnostica clinica automatica con trend ed istogrammi della frequenza cardiaca, della conduzione AV, contatori di eventi, episodi di alta frequenza e durata delle aritmie atriali			
9	Possibilità di effettuare un test in automatico della sensibilità			

LOTTO 10

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker moncatetere rate-responsive (VDD-R)	544			
Elettrocetere dedicato per il ventricolo destro	382			

PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Riferimento Scheda Tecnica Pag.
		Indicare se presente o assente		
18	Elevata sensibilità in atrio			
18	Diagnostica clinica automatica con trend ed istogrammi della frequenza cardiaca, della conduzione AV, contatori di eventi, episodi di alta frequenza e durata delle aritmie atriali			
15	Algoritmo di commutazione della modalità di stimolazione in presenza di tachicardia atriale			
9	Possibilità di effettuare un test in automatico della sensibilità			

LOTTO 11

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale (DDD) multi programmabile	925			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Pag.
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	Trend e misurazioni automatiche e giornaliera di sensing ed impedenza		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
13	Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori		
12	Gestione automatica della cattura atriale e ventricolare		
16	Duplici opzione di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
10	Volume		

LOTTO 12

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale (DDD) con funzioni avanzate	1.254			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Pag.
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	Verifica battito-battito dell'autocattura con stimolo di back-up		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
18	Differenti algoritmi di prevenzione delle tachiaritmie atriali		
9	Algoritmi per la gestione automatica del sensing atriale e ventricolare		
9	Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare		
9	Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori		
6	Algoritmi di facilitazione della conduzione AV intrinseca		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 13

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale (DDD) con funzioni avanzate per la gestione della sincope	584			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
12	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			
12	Presenza di almeno un algoritmo per la gestione della caduta della frequenza cardiaca			
12	Algoritmi per la gestione automatica del sensing atriale e ventricolare			
12	Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare			
18	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			
6	Algoritmi per la gestione della caduta della frequenza cardiaca			
6	Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori			

LOTTO 14

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDD-R) ad alta uscita	249			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 unibipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		pag.
	Uscita massima di almeno 7,5 V, con durata dello stimolo programmabile fino ad un valore massimo di almeno 1,0 ms		
	Durata minima della batteria di 6 anni		
	Dotazione di sensore di attività		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
6	Possibilità di SEF non invasivi		
15	Gestione automatica del sensing e della cattura atriale e ventricolare		
10	Volume		
15	Capacità di memorizzare gli EGM endocavitari per almeno 5 minuti su 2 canali		
14	Algoritmi per la soppressione della stimolazione ventricolare		

LOTTO 15

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDD-R) con sensore singolo	1.201			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Dotazione di sensore di attività		Finj
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
13	Gestione automatica del sensing e della cattura atriale e ventricolare		
14	Algoritmi per la minimizzazione della stimolazione ventricolare con riprogrammazione automatica del ritardo AV		
12	Algoritmo di regolazione della frequenza ventricolare durante tachiaritmie atriali		
12	Duplici opzione di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 16

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDD-R) con sensore multiplo	1.021			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Dotazione di doppio sensore di attivita' di cui uno fisiologico		
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		
	Almeno 8 parametri di programmabilita'		
	Volume inferiore o uguale a 13cc		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
15	Algoritmo automatico per l'ottimizzazione del ritardo AV su misure dei segnali intracavitari		
10	Prolungata registrazione degli EGM endocavitari e memorizzazione degli eventi aritmici		
15	Gestione automatica della cattura e del sensing atriale e ventricolare		
10	Valutazione multiparametrica a distanza con trasmissione giornaliera automatica dei dati (controllo remoto)		
10	Riconoscimento automatico dell'impianto		

LOTTO 17

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDI-R) multiprogrammabile con incoraggiamento del ritmo spontaneo	741			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
18	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			
15	Dotazione di sensore di attività			
12	Ricerca automatica dell'intervallo AV			
9	Possibilità di eseguire SEF per via telemetrica			
6	Algoritmi di isteresi del ritardo AV fino a 450 msec con promozione del ritmo spontaneo			
	Algoritmi per la soppressione delle tachiaritmie atriali			
	Algoritmo di gestione automatica della cattura e del sensing			
	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			
	Algoritmi per la regolarizzazione del ciclo RR durante tachiaritmie atriali			

LOTTO 19

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDD-R) con funzioni avanzate per la gestione della sincope	623			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm		Pa1
	Presenza di almeno un algoritmo per la gestione della caduta della frequenza cardiaca		
	Almeno 8 parametri di programmabilità		
	Dotazione di sensore di attività		
	Volume inferiore o uguale a 13 cc		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
20	Algoritmi di risposta automatica per la caduta improvvisa della frequenza cardiaca		
10	Gestione automatica della conduzione AV intrinseca		
10	Algoritmi per la gestione automatica della cattura atriale e ventricolare		
10	Possibilità di effettuare misurazioni automatiche giornaliere dei parametri bioelettrici con memorizzazione dei relativi valori		
10	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 20

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker bicamerale rate responsive (DDD-R) compatibile con risonanza magnetica	1.348			
Elettrocattetero dedicato per il ventricolo destro compatibile con risonanza magnetica	1.348			
Elettrocattetero dedicato atriale compatibile con risonanza magnetica	1.348			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica Pag. _____
	Compatibilità con esposizione a risonanza magnetica (apparecchiatura con campo magnetico statico pari a 1,5 tesla)			
	Elettrocatteteri dedicati			
	Dotazione di sensore di attività			
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
14	Registrazione degli EGM endocavitari e memorizzazione degli eventi aritmici			
10	Possibilità di scansione total body senza limiti di posizionamento all'interno della apparecchiatura RMN			
9	Algoritmi per la minimizzazione della stimolazione ventricolare			
10	Gestione automatica della cattura e del sensing			
8	Riconoscimento automatico dell'impianto			
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 21

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker tricamerale con possibilità di configurazione multipla di stimolazione e sensing	211			
Elettrocatteteri dedicati per il ventricolo sinistro	150			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica Pag.
	Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm			
	Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing			
	Programmazione indipendente dei 3 canali			
	Dotazione di elettrocatteteri per il seno coronarico			
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
18	Disponibilità di un'ampia gamma di elettrocatteteri per la stimolazione del ventricolo sinistro			
15	Algoritmo per l'ottimizzazione della stimolazione biventricolare			
12	Ampia gamma di introduttori per il seno coronarico			
9	Ampia programmabilità del ritardo VV			
6	Algoritmo per la prevenzione delle tachiaritmie atriali			

LOTTO 22

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Pacemaker tricamerale con funzioni dedicate alla valutazione indiretta dello scompenso cardiaco	170			
Elettrocatteteri dedicati per il ventricolo sinistro	121			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica Pag. _____
	18	<p>Connettore IS-1 uni/bipolare, con fornitura gratuita di eventuali adattatori per connettore 5/6 mm</p> <p>Programmazione indipendente dei 3 canali</p> <p>Presenza di almeno un algoritmo per la valutazione indiretta dello scompenso cardiaco</p> <p>Dotazione di elettrocatteteri per il seno coronarico</p>	
12	CRITERI DI VALUTAZIONE		
12	Disponibilità di un'ampia gamma di elettrocatteteri per la stimolazione del ventricolo sinistro		
12	Autosensing atriale e ventricolare		
9	Algoritmi per la prevenzione della FA		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
9	Ampia programmabilità del ritardo VV		

LOTTO 23

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore monocomerale ad alta energia	97			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	69			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
25	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			Pag.
14	Durata minima della batteria di 5 anni			
12	Elettrocaterete singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
9	Possibilità di risposta in frequenza, regolata da sensore di attività			
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>Indicare la caratteristica del prodotto offerto</i>		
	Energia effettiva erogata ≥ 37 J			
	Possibilità di programmare fino a 6 configurazioni di shock			
	Possibilità di configurare la polarità di shock alternata			
	Possibilità di registrare a lungo termine gli EGM endocavitari			

LOTTO 24

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore monocomerale con dimensioni ridotte	156			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	111			

PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Riferimento Scheda Tecnica
			Indicare se presente o assente	
18	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			
15	Durata minima della batteria di 5 anni			
9	Volume inferiore o uguale a 37 cc			
9	Elettrocaterete singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
9	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
9	Volume			
15	Analisi diagnostica continua del tratto ST			
9	Sistema di monitoraggio fluidi accumulati attraverso misura di impedenza toracica			
9	Alzami vibrazionali o acustici			
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 25

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore monocomerale con funzioni diagnostiche avanzate e discriminazione delle aritmie atriali	277			
Elettrocateretere dedicato per il ventricolo destro	196			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'			
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			
	Durata minima della batteria di 5 anni			
	Elettrocateretere singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
	Telemetria wireless			
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
	Presenza di almeno un algoritmo per la discriminazione delle aritmie sopraventricolari			
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
18	Tempi di carica alla max energia non superiori a 10 sec per tutta la vita del dispositivo			
15	Algoritmo per monitoraggio della ritenzione dei liquidi, con relativi trend grafici a lungo termine			
12	Allarmi sonori o vibrazionali per parametri elettrici fuori range			
6	Possibilità di erogare ATP in zona FV durante carica condensatori			
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 26

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore monocomerale con funzioni diagnostiche avanzate, algoritmi speciali e connettore quadripolare in linea	430			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	304			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			Pag.
	Connettore per elettrocaterete da defibrillazione con terminale quadripolare con contatti in linea			
	Possibilita' di programmare terapie ventricolari multiple con ATP (con diverso schema di temporizzazione) e terapie con shock in zona TV			
	Possibilita' di risposta in frequenza, regolata da sensore di attivita'			
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali insorgenza improvvisa, stabilita' ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE			
20	Possibilita' di programmare la modalita' di elettrobisturi in pazienti PMK dipendenti			
6	Erogazione di ATP in zona FV durante la carica dei condensatori			
14	Algoritmi per la gestione del ritmo ventricolare durante FA			
11	Possibilita' di attivare/disattivare via software la cassa o la spirale cavale come elettrodi attivi di shock			
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 27

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore bicamerale ad alta energia	229			
Elettrocateretere dedicato per il ventricolo destro	162			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			
	Durata minima della batteria di 5 anni			
	Elettrocateretere singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
	CRITERI DI VALUTAZIONE			
15	Possibilità di commutazione da AAIR a DDDR in caso di BAV parossistici			
10	Algoritmi di minimizzazione del pacing ventricolare			
10	Possibilità di programmare 4 zone di terapia per il trattamento delle aritmie			
25	Energia effettiva erogata ≥ 37 J			

LOTTO 28

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore bicamerale con dimensioni ridotte	120			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	85			

PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Riferimento Scheda Tecnica
		Indicare se presente o assente		
14	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			
15	Elettrocaterete singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
13	Volume inferiore o uguale a 38 cc			
9	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
9	Volume			
15	Monitoraggio continuo del tratto ST con relativa diagnostica			
13	Possibilità di programmare la forma d'onda di shock tra titt costanti e durata costante			
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			
9	Algoritmi per l'ottimizzazione dell'intervallo AV			

LOTTO 29

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore bicamerale con funzioni diagnostiche avanzate e prevenzione delle aritmie atriali	475			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	335			

REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Indicare se presente o assente	
Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			
Durata minima della batteria di 5 anni			
Elettrocaterete singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilita di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile			
Presenza di almeno un algoritmo per la prevenzione delle tachiaritmie atriali			
Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto F/ frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilita ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
18	Tempi di carica alla max energia non superiori a 10 sec per tutta la vita del dispositivo		Pag.
18	Algoritmo per monitoraggio della ritenzione dei liquidi, con relativo avviso acustico o vibrazionale		
15	Algoritmi per l'interruzione delle tachiaritmie atriali		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 30

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore bicamerale con funzioni avanzate	347			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	245			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		Pag.
	Durata minima della batteria di 5 anni		
	Elettrocaterete singolo con una o due spirali di defibrillazione ad alta impedenza, con rilascio stereideo e possibilità di fissaggio passivo a barbe o attivo con vite retrattile		
	Possibilità di programmare terapie ventricolari multiple con ATP (con diverso schema di temporalizzazione) e terapia con shock in zona TV		
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
15	Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV		
18	Valutazione automatica quotidiana della soglia di stimolazione con invio quotidiano dei dati tramite controllo remoto		
12	Algoritmi per la riduzione della stimolazione ventricolare non necessaria		
15	Possibilità di registrare EGM endocavitari su un canale per almeno 50 minuti		

LOTTO 31

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore bicamerale con funzioni diagnostiche avanzate, algoritmi speciali e connettore quadripolare in linea	281			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	199			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente		Riferimento Scheda Tecnica
18	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J			Fig.
14	Durata minima della batteria di 5 anni			
13	Connettore per elettrocaterete da defibrillazione con terminale quadripolare con contatti in linea			
6	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Freqenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS			
9	CRITERI DI VALUTAZIONE			
	Possibilità di programmare la modalità elettrobisturi in pazienti PMK dipendenti			
	Duplici opzioni di cambio automatico di modalità in presenza di tachiaritmie sopraventricolari			
	Diversi tipi di algoritmi per la discriminazione di aritmie sopraventricolari			
	Scelta tra almeno 3 vettori di shock tramite programmatore			
	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)			

LOTTO 32

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore tricamerale ad alta energia	119			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	84			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo sinistro	84			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		Pag.
	Durata minima della batteria di 5 anni		
	Completo di elettrocaterete dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereti dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
	Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
	Possibilità di risposta in frequenza, regolata da sensore di attività		
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
15	Possibilità di programmare la forma d'onda di shock tra tilt costanti e durata costante		
15	Allarmi vibrazionali o acustici		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
15	Energia massima erogata ≥ 37 J		
6	Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV		

LOTTO 33

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore tricamerale con dimensioni ridotte	91			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	64			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo sinistro	64			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		Fig.
	Durata minima della batteria di 5 anni		
	Volume inferiore o uguale a 38 cc		
	Completo di elettrocaterete dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereti dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
	Programmazione indipendente dei 3 canali		
	Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
14	Volume		Fig.
15	Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
12	Almeno 2 diversi algoritmi per la discriminazione delle aritmie sopraventricolari		
10	Algoritmi per la regolarizzazione della frequenza ventricolare durante tachiaritmie atriali condotte		

LOTTO 34

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore tricamerale con funzioni avanzate	272			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	191			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo sinistro	191			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		Pag.
	Durata minima della batteria di 5 anni		
	Completo di elettrocaterete dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereti dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
	Programmazione indipendente dei 3 canali		
	Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
15	Possibilità di controllo remoto con trasmissione automatica giornaliera dei dati		
12	Possibilità di erogare fino a 8 shocks in zona FV e TV		
12	Possibilità di configurare la polarità degli shock alternata		
9	Monitoraggio automatico della soglia in ventricolo destro e sinistro		
6	Possibilità di escludere via telemetria la spirale di defibrillazione prossimale		
6	Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV		

LOTTO 35

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore tricamerale con funzioni diagnostiche avanzate e prevenzione delle aritmie atriali	425			
Elettrocateretere dedicato per il ventricolo destro	300			
Elettrocateretere dedicato per il ventricolo sinistro	300			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		
	Durata minima della batteria di 5 anni		
	Completo di elettrocateretere dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocateretere uni/bipolari dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
	Programmazione indipendente dei 3 canali		
	Possibilità di almeno 4 configurazioni di pacing e sensing		
	Algoritmi per la prevenzione delle tachiaritmie atriali		
	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Frequenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
12	Tempi di ricarica costanti non superiori a 10 sec per l'intera vita del dispositivo		pag. _____

12	ATP erogabili a destra, sinistra, destra + sinistra		
10	Sistema di monitoraggio dei fluidi accumulati attraverso misure di impedenza toracica con avviso acustico o vibrazionale		
11	Autocattura separata dei 3 canali		
6	Possibilità di escludere via telemetria la spirale di defibrillazione prossimale		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		

LOTTO 36

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Defibrillatore tricamerale con algoritmi speciali	342			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo destro	242			
Elettrocaterete dedicato per il ventricolo sinistro	242			

PUNTI MAX	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	
		Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
19	Energia massima immagazzinata ≥ 39 J		Tag
9	Durata minima della batteria di 5 anni		
13	Completo di elettrocaterete dedicato alla stimolazione e defibrillazione del ventricolo destro (a fissaggio attivo e/o passivo), di elettrocatereti uni/bipolari dedicati alla stimolazione del ventricolo sinistro con relativo kit per l'introduzione nel sistema venoso coronarico		
9	Possesso di almeno uno tra i criteri avanzati per il riconoscimento e la discriminazione delle aritmie, quali rapporto Freqenze Atrio Ventricolari, insorgenza improvvisa, stabilità ciclo ventricolare o analisi dinamica multiparametrica del complesso QRS		
10	CRITERI DI VALUTAZIONE		
19	Mantenimento della stimolazione biventricolare anche all'interno della zona di delezione di tachicardia		
9	Algoritmi per l'ottimizzazione della sincronia AV e VV		
13	Possibilità di programmare 4 zone di terapia per il trattamento dell'aritmia		
9	Valutazione multiparametrica a distanza (controllo remoto)		
10	Possibilità di programmare fino a 6 configurazioni di shock		

LOTTO 37

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Elettrocateretere bipolare, atriale con fissazione attiva	3.501			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile		Pag.
	Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocateretere		
	Multifilarità		
	Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
	Rilascio di steroidi in punta		
	Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
24	Manovrabilità		Pag.
18	Facilità di fissazione attiva		
18	Resistenza alla manipolazione		

LOTTO 38

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Elettrocateretere bipolare, ventricolare con fissazione attiva	3.826			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile		
	Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocateretere		
	Multifilarità		
	Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
	Rilascio di steroidi in punta		
	Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
24	Manovrabilità		
18	Facilità di fissazione attiva		
18	Resistenza alla manipolazione		

LOTTO 39

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Elettrocateretere bipolare, atriale con fissazione passiva	4.421			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Fissaggio mediante barbe		Pag.
	Preformazione a J		
	Multifilarità		
	Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
	Rilascio di steroidi in punta		
	Ridotta superficie della punta		
	Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	
24	Facilità di ancoraggio auricolare		
18	Manovrabilità		
18	Resistenza alla manipolazione		

LOTTO 40

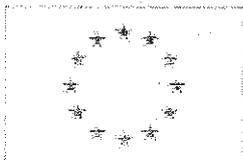
DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Elettrocatetere bipolare, ventricolare con fissazione passiva	5.454			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
	Fissaggio mediante barbe		Pag
	Multifilarità		
	Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
	Rilascio di steroidi in punta		
	Ridotta superficie della punta		
	Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
24	Manovrabilità		Pag
18	Facilità di ancoraggio		
18	Resistenza alla manipolazione		

LOTTO 41

DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' TOTALI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE PRODOTTO	EVENTUALE NUMERO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI
Elettrocateretri unipolari, atriali e ventricolari con fissazione attiva o passiva	478			

	REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'	Indicare se presente o assente	Riferimento Scheda Tecnica
			Pug
	Fissaggio mediante vite estraibile/retrattile o mediante barbe		
	Disponibilità di diverse lunghezze dell'elettrocaterete		
	Rivestimento in silicone e/o poliuretano		
	Rilascio di steroidi in punta		
	Dimensioni del corpo uguali o inferiori a 7 french (diametro esterno)		
PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicare la caratteristica del prodotto offerto	Riferimento Scheda Tecnica
24	Manovrabilità		Pug
18	Facilità di ancoraggio		
18	Resistenza alla manipolazione		



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**Avviso relativo a informazioni
complementari, informazioni su
procedure incomplete o rettifiche**

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Regione Lazio Dipartimento Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Programmazione Economica e Sociale - Direzione
Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi - Area
Centrale Acquisti e Crediti Sanitari

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi-Garibaldi 7

Città: Roma Codice postale: 00145 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Giovanna Agostinelli Telefono: +39 0651684811

All'attenzione di: Giovanna Agostinelli

Posta elettronica: centrale.acquisti@regione.lazio.it +39 0651684493

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* <http://www.regione.lazio.it>

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di centrale di committenza:

Amministrazione aggiudicatrice

Ente aggiudicatore

Sezione II: Oggetto dell'appalto**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:(come indicato nell'avviso originale)

L'avviso riguarda la fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili per il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	33182000	

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata
- Procedura negoziata
- Negoziata accelerata
- Dialogo competitivo
- Negoziata con indizione di gara
- Negoziata senza indizione di gara
- Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
- Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
- Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

Determinazione n. B9182 del 01/12/2011

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante

- eNotices
- TED eSender

Login: ENOTICES_gagostinelli

Numero di riferimento dell'avviso: 2011-167258 *anno e numero del documento*

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:

Numero dell'avviso nella GUUE: 2011/S 234-379149 del: 06/12/2011 (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:

01/12/2011 *(gg/mm/aaaa)*

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Il presente avviso riguarda:**

- Procedura incompleta
 Correzione
 Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:

- La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
 La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
 L'appalto non è stato aggiudicato
 L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:**VI.3.1)**

- Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
 Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
 Entrambi

VI.3.2)

- Nell'avviso originale
 Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
 In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare il testo:	anziché:	leggi:
Allegato B (18) Lotto n. 18 denominazione	Pacemaker bicamerale rate-responsive (DDD-R) per prevenzione e terapia delle tachiaritmie atriali	Pacemaker bicamerale rate-responsive (DDD-R) per prevenzione delle tachiaritmie atriali
Punto in cui modificare il testo:	anziché:	leggi:
Allegato B (25) Lotto n. 25 denominazione	Defibrillatore monocamerale con funzioni diagnostiche avanzate e prevenzione delle aritmie atriali, con relativo elettrocateretere per ventricolo destro	Defibrillatore monocamerale con funzioni diagnostiche avanzate e discriminazione delle aritmie atriali, con relativo elettrocateretere per ventricolo destro

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare le date:	anziché:	leggi:
IV.3.4 termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione	30/01/2012 Ora: 12:00 <i>(gg/mm/aaaa)</i>	08/03/2012 Ora: 12:00 <i>(gg/mm/aaaa)</i>

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare**VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale**

Punto in cui aggiungere il testo: _____ Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:

a) Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire alla stazione appaltante esclusivamente via fax al numero 06.51684493 entro le ore 12.00 del giorno 15 febbraio 2012.

b) La documentazione di gara rettificata è disponibile sul sito www.regione.lazio.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

24/01/2012 (gg/mm/aaaa) - ID:2012-012705

AVVISO DI RETTIFICA BANDO GURI

A rettifica del bando di gara pubblicato sulla GURI 147/2011 del 14/12/2011, relativo alla procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, si effettuano le seguenti modifiche:

PROROGA TERMINI:

IV.3.4) Termine ricezione offerte: viene così rettificato: 08/03/2012 ore 12.00.

VI.3) Informazioni complementari - viene così rettificato: richieste di chiarimenti entro il 15/02/2012 ore 12.00.

Tali modifiche devono essere considerate apportate anche in tutta la documentazione di gara.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

oltre a quanto sopra indicato, si comunica che sono state apportate modifiche alla documentazione di gara. La documentazione di gara e le relative rettifiche sono scaricabili sul sito www.regione.lazio.it.

Data di spedizione del bando di rettifica alla GUUE: 24/01/2012.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Dr. Guido Magrini

Estratto di Bando di gara

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Lazio Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria Finanza e Tributi – Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

OGGETTO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di pacemaker e defibrillatori automatici impiantabili riguardante il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. **VALORE TOTALE:** Importo a base d'asta € 84.771.660,00 (IVA esclusa) **DURATA:** 30 mesi. **TERMINE DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** 08/03/2012 ore 12.00 **INVIO BANDO DI RETTIFICA ALLA GUUE:** 24/01/2012

DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE sul sito internet www.regione.lazio.it sezione Bandi di gara **EVENTUALI CHIARIMENTI** potranno essere richiesti esclusivamente via fax al n. 06 / 51.68.44.93 entro il 15/02/2012 ore 12.00.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Dott. Guido Magrini

AVVISI

REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2012, n. 14.

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 - «Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio» - in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Arte e Sport di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sui Fondi strutturali; il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006 e ss.mm.ii., sulle modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;
 - **VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06 e approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
 - **VISTE** le Delibere CIPE n. 166 del 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e della politica regionale unitaria e la Delibera n. 1 del 2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013” con cui si stabiliscono indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013;
 - **VISTO** il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato

Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06 e approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTE le Delibere CIPE n. 166 del 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e della politica regionale unitaria e la Delibera n. 1 del 2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013” con cui si stabiliscono indirizzi e orientamenti per l’accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTA la DGR 149 del 13.03.2009 che approva la Scheda attuativa relativa all’attività II.5 del POR FESR Lazio 2007-2013, denominata “Interventi per la valorizzazione e la promozione dei GAC”;

TENUTO CONTO del processo di verifica sugli esiti dell’Attività II.5 avviato, al fine di valutare la piena rispondenza alle linee strategiche e di indirizzo in tema di sostenibilità economica nel medio e lungo periodo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 20 maggio 2011 concernente la proposta di revisione, ai sensi dell’art. 33 del Reg. (CE) 1083/2006 del “programma Operativo cofinanziato dal F.E.S.R. – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2007-2013 Regione Lazio – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 febbraio 2011 ai sensi dell’art. 65 lettera g) del citato Reg. (CE) 1083/2006, all’esame del Consiglio Regionale del Lazio;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è stata sottoposta al Tavolo del Partenariato nel corso della riunione del 13.12.2010;

TENUTO CONTO dei documenti sottostanti detta proposta di revisione del POR FESR ed in particolare la Valutazione del 7 febbraio 2011 effettuata a cura del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio sui motivi ed effetti della revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, in applicazione dell’art. 48 par. 3 del Reg. (CE) 1083/2006, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 febbraio 2011;

CONSIDERATO che la predetta valutazione del NUVV:

- ha individuato e descritto significativi cambiamenti socio economici, mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali e difficoltà attuative tali da rendere necessaria un revisione del POR FESR Lazio 2007-2013;
- ha evidenziato nel merito dell’Attività II.5 criticità nei livelli di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi, e in particolare l’assenza/insufficienza di un preciso progetto gestionale per ogni sito/bene oggetto d’intervento; l’assenza o l’insufficienza di un piano economico dei costi e ricavi in grado di garantire la durevole sostenibilità degli interventi proposti;

PRESO ATTO che la proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013 individua, in relazione all'Attività II.5 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio", quali ambiti su cui concentrare interventi capaci di assicurare effetti e ricadute socio-economiche, i seguenti territori:

- Sistema delle risorse naturalistico – paesistiche e storico – archeologiche riferite alla cultura etrusca, con riferimento al Parco naturalistico e Archeologico di Vulci e al sito UNESCO delle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, ed ai connessi musei archeologici statali;
- Sistema urbano, storico – artistico e archeologico – paesistico con riferimento all'area dell'abitato di Tivoli ed ai siti UNESCO di Villa Adriana e Villa D'Este;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 21 gennaio 2011 che, sulla base della suddetta proposta di rimodulazione, revoca la Deliberazione di Giunta Regionale 149/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 370 del 2 settembre 2011 che, sulla base della suddetta proposta di rimodulazione, assegna risorse finanziarie pari a 5 milioni di euro alla Attività II.5;

TENUTO CONTO che il termine ultimo entro cui devono essere conclusi e rendicontati alla Commissione europea gli interventi ammessi a finanziamento nel POR FESR Lazio 2007-2013 è il 30 settembre 2015 e che, pertanto, si rende necessario e opportuno definire un parco progetti immediatamente finanziabile alla conclusione delle procedure di approvazione della proposta di revisione;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-" in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, Allegato A alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che i criteri di selezione previsti dall'Avviso Pubblico in parola sono in buona parte quelli già approvati dal Comitato di Sorveglianza e recepiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 13 marzo 2009 ed i criteri nuovi o potenziati (sostenibilità gestionale e finanziaria, capacità di mobilitare sinergie significative tra gli attori, formule attuative in partenariato con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati) sono tesi a contrastare le criticità rilevate nell'attuazione dell'Attività II.5 ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 149/2009, rilevate nella summenzionata valutazione del NUVV approvata dal Comitato di Sorveglianza medesimo;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell' Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-" in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, Allegato A alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione dell'Attività II.5 è subordinata all'approvazione della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013 da parte della

Commissione Europea e della successiva approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza;

RITENUTO di indicare, quale Responsabile della gestione dell'Attività II.5 – Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio – la Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport, che assumerà i successivi provvedimenti attuativi;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, l' Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013, Allegato A alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di indicare, quale Responsabile della gestione dell'Attività, la Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport, che assumerà i successivi provvedimenti attuativi.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet <http://www.porfesr.lazio.it>.

Allegato A



REGIONE LAZIO

Programma Operativo Regionale

F.E.S.R. 2007-2013 LAZIO

Asse II Attività 5 – Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio

Schema di

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013

Indice

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'avviso	3
Art. 2 - Ambiti di intervento.....	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	3
Art. 4 - Struttura responsabile	4
Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili	4
Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo.....	4
Art. 7 - Programmazione finanziaria e spese ammissibili	5
Art. 8 - Criteri di selezione delle proposte progettuali.....	6
Art. 9 - Matrice di selezione e valutazione delle proposte progettuali	8
Art. 10 - Procedura di valutazione delle domande	9
Art. 11 - Modalità di erogazione	10
Art. 12 - Rinuncia e revoca.....	11
Art. 13 - Obblighi dei beneficiari	11

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'avviso

La Regione Lazio, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2007-2013 (di seguito "POR FESR") adottata con Delibera di Giunta regionale n°240/2011, con il presente Avviso intende acquisire proposte progettuali a valere sull'Attività II.5 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio".

Si prevede il sostegno alla realizzazione di progetti che sappiano integrare le strategie di tutela e conservazione con quelle di fruizione, valorizzazione e sviluppo per il restauro, il recupero, la messa in sicurezza, il miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale, la messa in rete delle risorse culturali, al fine di garantire una migliore fruizione dei beni oggetto di intervento.

L'attenzione è rivolta prioritariamente a quegli ambiti e contesti che si distinguono per il grado di significatività e rilevanza delle dotazioni culturali, anche con riferimento alle potenzialità che esse rappresentano in un'ottica di proiezione dell'offerta culturale, di scala sovra-regionale o internazionale, tenuti in considerazione i flussi di fruizione e turismo culturale, reali o potenziali, nei territori interessati e le conseguenti ricadute in termini di capacità attrattiva degli stessi.

L'obiettivo è quello di promuovere progetti di tutela e valorizzazione delle risorse culturali che consentano di innescare effetti di crescita e sviluppo e che siano in grado di assicurare una piena sostenibilità gestionale e finanziaria. Nella selezione dei progetti si terrà, inoltre, conto della capacità di mobilitare sinergie significative tra gli attori, contemplando formule attuative in partenariato, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

Art. 2 - Ambiti di intervento

Gli interventi di valorizzazione dovranno riguardare esclusivamente i seguenti ambiti:

- il sistema delle risorse naturalistico-paesistiche e storico-archeologiche riferite alla cultura etrusca, con riferimento al Parco Naturalistico ed Archeologico di Vulci nei Comuni di Montalto di Castro e Canino e il sito UNESCO delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia ed i connessi Musei Archeologici Statali;
- il sistema urbano, storico – artistico e archeologico – paesistico con riferimento all'area dell'abitato di Tivoli ed ai siti UNESCO di Villa Adriana e Villa D'Este.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo pubblico previsto dal presente Avviso sono gli Enti locali, anche in forma associata di cui al D.Lgs n. 267/2000, e altri soggetti pubblici, anche in partenariato con privati.

Le procedure di coinvolgimento di privati in forme di partenariato con soggetti pubblici sono quelle previste dalle normative vigenti. In particolare per i contratti di Partenariato Pubblico Privato si veda l'art. 3, comma 15-ter del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) così come introdotto dal cosiddetto «terzo correttivo» (D.Lgs. 152/2008) e ss.mm.ii.

Nel caso in cui, al momento della presentazione delle proposte progettuali, le aggregazioni tra più soggetti non siano ancora state formalmente costituite, è possibile allegare alla domanda una lettera di impegno a costituirsi in aggregazione firmata dai legali rappresentanti, con l'indicazione del soggetto capofila, al quale conferire mandato speciale collettivo con rappresentanza, nei termini che verranno stabiliti nell'atto di costituzione.

Art. 4 - Struttura responsabile

Il responsabile della gestione dell'Attività II.5 *"Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio"* è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale *"Cultura, Arte e Sport"* Dott. Alessandro Massimo Voglino - Tel: 06 5168.5000; Fax: 06 5168.4312; e-mail: avoglino@regione.lazio.it.

Qualsiasi informazione sull'Avviso e sui relativi allegati potrà essere richiesta al referente operativo, il Dirigente dell'Area *"Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale"*, Dott.ssa Sabrina Varroni - Tel: 06 51688406; Fax: 06 51688172; e-mail: svarroni@regione.lazio.it.

Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili

Saranno finanziati un numero contenuto di progetti allo scopo di privilegiare la qualità degli interventi, la complessiva efficacia per la valorizzazione economica dei beni ed il grado di attrazione di investimenti privati ed al fine di ottenere risultati tangibili e visibili in un arco temporale di breve-medio periodo. E' prevista la realizzazione di:

- interventi destinati al recupero e alla riqualificazione strutturale e funzionale di emergenze storico-artistiche, archeologiche ed architettoniche e di aree di particolare pregio culturale e paesaggistico;
- interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale, attraverso la dotazione di infrastrutture e di servizi, anche innovativi, materiali ed immateriali di offerta culturale;
- interventi finalizzati alla realizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione di percorsi ed itinerari culturali in chiave tematica.

Gli interventi di valorizzazione descritti dovranno riguardare solo elementi integranti patrimoni già esistenti e le azioni di promozione interesseranno esclusivamente i beni oggetto di investimento realizzati attraverso il sostegno dell'Attività II.5 del POR FESR.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica utilizzando il *"Dossier di candidatura"* (Allegato A1 al presente Avviso) e corredata della documentazione ivi richiesta in formato elettronico, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL entro e non oltre 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla predetta data, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

culturaporfesr@regione.lazio.legalmail.it

indicando nell'oggetto della comunicazione **“Progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio _____(titolo) - _____(soggetto proponente)”** Attività **II.5 POR FESR Lazio 2007-13.**

Per l'invio della candidatura, i soggetti proponenti devono dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, rilasciata da uno dei gestori accreditati presso DigitPA. Il Dossier di candidatura è ricevibile soltanto se inviato da un indirizzo di PEC del soggetto proponente. Il Dossier di candidatura e la documentazione richiesta devono essere in formato PDF.

Non saranno ricevibili candidature presentate in forma cartacea o inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello previsto dall'Avviso o con modalità e tempi diversi da quelli indicati.

Art. 7 - Programmazione finanziaria e spese ammissibili

Le risorse finanziarie destinate al sostegno dei progetti selezionati attraverso il presente Avviso ammontano ad € 5.000.000,00 in attuazione della nuova Attività II.5 “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio”.

I finanziamenti previsti dalla nuova Attività II.5 del POR sono subordinati all'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma. La presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti beneficiari non comporta nessuna obbligazione della Regione Lazio.

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria (Regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006) e nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con D.P.R 196/2008 e successive modifiche, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione.

Le spese ammissibili nell'ambito del presente Avviso riguardano:

- spese per studi di fattibilità (fino al 2,5% del valore dell'investimento ai sensi del co.9 dell'art.153 del D.Lgs. 153/2006);
- spese per progettazione, rilievi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell'Ente beneficiario);
- accertamenti e indagini archeologiche;
- imprevisti (fino al massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta);
- opere di recupero del patrimonio edilizio, storico, archeologico e monumentale esistente (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, consolidamento statico, restauro), compresi gli interventi di sistemazione a verde;
- opere relative alla realizzazione dei percorsi turistico-culturali, compresi gli interventi di sistemazione minore su viabilità esistente finalizzati alla fruizione delle diverse aree di interesse culturale;
- opere relative alla realizzazione e/o sistemazione di cartellonistica, delle aree di sosta e di strutture di limitata dimensione funzionali alla percorsistica;

- acquisto di impianti tecnologici, attrezzature, allestimenti, arredi ed altre forniture di beni e servizi connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi, incluse le spese di promozione del progetto e le spese per le verifiche degli Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- spese per allacciamenti a pubblici servizi;
- acquisizione di terreni nel caso in cui esista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, con le limitazioni indicate nell'art.7 del Regolamento (CE) n.1080/2006 (la spesa relativa all'acquisto di tali beni non potrà essere superiore al 10% dell'investimento ammissibile) e dalla normativa nazionale in materia;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'operazione cofinanziata, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Per tutte le tipologie di intervento è previsto un cofinanziamento del POR FESR in misura massima pari al 90% e un cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario pubblico in misura pari ad almeno il 10% del costo del progetto.

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 6/4/2011, purché siano state sostenute nel rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi del Regolamento (CE) 1828/2006 e attuate in conformità delle disposizioni comunitarie in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità. Tali spese devono essere sostenute e certificate entro e non oltre il **30/9/2015**.

Qualora la disponibilità di un manufatto, infrastruttura e/o area oggetto dell'intervento sia in regime di comodato d'uso o altra forma di servitù, la durata di quest'ultima deve essere almeno ventennale (o trentennale nel caso di proprietà privata).

L'investimento ammissibile è determinato facendo riferimento ai prezzi regionali vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezzi suddetti, si può fare riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi).

Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato in base al presente Avviso.

Art. 8 - Criteri di selezione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate conformemente agli obiettivi ed ai requisiti generali indicati nel presente Avviso, sono valutate in base ai seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità generali

Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;

Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore;

Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dall'avviso pubblico:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari;
- adeguata individuazione dell'ambito di competenza e/o interesse rispetto agli indirizzi regionali;
- presenza della documentazione richiesta (dossier di candidatura e della documentazione richiesta);
- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione del progetto;
- rispetto dei principi orizzontali (appalti, ambiente, concorrenza e pari opportunità);

Validità tecnico-economica delle operazioni proposte, considerando i seguenti criteri:

- sostenibilità economico-finanziaria e gestionale degli interventi dimostrata da un articolato piano di gestione a breve-medio periodo;
- validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto di intervento (grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa del progetto, funzionalità dell'intervento con riferimento alla qualità dell'ambiente ed ai servizi dedicati agli utenti);
- grado di correlazione del progetto alle iniziative in corso e modalità di superamento di eventuali criticità legate alla fruizione dei luoghi.

Criteri di priorità

Priorità specifiche saranno riconosciute ai progetti in base a:

- introduzione e diffusione dell'uso di nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi e/o per la promozione, l'informazione e la comunicazione;
- capacità di partecipazione a circuiti di promozione culturale di scala nazionale ed internazionale;
- partecipazione di capitale privato;
- Livello di cantierabilità della proposta;
- Capacità aggregativa dei soggetti pubblici proponenti.

Art. 9 - Matrice di selezione e valutazione delle proposte progettuali

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

N.	CRITERIO	SUB-CRITERIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE CRITERIO
1	Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile	1.1) alla normativa comunitaria 1.2) alla normativa nazionale 1.3) alla normativa regionale	SI/No
2	Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore	2.1) al Quadro Strategico Nazionale 2.2) agli obiettivi specifici del Programma Operativo 2.3) alla pianificazione o alla strategia regionale di settore	SI/No
3	Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dall'avviso pubblico	3.1) appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari 3.2) adeguata individuazione dell'ambito di competenza e/o interesse rispetto agli indirizzi regionali 3.3) presenza della documentazione richiesta 3.4) rispetto delle modalità e dei termini di presentazione del progetto 3.5) rispetto dei principi orizzontali (appalti, ambiente, concorrenza e pari opportunità) 4.1) sostenibilità economico-finanziaria e gestionale degli interventi dimostrata da un articolato piano di gestione a breve-medio periodo	SI/No SI/No SI/No SI/No SI/No SI/No 0-20
4	Validità tecnico-economica dell'operazione proposta	4.2) validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto di intervento 4.3) grado di correlazione del progetto alle iniziative in corso e modalità di superamento di eventuali criticità legate alla fruizione dei luoghi	0-15 0-10 0-5

VALUTAZIONE DI PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

N.	CRITERIO	SUB-CRITERIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE CRITERIO
5	Introduzione e diffusione dell'uso di nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi e/o per la promozione, informazione e comunicazione	5.1) nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi 5.2) nuove tecnologie per la promozione, informazione e comunicazione	0-5 0-5
6	Capacità di partecipazione a circuiti di promozione culturale di scala nazionale e internazionale	6.1) di scala nazionale 6.2) di scala internazionale	0-5 0-5
7	Partecipazione di capitale privato	8.1) progettazione preliminare	0-15 2
8	Livello di cantierabilità della proposta (ciascuna delle tre opzioni esclude le altre due)	8.2) progettazione definitiva 8.3) progettazione esecutiva	5 10
9	Capacità aggregativa dei soggetti pubblici proponenti	Al sensi delle formule previste dal TUEL 267/2000. Altri riferimenti.	0-5
Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è 60.			100

Art. 10 - Procedura di valutazione delle domande

La valutazione delle proposte progettuali presentate viene effettuata da un'apposita Commissione Tecnica, costituita presso la Direzione competente, composta dal Direttore della Direzione "Cultura, Arte e Sport" o suo delegato, dall'Autorità di Gestione del POR FESR o suo delegato, dal referente operativo o suo delegato e da esperti tecnici e settoriali che provvedono alla valutazione e selezione dei progetti da ammettere a finanziamento sulla base dei criteri di selezione indicati all'**art.8**.

In fase di valutazione, qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione ricevuta, tali informazioni possono essere richieste al soggetto proponente e la relativa documentazione deve pervenire entro i termini perentori fissati nella richiesta di integrazioni del dirigente della struttura responsabile.

Per approfondire i contenuti tecnici delle proposte progettuali, la Commissione Tecnica può chiedere apposite audizioni ai soggetti proponenti.

In caso di parità di punteggio la priorità viene determinata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda on-line.

Saranno considerate finanziabili solo le proposte progettuali che abbiano raggiunto, a seguito dell'attività istruttoria di merito un punteggio minimo pari a **60 punti** con riferimento ai criteri di valutazione.

Entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione del *Dossier di candidatura* indicata al precedente **art.6**, a conclusione dell'istruttoria della Commissione Tecnica, il Direttore della Direzione "Cultura, Arte e Sport", con propria Determinazione adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR, procede all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili in base al punteggio complessivo assegnato dalla Commissione tecnica e provvede alla pubblicazione degli esiti della selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La Determinazione conterrà l'elenco dei progetti ammessi, con l'indicazione dei progetti finanziati e del contributo concesso, nonché l'elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione delle relative motivazioni.

I progetti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle risorse che si potranno rendere disponibili da economie generate da ribassi di gara, rinunce, revoche, ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Entro i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della Determinazione, la struttura regionale responsabile notifica l'avvenuta concessione del contributo ai beneficiari che dovranno sottoscrivere l'atto di impegno secondo il Fac-simile contenuto nell'**Allegato A2** al presente Avviso. Entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, i beneficiari trasmettono l'atto di impegno sottoscritto dal legale rappresentante e il **progetto almeno definitivo dell'intervento ammesso a finanziamento alla struttura regionale responsabile**. La mancata trasmissione dell'atto di impegno e del progetto definitivo nei termini indicati implica la rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

Art. 11 - Modalità di erogazione

Ai sensi di quanto disposto con DGR n. 969 del 22/12/08, l'erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche, cofinanziate con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), con risorse nazionali e regionali correlate, è disciplinato come segue:

Erogazioni (trasferimenti della Regione al beneficiario)	SAL progressivo relativo all'intero quadro economico del progetto finanziato	Certificazione della spesa da parte del beneficiario
10%	approvazione del progetto	-
20%	15%	-
30%	30%	Spese effettivamente sostenute
30%	60%	Spese effettivamente sostenute
10%	100% (o minore importo)	Certificato di collaudo
		Verifica rendicontazione finale

Il primo anticipo, pari al 10% del contributo concesso, viene trasferito a seguito dell'approvazione del progetto (atto di selezione e di inserimento del progetto nel Programma), un ulteriore 20% del contributo concesso viene trasferito alla presentazione di un SAL pari ad almeno il 15% (tale SAL comprende l'affidamento dei lavori relativi al progetto); le successive due tranches sono trasferite alla realizzazione dei successivi SAL (30% e 60%), corredati dalla relativa documentazione di spesa (pagamenti effettivamente sostenuti dal beneficiario); il 10% a saldo è trasferito, previa presentazione di idonea fidejussione, alla presentazione del certificato di collaudo in corso d'opera e della rendicontazione della spesa sostenuta fino a quella data. Entro i due mesi successivi alla presentazione dei documenti suddetti, il beneficiario deve inoltrare la rendicontazione finale, corredata della relativa documentazione di spesa, ai fini del controllo finanziario e della determinazione del contributo spettante rispetto all'investimento realizzato.

Nel caso di investimenti per servizi e forniture, ad eccezione di quelli correlati all'investimento in opere pubbliche che seguono le modalità definite in precedenza ai sensi della DGR n.969/08, il contributo viene erogato secondo quanto di seguito riportato:

Erogazioni (trasferimenti della Regione al beneficiario)	Stato di avanzamento relativo all'intero costo del progetto finanziato	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario
40%	Approvazione del progetto/servizio/studio	-
40%	Consegna elaborati intermedi	spese effettivamente sostenute
20%	Conclusione del progetto/servizio/ studio	verifica rendicontazione finale

Il primo anticipo, pari al 40% del contributo concesso, viene trasferito a seguito dell'approvazione del progetto (atto di selezione e di inserimento del progetto nel Programma), un ulteriore 40% del contributo concesso viene trasferito alla presentazione di un SAL del progetto pari ad almeno il 50% dell'anticipo, corredato dalla relativa documentazione di spesa (pagamenti effettivamente sostenuti dal beneficiario); il 20% a saldo è trasferito alla presentazione della certificazione di regolare esecuzione del progetto e della rendicontazione finale della spesa sostenuta, ai fini del controllo finanziario e della determinazione del contributo spettante rispetto all'investimento realizzato.

Nel caso di ricorso a procedure di partenariato pubblico privato, le modalità di erogazione dei contributi saranno definite dalla Commissione tecnica in base alla tipologia di intervento prevista e notificate al beneficiario insieme all'avvenuta concessione del contributo, fermo restando il trasferimento del 10% in anticipo per le spese di progettazione e gara conseguente alla concessione del contributo e all'atto della sottoscrizione dell'atto di impegno da parte del beneficiario.

Art. 12 - Rinuncia e revoca

Nei casi di mancata sottoscrizione ed invio dell'atto di impegno da parte del beneficiario nei termini indicati dal presente Avviso e/o di mancato invio del progetto di livello almeno definitivo dell'intervento nei termini indicati dal presente Avviso il beneficiario sarà considerato rinunciatario.

Si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle eventuali somme erogate, maggiorate degli interessi legali maturati, qualora ricorra uno dei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione totale o parziale del progetto in conformità al contenuto ed ai risultati previsti rispetto all'intervento approvato;
- b) mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto di impegno da parte del beneficiario;
- c) utilizzo totale o parziale del contributo per finalità diverse dai motivi della concessione;
- d) mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 13 - Obblighi dei beneficiari

L'accesso ai contributi previsti dal presente Avviso comporta da parte dei soggetti beneficiari l'adempimento dei seguenti obblighi:

- a) rispetto dei termini fissati per l'avvio, la conclusione e la rendicontazione del progetto secondo quanto previsto nell'atto di impegno. Nell'eventualità si renda necessario prorogare il termine di conclusione del progetto, il beneficiario dovrà farne preventiva richiesta alla competente struttura regionale, la quale, d'intesa con l'Autorità di Gestione, potrà autorizzare tali proroghe tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa. In mancanza di una preventiva autorizzazione alla proroga del termine di conclusione del progetto, non potranno essere ammesse e rendicontate le spese effettuate successivamente alla data di conclusione originariamente prevista;
- b) mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività degli investimenti materiali e immateriali oggetto di contributo per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione dell'operazione e obbligo di comunicazione annuale, da parte del beneficiario, tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del rispetto di tale vincolo. Tale obbligo deriva dall'art. 57 – Stabilità delle operazioni del Reg. (CE) n. 1083/2006 che richiede che le operazioni cofinanziate nei 5 anni successivi al loro completamento non subiscano modificazioni sostanziali tali da alterarne la natura;
- c) conservazione dei documenti di spesa e di tutta la documentazione relativa all'iter procedurale, amministrativo e contabile, in originale o in copia conforme all'originale, relativi al progetto, in un dossier separato per almeno cinque anni dopo la chiusura del Programma (2020);

- d) trasmissione della documentazione amministrativa e contabile, in originale o copia conforme, al Responsabile di gestione dell'Attività, eventualmente insieme alla domanda di rimborso del contributo;
- e) trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio del Programma, con riferimento alle informazioni di natura finanziaria, fisica e procedurale;
- f) comunicazione del CUP al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico; qualora il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda dovrà trasmettere il CUP provvisorio con l'impegno a trasmettere quello definitivo a seguito della notifica del provvedimento amministrativo di concessione del contributo;
- g) consentire tutti i controlli e le ispezioni da parte di funzionari regionali, nazionali e comunitari e da loro delegati;
- h) comunicazione, nel caso di investimenti superiori ad 1 milione di euro, delle informazioni relative alle entrate generate dal progetto; per progetto generatore di entrate, ai sensi di quanto disposto dall'art.55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento. La spesa ammissibile per i progetti generatori di entrate non supera il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico. Il contributo comunitario viene modulato in relazione alla spesa ammissibile. Qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette vengono imputate con calcolo pro-rata alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento;
- i) rispetto delle condizioni per la partecipazione finanziaria del Fondo (FESR) alle spese dell'operazione di cui all'art. 54 Reg. (CE) n. 1083/2006 e conseguente rinuncia ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR e non cumulabile;
- j) rispetto degli obblighi di informazione del pubblico, mediante le misure di cui all'artt. 8 e 9 del Reg (CE) 1828/06 circa la sovvenzione ottenuta dal Fondo (FESR) e secondo le regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard di cui all'allegato 1 dello stesso Regolamento;
- k) accettazione di quanto disposto in materia di informativa negli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006 ove è prevista, tra l'altro, la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;
- l) rispetto delle disposizioni orizzontali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, concorrenza e pari opportunità;
- m) rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e delle disposizioni di attuazione del Programma adottate dalla Regione;
- n) adozione e mantenimento di una contabilità separata per quanto concerne il progetto finanziato, consentendo la tracciabilità di tutti i flussi finanziari ad esso correlati.

Allegato A1: "Dossier di candidatura"

Allegato A2: "Fac-simile Atto di impegno"

ALLEGATO A1



DOSSIER DI CANDIDATURA
per

**Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 –
“Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di
particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-
2013**

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA, ARTE E SPORT
Viale del Serafico, 121
00142 Roma
Indirizzo PEC: culturaporfesr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013

L'ente locale/soggetto pubblico _____ (inserire la denominazione esatta)
con sede legale in _____, provincia di _____, CAP _____
Via/Viale/Piazza _____ n. civ. _____
tel. _____ fax _____
nella persona del sottoscritto _____
in qualità di _____
nominato con atto _____ del _____ n. _____

CHIEDE

che, ai fini della concessione del contributo nell'ambito della nuova Attività II.5 “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio”, sia valutato il progetto descritto e definito nei dettagli attraverso il modello e la documentazione allegata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e di accettare incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Lazio;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

Luogo e Data _____

Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto proponente

Firma e timbro

Titolo del progetto	_____
Soggetto proponente	_____
da realizzarsi nel Comune di: <i>(qualora l'intervento riguardi un ambito sovracomunale esplicitare il territorio interessato)</i>	_____
Ambito di localizzazione degli interventi <i>(barrare con una X l'ambito di riferimento e specificare)</i>	Il sistema delle risorse naturalistico-paesistiche e storico-archeologiche riferite alla cultura etrusca:
	_____ <i>Parco Naturalistico ed Archeologico di Vulci nei Comuni di Montalto di Castro e Canino</i> specificare: _____
	_____ <i>Sito UNESCO delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia ed i connessi Musei Archeologici statali</i> specificare: _____
	Il sistema urbano, storico-artistico e archeologico-paesistico che interessa il territorio comunale di Tivoli con i siti UNESCO di Villa Adriana e Villa d'Este
	_____ specificare: _____
Responsabile del procedimento	Nome e Cognome: _____ Città: _____ Provincia: _____ Indirizzo: _____ Tel: _____ Indirizzo PEC: _____

CARATTERISTICHE GENERALI

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Indicare con una X la tipologia di intervento che si intende realizzare

—	Interventi destinati al recupero e alla riqualificazione strutturale e funzionale di emergenze storico-artistiche, archeologiche ed architettoniche e di aree di particolare pregio culturale e paesaggistico
—	Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale, attraverso la dotazione di infrastrutture e di servizi, anche innovativi, materiali ed immateriali di offerta culturale
—	Interventi finalizzati alla realizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione di percorsi ed itinerari culturali in chiave tematica

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO, DEI RELATIVI OBIETTIVI DI SVILUPPO CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE E DEGLI IMPATTI ATTESI

Descrivere utilizzando lo schema riportato di seguito (Max 10 pagine)

2.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi dell'offerta	<i>Descrivere il contesto di riferimento, evidenziando l'offerta di risorse culturali materiali (monumenti, siti archeologici, musei, luoghi di rilevanza culturale...) e immateriali (servizi, tradizioni, manifestazione, eventi...), di risorse naturalistiche e paesaggistiche (riserve, parchi, zone SIC e ZPS, ...), nonché l'offerta di strutture ricettive e di servizi di accoglienza ed informazione turistica.</i>
Analisi della domanda	<i>Descrivere, per tipologia di utenza, la domanda culturale e turistica locale, la fruizione e il consumo culturale; i flussi di visita presenti o previsti, gli arrivi e le presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi.</i>

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO

Descrizione sintetica del progetto e degli obiettivi	<p><i>Fornire una sintesi della proposta, descrivere come il progetto contribuisce alla messa a sistema degli elementi del patrimonio locale (risorse materiali e immateriali, settori produttivi connessi alla valorizzazione del bene) e declinare gli obiettivi operativi che si vogliono raggiungere, nonché gli impatti attesi (quantificare).</i></p> <p><i>Descrivere in che modo il progetto interessa circuiti di promozione culturale di scala nazionale e/o internazionale.</i></p> <p><i>Specificare il titolo di disponibilità del bene e, in caso di assenza, indicare i tempi, le modalità e i costi per ottenerne la disponibilità.</i></p> <p><i>Fornire, infine, la durata prevista del progetto, tenendo conto di quanto indicato nei cronoprogrammi elaborati per ciascun intervento.</i></p>
---	---

2.3 UTILIZZO DI SOLUZIONI PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI INTERVENTO

Soluzioni progettuali	<p><i>Descrivere, se è previsto, l'utilizzo di innovazioni tecniche, metodologiche ed organizzative per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto dell'intervento.</i></p> <p><i>Descrivere la funzionalità dell'intervento con riferimento alla qualità dell'ambiente ed ai servizi dedicati agli utenti.</i></p> <p><i>Descrivere come il progetto concorre all'introduzione e alla diffusione dell'uso di nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi e/o per la promozione, informazione e comunicazione.</i></p>
------------------------------	---

2.4 PRESENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTENARIATO

Partnership pubblica	<p><i>Evidenziare l'esistenza di forme di partenariato ai sensi del TUEL 267/2000 (convenzioni, protocolli accordi) o altre forme di aggregazione già in essere con altri soggetti pubblici al momento della presentazione del progetto in grado di dimostrare una collaborazione già consolidata o in essere tra i soggetti.</i></p> <p><i>In caso di compilazione del campo indicare gli estremi ed allegare i relativi atti di riferimento.</i></p>
Partnership privata	<p><i>Specificare se sono state attivate o si intendono attivare forme di partenariato pubblico-privato, declinando la forma di partenariato prevista (a titolo esemplificativo: concessione di servizi, concessione di lavori, finanza di progetto, locazione finanziaria, contratto di sponsorizzazione, affidamento a contraente generale); si veda l'art. 3, comma 15-ter del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) così come introdotto dal cosiddetto «terzo correttivo» (D.Lgs. 152/2008) e ss.mm.ii.</i></p>

2.5 FATTIBILITÀ GESTIONALE

Modalità di gestione	<p><i>Descrivere dettagliatamente il modello di gestione del servizio/infrastruttura che si intende realizzare, con particolare riferimento alle procedure di individuazione del soggetto gestore, al modello organizzativo e all'articolazione della struttura gestionale, nonché alla capacità di mobilitare sinergie significative tra gli attori, alle eventuali formule attuative in partenariato con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, agli impegni giuridici e finanziari e alle responsabilità del gestore, e ai tempi di attivazione.</i></p>
-----------------------------	--

2.6 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI (APPALTI, AMBIENTE, CONCORRENZA E PARI OPPORTUNITÀ) E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL LAVORO

Principi orizzontali e disposizioni in materia di tutela del lavoro	<i>Descrivere le modalità attraverso le quali il proponente intende operare ai fini del rispetto dei principi orizzontali (appalti, ambiente, concorrenza e pari opportunità) e delle disposizioni in materia di tutela del lavoro e assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt.4 e 7 della L.R. n.16 del 18/9/2007 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare").</i>
--	---

2.7 CORRELAZIONE DEL PROGETTO ALLE INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Correlazione alle iniziative in corso di realizzazione	<i>Indicare la coerenza, le sinergie, la complementarietà, le integrazioni, la connessione logica del progetto con i piani e gli strumenti di programmazione regionale e locale pregressi o in corso (ad esempio con i tematismi, così come definiti nel documento programmatico allegato alla DGR n. 717 del 2006, con il III e IV Accordo Integrativo dell'APQ1, con i sistemi Museali, Bibliotecari e Archivistici regionali riconosciuti ai sensi della L.R. 42/1997, ecc...). Specificare le iniziative in corso di realizzazione correlate all'investimento per il quale si richiede il contributo.</i>
---	---

CARATTERISTICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE ED ECONOMICO-FINANZIARIE**3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO**

Riportare una sintesi dei contenuti tecnici del progetto o della relazione tecnica del progetto preliminare, definitivo o esecutivo

Articolazione del progetto <i>(Indicare se sono previsti più interventi. Esplicitare, per ogni intervento, se esso costituisce un lotto/stralcio funzionale, un completamento)</i>	Max 1 pagina —
Caratteristiche tecnico-funzionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina —
Caratteristiche tipologiche del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina —
Destinazione d'uso del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina —
Caratteristiche dimensionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina —

3.1 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

Conformità agli strumenti di pianificazione	<i>Descrivere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale (Max ½ pagina)</i>
Conformità paesaggistica e ambientale	<i>Indicare se l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica (D.Lgs.42/2004), VIA (D. Lgs. 152/2006) o di altri eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta (Max ½ pagina)</i>

3.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sostenibilità ambientale degli investimenti materiali	<i>Inserire le informazioni relative alla sostenibilità ambientale degli investimenti materiali. Indicare tutti gli elementi descrittivi che permettano di valutare l'impatto</i>
--	---

	<i>dell'intervento proposto sull'ambiente (ad esempio accessibilità, trasporto pubblico...)(Max ½ pagina)</i>
--	---

3.3 PRESENZA DI STUDIO DI FATTIBILITA'

Eslicitare se l'intervento è dotato di uno studio di fattibilità, barrando con una **X** la casella pertinente.

_____	Lo studio è elaborato in conformità alla Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 12/6/2003.
_____	Indicare gli estremi della certificazione da parte del NUVV regionale, se ottenuta _____
_____	Lo studio è elaborato in conformità alle Linee guida predisposte dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici (Determinazione n.1 del 14/1/2009) nel caso di ricorso a forme di partenariato ex art. 153 D.Lgs 163/2006.
_____	Altro (specificare) _____
_____	No

3.4 ULTERIORI DOCUMENTI DA ALLEGARE AL PRESENTE DOSSIER DI CANDIDATURA:

- Dichiarazione di conformità urbanistica**, in forma di autocertificazione a cura di un progettista abilitato (o del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente), se pertinente.
- Per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero strutturale e adeguamento funzionale di beni culturali: copia, ove necessario, dell'**autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza**, oppure copia dell'istanza di autorizzazione depositata presso la Soprintendenza competente.

4. FONTI DI FINANZIAMENTO E LIVELLO DI CANTIERABILITÀ

Se sono previsti più interventi, specificare le diverse fonti di finanziamento, il livello di progettazione, le procedure di selezione del contraente, la presenza dello studio di fattibilità.

Titolo progetto	Costo totale intervento (€)	Contributo pubblico richiesto POR FESR(€)	Risorse proprie dell'Ente beneficiario* (€)	Altre fonti pubbliche di finanziamento (€)	Finanziamento con fonti provenienti da capitale privato (€)	Livello di progettazione disponibile e relativo atto di approvazione			Studio di fattibilità e relativo atto di approvazione	Procedura di gara
						Preliminare	Definitivo	Esecutivo		
Intervento 1:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Intervento 2:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Intervento n:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE PROGETTO	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nota: * Il cofinanziamento del beneficiario è sempre pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto.

6. QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il quadro tecnico economico per ciascun intervento).

COSTI DI REALIZZAZIONE						
		Importo totale (Euro)	Anni			
			1°	2°	3°	4°
1	Opere edili					
2	Impianti					
3	Attrezzature/forniture (ove previsto)					
4	Altro (_____)					
Totale opere a base d'asta						
5	Imprevisti					
6	Espropri-acquisto/acquisizione immobili o aree					
7	Spese generali tecniche					
8	Coordinatori di sicurezza					
9	Spese di gara					
10	Spese per controlli e collaudi					
11	IVA sui lavori (aliquota di legge)					
12	IVA sulle spese tecniche (aliquota di legge)					
13	Altro (_____)					
Totale somme a disposizione						
TOTALE COSTO DI REALIZZAZIONE						

7. PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il piano di copertura per ciascun intervento).

	Importo totale (Euro)	Realizzazione (anni)			Gestione (anni)				
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	...	n.
A Investimento									
1	Costi di realizzazione								
2	Costi di manutenzione straordinaria								
A.1	Totale fabbisogno investimento								
3	Risorse proprie								
4	Contributi pubblici								
5	Mutuo								
6	Capitali privati								
7	Altro (_____)								
A.2	Totale copertura investimento								
	Differenza A.1 - A.2								
B Gestione									
8	Costi di funzionamento								
9	Manutenzione ordinaria								
10	Rimborso quota capitale								
11	Interessi passivi								
11	Altro (_____)								
B.1	Totale fabbisogno gestione								
12	Rientri tariffari								
13	Vendita beni e servizi								
14	Altri rientri (_____)								
15	Valore residuo immobilizzazioni/investimenti								
16	Altro (_____)								
B.2	Totale copertura gestione								
	Differenza B.1 - B.2								
C Saldi									
17	Totale fabbisogno (investimento e gestione)								
18	Totale copertura (investimento e gestione)								
	Saldo (17-18)								

Allegato A2

Fac - simile Atto di Impegno

(da redigere su carta intestata del Beneficiario e da trasmettere a Regione Lazio, Via _____, __ - 001__ Roma tramite raccomandata AR o posta elettronica certificata all'indirizzo culturaporfesr@regione.lazio.legalmail.it

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013

ATTO DI IMPEGNO¹

Il sottoscritto _____,

nella sua qualità di legale Rappresentante del (indicare i dati identificativi del soggetto beneficiario)

del Progetto denominato:

premesse

- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale di abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art.5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità “ambiente e prevenzione dei rischi”, che prevede alla lettera f) tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socio economico e promozione dei beni naturali e culturali in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;
- che il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- che con DGR n. _____ del __/__/20__ è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del Lazio relativo all'Attività II.5 – *Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio* del POR FESR Lazio 2007-2013;
- che con DGR n. 969 del 22/12/08 la Regione Lazio ha approvato le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR), del Fondo Aree sottoutilizzate (FAS) e dei fondi del bilancio correlati che concorrono all'attuazione della politica regionale unitaria;

¹ I regolamenti comunitari e le Delibere di Giunta richiamati dal presente atto sono consultabili sul sito www.porfesr.lazio.it

- ❑ che con Determinazione Dirigenziale n. C0270 del 16/02/2009 è stato approvato il Sistema Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007-2013 e la manualistica correlata;
- ❑ che le attività di gestione e controllo di primo livello correlate all'“Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del Lazio” sono svolte dalle strutture regionali responsabili;
- ❑ che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR Lazio 2007-2013 nonché dalle disposizioni di gestione e controllo adottate dalla Regione e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;

si impegna

- ❑ a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR e quindi non cumulabile;
- ❑ ad accettare le disposizioni che saranno contenute negli atti e nei documenti adottati dalle strutture regionali competenti;
- ❑ ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- ❑ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, anche se derivante da ritardo nell'accredito alla Regione dei cofinanziamenti a carico della UE e dello Stato, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- ❑ a rispettare la normativa sugli appalti pubblici nonché le ulteriori disposizioni orizzontali in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
- ❑ a seguire, compilare e sottoscrivere le check-list sulle procedure di appalto che verranno notificate dalla competente struttura regionale, nonché a seguire le ulteriori disposizioni/linee guida relative alla normativa di riferimento del settore degli appalti pubblici;
- ❑ a sostenere le spese nel rispetto di quanto disposto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 pubblicato sulla GURI il 18/12/2008, adottato ai sensi di quanto previsto all'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006, ed in particolare secondo le disposizioni definite all'art. _____ dell'Avviso;
- ❑ ad informare il pubblico, mediante le misure di cui all'artt. 8 e 9 del Reg (CE) 1828/06 circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi e secondo le regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard di cui all'allegato 1 dello stesso Regolamento;
- ❑ ad accettare quanto disposto in materia di informativa negli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006 ove è prevista, tra l'altro, la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;
- ❑ a nominare il RUP – Responsabile Unico del Procedimento ed a fornire il nominativo dello stesso ed a comunicare ogni variazione del RUP alla competente struttura regionale;
- ❑ a richiedere l'assegnazione del Codice Unico del Progetto di investimento Pubblico (CUP) e a comunicarlo tempestivamente alla competente struttura regionale;
- ❑ a fornire i dati sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti alla Regione Lazio o ad organismo da questa delegato, secondo quanto stabilito per il rispetto delle disposizioni inerenti al monitoraggio della Politica Unitaria e a consentire tutti i controlli e le ispezioni da parte di funzionari regionali, nazionali e comunitari e da loro delegati;
- ❑ a presentare la documentazione di spesa per pagamenti effettivamente sostenuti e a fornire ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio o da organismo da questa delegato;
- ❑ a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- ❑ a consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti;
- ❑ a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti maggiorati degli interessi legali previsti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;

- ❑ a rispettare il cronogramma relativo a tutte le fasi del progetto;
- ❑ (in caso di ricorso a procedure di partenariato pubblico privato)a verificare la corretta applicazione delle condizioni previste dal contratto tra stazione appaltante e concessionario e dal capitolato prestazionale, per tutta la durata della concessione (*o altra modalità, specificare*), con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'investimento cofinanziato, nonché di tutte le misure necessarie a garantire l'adeguata gestione del bene (*o servizio*).

(località), (data)

Timbro e firma del legale rappresentante

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA E DIFESA DEL SUOLO E CONCESSIONI DEMANIALI
Viale del Tintoretto n. 432 - 00142 Roma

Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi
Domande ammissibili - Circolo Nautico San Marco

Si rende noto, a norma dell' art. 14, comma 3 – capo II del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3 e successive modificazioni, che con il provvedimento di seguito elencato è stata rilasciata la concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali e spiagge lacuali e di superfici di pertinenze dei laghi, di cui si riporta per estratto gli elementi più significativi:

Determinazione: A4247 DEL 18/04/2011;

Concessionario: CIRCOLO NAUTICO SAN MARCO - C.F. 80205390588;

Bene assentito in concessione: PORZIONE DI SPECCHIO ACQUEO DEMANIALE UBICATA IN COMUNE DI FIUMICINO IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME TEVERE NEL TRATTO A VALLE DEL PONTE DELLA SCAFA IN LOCALITÀ FIUMARA GRANDE VIA MONTE CADRIA 53 - ANTISTANTE L' AREA GOLENALE DISTINTA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 1066 PARTICELLA 1308;

Superficie specchio acqueo assentito in concessione: MQ. 955,00 CIRCA;

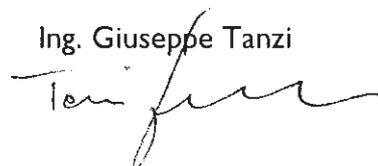
Uso: CIRCOLO NAUTICO;

Durata: 19 ANNI;

Canone annuo: € 1.925,00.

Il Direttore Regionale

Ing. Giuseppe Tanzi



**Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi
Domande ammissibili - Marevivo Servizi S.r.l.**

Si rende noto, a norma dell' art. 14, comma 3 – capo II del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3 e successive modificazioni, che con il provvedimento di seguito elencato è stata rilasciata la concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali e spiagge lacuali e di superfici di pertinenze dei laghi, di cui si riporta per estratto gli elementi più significativi:

Determinazione: A5855 DEL 10/06/2011;

Concessionario: MAREVIVO SERVIZI S.R.L. - **C.F. E PARTITA I.V.A.** 04163351002;

Bene assentito in concessione: PORZIONE DI SPECCHIO ACQUEO DEMANIALE UBICATA IN COMUNE DI ROMA IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME TEVERE ANTISTANTE LA BANCHINA DI MAGRA SOTTOSTANTE LUNGOTEVERE ARNALDO DA BRESCIA NEL TRATTO COMPRESO TRA PONTE GIACOMO MATTEOTTI E PONTE PIETRO NENNI - DISTINTA AL CATASTO TERRENI CON FRAZIONE DELLE "ACQUE" DEL FOGLIO 550 PROSPICIENTE LE PARTICELLE 31 E 243;

Superficie specchio acqueo assentito in concessione: MQ. 586,40 CIRCA;

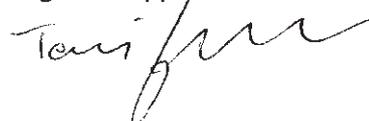
Uso: ORMEGGIO E COLLOCAMENTO DEL COMPENDIO DI PROPRIETÀ DEL CONCESSIONARIO;

Durata: 19 ANNI;

Canone annuo: € 500,00.

Il Direttore Regionale

Ing. Giuseppe Tanzi



**Richieste di concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi
Domande ammissibili - Tribuzi Alessandro**

Si rende noto, a norma dell' art. 14, comma 3 – capo II del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3 e successive modificazioni, che con il provvedimento di seguito elencato è stata rilasciata la concessione di pertinenze idrauliche, aree fluviali e spiagge lacuali e di superfici di pertinenze dei laghi, di cui si riporta per estratto gli elementi più significativi:

Determinazione: A5956 DEL 13/06/2011;

Concessionario: TRIBUZI ALESSANDRO - C.F. TRBLSN40L07A345R;

Bene assentito in concessione: PORZIONE DI AREA DEMANIALE UBICATA IN COMUNE DI ROMA IN DESTRA DEL FIUME TEVERE IN LOCALITÀ MAGLIANA ALL' ALTEZZA DI VIA ASCIANO - DISTINTA AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 785 CON LE PERTICELLE 18/p E 20/p;

Superficie bene assentito in concessione: MQ. 1.621,79 CIRCA;

Uso: ATTIVITÀ AGRICOLA;

Durata: 19 ANNI;

Canone annuo: € 500,00.

Il Direttore Regionale

Ing. Giuseppe Tanzi



**DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RIFIUTI
AREA 10 - POLIZIA MINERARIA, ACQUE MINERALI E TERMALI, ENERGIA**

D.Lgs. 11 Febbraio 2010 n. 22 e s.m.i.

Avviso dell'istanza di richiesta conferimento del Permesso di ricerca per risorse geotermiche - Società DER S.r.l.

La Società DER SRL, con istanza del 8 giugno 2011, ha chiesto il conferimento del Permesso di Ricerca per risorse geotermiche da denominarsi "MONTE SALLUSTRI", ricadente in territorio dei Comuni di Roma e Fiumicino (RM).

L'area del permesso di ricerca è delimitata da una linea continua che congiunge i vertici, le cui coordinate (riferite a Monte Mario – Roma) sono le seguenti:

	LATITUDINE N	LONGITUDINE W
A	41° 54' 47,55"	0° 11' 17,21"
B	41° 54' 14,59"	0° 09' 00"
C	41° 49' 00"	0° 09' 00"
D	41° 49' 00"	0° 10' 00"
E	41° 48' 00"	0° 10' 00"
F	41° 48' 00"	0° 11' 00"
G	41° 47' 00"	0° 11' 00"
H	41° 47' 00"	0° 13' 48,88"
I	41° 47' 24,32"	0° 14' 00"
L	41° 53' 00"	0° 14' 00"
M	41° 53' 00"	0° 13' 00"
N	41° 53' 37,62"	0° 13' 00"
O	41° 53' 16,65"	0° 12' 50,31"

Gli elaborati tecnici e gli atti relativi all'iter istruttorio sono in visione presso l'Area 10 - Polizia Mineraria, Acque Minerali e Termali, Energia della Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma – tel. 06 51683644

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Marotta

(A pagamento).

D.Lgs. 11 Febbraio 2010 n. 22**Avviso di istanza di conferimento di Permesso di ricerca per risorse geotermiche - Società Svolta S.r.l.**

La Società Svolta S.r.l. con sede legale in Via Fratelli Rosati 33, 700023 Gioia del Colle (BA) P.I. e C.F. 06743840727, con istanza del 29 ottobre 2011, ha chiesto il conferimento del Permesso di Ricerca per risorse geotermiche da denominarsi "Sacrofano", ricadente nei Comuni di Sacrofano, Campagnano di Roma, Formello, Magliano Romano, Roma, Anguillara Sabazia e Castelnuovo di Porto.

L'area del permesso di ricerca è delimitata da una linea continua che congiunge i vertici, le cui coordinate (riferite a Monte Mario) sono le seguenti:

	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	42° 08' 00"	-0° 07' 00"
B	42° 08' 00"	0° 00' 00"
C	42° 06' 00"	0° 00' 00"
D	42° 06' 00"	-0° 07' 00"

Gli elaborati tecnici e gli atti relativi all'iter istruttorio sono in visione presso l'Area Polizia Mineraria, Acque Minerali e Termali, Energia della Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - tel. 06 51683644. - La Regione Lazio si riserva di verificare la sovrapposizione e la concorrenza con altre eventuali istanze.



Il Direttore Regionale
Dott. Mario Marotta

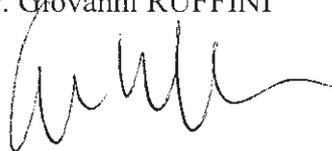
(A pagamento).

PROVINCIA DI FROSINONE
UFFICIO RISORSE IDRICHE

Riconoscimento del diritto per la derivazione di Acqua da pozzo ai sensi della L.R. n. 30/2000 - Viti Alfredo

1. Salvo i diritti di terzi, è concesso al sig. Viti Alfredo di derivare da 3 pozzi nel Comune di Anagni (Fr) in Catasto al foglio 88 mappale 9, foglio 64 mappale 19 e foglio 54 mappale 11 la portata massima di 6,0 l/s e un volume totale annuo di mc 3.000 per uso irriguo e zootecnico.
2. Il riconoscimento è accordato con Determinazione Dirigenziale n. 5921/2011 per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del 23/12/2011 ed è subordinato alla stretta osservanza delle condizioni ed obblighi contenuti nel Disciplinare di Concessione n. 149227/2011 di Repertorio.

Il Dirigente Dr. Giovanni RUFFINI

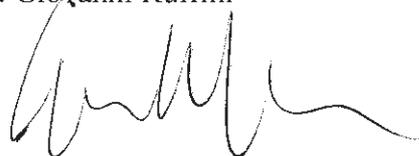


(A pagamento).

Richiesta concessione derivazione acqua pubblica - Ditta M.I.D.I.CAR. Srl.

La ditta M.I.D.I.CAR Srl con sede Legale in Località Paduni (Zona ASI) – 03012 Anagni (FR) in data 28/09/2010 ha presentato Domanda di Concessione, acquisita agli atti con prot. n. 115340/2010 del 07/10/2010, per la derivazione di acqua pubblica da n. 1 pozzo per uso igienico ed assimilati ed antincendio nel Comune di Anagni (FR) – Località Paduni, Fg. 95 Part. 187, per una portata massima derivata pari a 1,70 l/s e un per un volume annuo derivato pari a 250 mc.

Il Dirigente Dott. Giovanni Ruffini



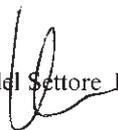
(A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE ECOLOGIA AMBIENTE

R.D. 1775/1933 - D.Lgs. 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta GE.COM. Srl.

La ditta in data 28/10/2011 con prot. 91520 ha chiesto la Concessione per derivare 0,10 l/s e 900 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Sabaudia via Tazio Nuvolari snc - F. 99 mapp. 413, per uso igienico e assimilato

Il Dirigente del Settore Dott.ssa Nicoletta Valle

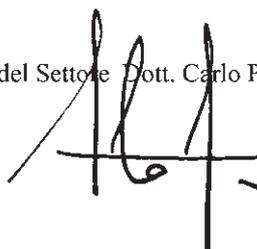


(A pagamento).

R.D. 1775/1933 - D.Lgs. 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - Ditta Giammatteo Stefano

La ditta in data 13/09/2010 con prot. 80593 ha chiesto la Concessione per derivare 20 l/s e 32500 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Cisterna di Latina via Tivera snc - F. 12 mapp. 401 e 529, per uso agricolo irriguo

Il Dirigente del Settore Dott. Carlo Perotto

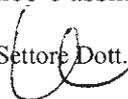


(A pagamento).

**R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Sermoneta
Ditta SI.CER. Srl Fasc. 4021**

La ditta SI.CER. srl in data 26/10/2011 con prot. 90467 ha chiesto la Concessione per derivare 2,00 l/s e 3000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Sermoneta (LT), via Codacchio snc, F. 55 mapp. 318, per uso igienico e assimilati.

Il Dirigente del Settore Dott.ssa Nicoletta Valle



(A pagamento).

**R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo
Ditta Haupt Pharma Latina ex Pfizer Italiana S.p.a.**

La ditta in data 05/04/2004 con prot. 17438 ha chiesto il rinnovo Concessione D.G.R.L. n° 738 del 17/04/1974 e n° 7002 del 09/12/1998 per derivare 82,0 l/sec e 600.000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante tre pozzi in Latina (LT) Via SS 156 Monti Lepini km 47,600 foglio 215 p.lle n° 5 ex 44 e n° 82 ex 78 per uso industriale e umano.

Dirigente del Settore Dott.ssa Nicoletta Valle



(A pagamento).

**R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo
Ditta Condominio «Mini Centro Residenziale Panetti» - Latina**

Questa Provincia ha rilasciato concessione con atto prot. 107591 del 28/12/2011 per dieci anni per derivare 2,00 l/s e 6.000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Latina (LT) Via Mazzocchi n. 2-4 F. 199 mapp. 284, per uso igienico e assimilati, canone annuo € 118,18

Il Dirigente del Settore Dott.ssa Nicoletta Valle

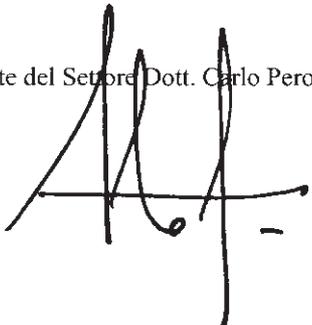


(A pagamento).

**R.D. 1775/1933 - Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Cisterna di Latina
Ditta Marfoli Umberto**

La ditta in data 22/11/2011 con prot. 97917 ha chiesto la Concessione per derivare 18 l/s e 72000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Cisterna di Latina (LT), via Tivera snc F. 21 p.la 279 per uso agricolo irriguo

Il Dirigente del Settore Dott. Carlo Perotto



(A pagamento).

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio della Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per l'installazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua demaniale di bonifica, denominato Canale Mortacino, Comune di Terracina. Richiedente: Ditta Individuale Leonardi Maria Teresa. Fasc. EC/OI - 1339/2008.

Il Dirigente rende noto che con atto prot. n° 1442 del 10/01/2012 ha rilasciato alla Ditta individuale Leonardi Maria Teresa, P.Iva: 01707210595, con sede legale a Terracina (LT), Via Mortacino n°60, la Concessione per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per installazione di pontili per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato Mortacino, con canone determinato per la prima annualità di € 6.361,68 (seimilatrecentosessantuno/68).

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

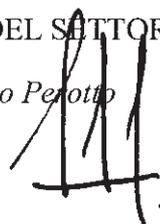
Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: richiesta di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile;

Responsabile del procedimento: Arch. Marina Chiota;

Luogo di presa visione dell'atto integrale: Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche – Via F. Filzi n.39, Latina – Tel. 0773.401644 – Martedì e Giovedì ore 10/12 e 16/17.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Carlo Perotto



(A pagamento).

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso istanza per: Richiesta di Concessione/autorizzazione ai soli fini idraulici per la realizzazione di un fiancheggiamento di un elettrodotto in cavo interrato all'interno delle fasce di rispetto previste dai RR.DD. 368 e 523 del 1904 e di un attraversamento sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato Fosso Rialto, Comune di Formia. Richiedente: Bartolucci Massimo, nella qualità di: Legale Rappresentante della Soc. Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete/PLA. Fasc. EC/OI - 1653/2009.

Il Dirigente rende noto che il sig. Bartolucci Massimo, nella qualità di: Legale Rappresentante della Soc. Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete /PLA con sede legale in Roma, 00198 Roma (RM), P. I.V.A. 05779711000, ha presentato istanza acquisita in atti della Provincia di Latina con prot. n°58852 del 11/09/2009, tendente ad ottenere la Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale, ubicate nel comune di Formia, sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato Fosso Rialto. S'avvertono i soggetti interessati che ulteriori domande in concorrenza con quella in oggetto per la concessione del medesimo bene demaniale, nonché le osservazioni o le opposizioni al rilascio della concessione richiesta, devono pervenire alla Provincia di Latina - Settore Ecologia e Ambiente, Via Costa n.1 – 04100 Latina, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L..

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: richiesta di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale;

Responsabile del procedimento: arch. Marina Chiota.

Luogo di presa visione degli atti: Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche – Via F. Filzi n.39, Latina – Tel. 0773.401648 – Mart. e Giov. ore 10/12 e 16/17.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Carlo Ferrito



(A pagamento).

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 3/2004 - L. 183/89 - D.G.P. n. 195/07 - Pubblicazione avviso rilascio di concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale per la realizzazione di n. 6 attraversamenti cui n. 3 attraversamenti in aderenza a ponti esistenti e n. 3 attraversamenti al di sotto dell'alveo a servizio di un elettrodotto in MT 20 KV in cavo interrato, sui corsi d'acqua Demaniale di Bonifica, denominati «Canale Allacciante Astura» - «Fosso Pane e Vino» - «Fosso S. Maria» - «Fosso delle Rubbie» - o «Fosso del Fico» - «Canale Allacciante Astura» - «Canale di Scolo», Comuni di Aprilia (Loc. Campoverde) e Comune di Latina (Loc. Borgo Montello). Richiedente: Bossi Matteo, nella qualità di Legale rappresentante della Soc. SR10 S.r.l. Fasc. EC/OI - 2008/2011.

Il Dirigente rende noto che con atto prot. n° 96841 del 21/11/2011 ha rilasciato al sig. Bossi Matteo, nella qualità di: Legale Rappresentante della Soc. SR10 S.r.l. con sede legale in Viale di Villa Pamphili n. 33, 00152 Roma (RM), P. I.V.A. 11252231003, la Concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale, ubicate nei comuni di Aprilia e Latina, per la realizzazione di n. 6 attraversamenti cui n. 3 attraversamenti in aderenza a ponti esistenti e n. 3 attraversamenti al di sotto dell'alveo a servizio di un elettrodotto in MT 20 KV in cavo interrato sui corsi d'acqua Demaniali di Bonifica, denominati "Canale Allacciante Astura" - "Fosso Pane e Vino" - "Fosso S. Maria" - "Fosso delle Rubbie - o Fosso del Fico" - "Canale Allacciante Astura" - "Canale di scolo", con canone complessivo determinato per la prima annualità di € 3000.00 (tremila/00).

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: richiesta di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale; Responsabile del procedimento: arch. Marina Chiota;

Luogo di presa visione dell'atto integrale: Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche – Via F. Filzi n.39, Latina – Tel. 0773.401648 – Martedì e Giovedì ore 10/12 e 16/17.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Carlo Perotto



(A pagamento).

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale per la realizzazione di un attraversamento aereo di un elettrodotto di connessione alla rete elettrica nazionale sui corsi d'acqua demaniali di bonifica denominati «Fosso Migliara 50» e «Controfosso Migliara 50», Via Migliara 50 sx a servizio di un Impianto fotovoltaico con potenza nominale pari 990 Kwp, Comune di Latina. Richiedente: Ionta Pasquale nella qualità di rappresentante legale della Soc. Latina Sole S.r.l Fasc. EC/OI - 2068/2011.

Il Dirigente rende noto che con atto prot. n° 102502 del 28/12/2011 ha rilasciato al sig. Ionta Pasquale, nella qualità di: Legale Rappresentante della Soc. LATINA SOLE S.r.l. con sede legale in 04100 Latina (LT) Via Duca del Mare n°54, P. I.V.A. 02529450591, la Concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale, ubicate nel comune di Latina, in via Migliara 50 sx, per la realizzazione di un attraversamento aereo di connessione alla rete elettrica nazionale sui corsi d'acqua Demaniali di Bonifica denominati "Fosso Migliara 50" e "Controfosso Migliara 50", a servizio di un'impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 990 Kwp, via Migliara 50 Sx Comune di Latina con canone determinato per la prima annualità di € 500,00 (cinquecento/00).

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: richiesta di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviale; Responsabile del procedimento: arch. Marina Chiota;

Luogo di presa visione dell'atto integrale: Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche – Via F. Filzi n.39, Latina – Tel. 0773.401648 – Martedì e Giovedì ore 10/12 e 16/17.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Carlo Perotto



(A pagamento).

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - Pubblicazione avviso rilascio della Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per l'installazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua demaniale di bonifica, denominato Canale Mortacino, Comune di Terracina. Richiedente: Ditta Ojeda Gutierrez Maria Nieves, nella qualità di Legale Rappresentante della Soc. «Terracina per Mare» Fasc. EC/OI - 1340/2008.

Il Dirigente rende noto che con atto prot. n° 2710 del 13/01/2012 ha rilasciato alla Sig.ra Ojeda Gutierrez Maria Nieves, nella qualità di Legale Rappresentante della Soc. "Terracina per Mare" con sede legale in Via Bad Homburg 15/a, 04019 Terracina (LT), P. I.V.A. 02376990590, la Concessione per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per l'installazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato "Canale Mortacino" – Comune di Terracina, con canone determinato per la prima annualità di € 6.361,68 (seimilatrecentosessantuno/68).

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: richiesta di Concessione di aree appartenenti al demanio idrico/fluviatile;

Responsabile del Procedimento: Arch. Marina Chiota;

Luogo di presa visione dell'atto integrale: Ufficio Difesa del Suolo – Opere Idrauliche – Via F. Filzi n.39, Latina – Tel. 0773.401644 – Martedì e Giovedì ore 10/12 e 16/17.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dot. Carlo Perotto



(A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
VIABILITÀ - PROTEZIONE CIVILE - ESPROPRI

Decreto di espropriazione ex art. 23 e 24 DPR 327/01
«Variante abitato di Vignanello» Tratto Maregnano Centignano
Decreto n. 1/2012 del 4 Gennaio 2012

IL DIRIGENTE Premesso che: - con deliberazioni di Giunta provinciale n. 32 del 17.02.1999 e n. 232 del 5.07.1999 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo tronco stradale di variante all'abitato di Vignanello ed il Comune di Vignanello con propri provvedimenti ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 L. 1/78 il progetto esecutivo della suddetta Variante; - con successiva deliberazione n. 248 bis del 5/7/2001 la Giunta provinciale- per quanto di competenza- ha approvato il progetto esecutivo attivando il procedimento espropriativo delle aree necessarie della realizzazione dell'opera pubblica e autorizzando altresì l'occupazione d'urgenza delle stesse; con decreto n. 4 del 17 aprile 2002 era determinata in via definitiva l'indennità di esproprio; - a seguito di ritrovamenti archeologici e di altre cause imprevedute ed imprevedibili si è reso necessario procedere all'approvazione di una variante progettuale (in corso d'opera) anche al fine della realizzazione di interventi accessori; ne è conseguita l'attivazione e l'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo ex art. 16 comma 4 DPR 327/01; con determinazione n. 39/03 del 5 gennaio 2007 è stato approvato il progetto definitivo della variante in corso d'opera, tenuta ferma la dichiarazione di pubblica utilità e non richiedendosi una innovata apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rimanendo fermo e invariato quello apposto con l'approvazione

del progetto originario; del detto atto si dava notizia alle ditte interessate; con Decreto n. 1/2007 era autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili distinti e previsti nel piano particellare, in ossequio al disposto di cui all' art 22 bis comma 2 let. b) del DPR 327/01 e si procedeva alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio. Il decreto era notificato a tutte le ditte cui era consentita, così, la partecipazione al procedimento; nel termine assegnato con il provvedimento di autorizzazione la Provincia di Viterbo si immetteva nel possesso delle aree redigendo distinti verbali; le ditte interessate alla procedura espropriativa con distinte autocertificazioni dichiaravano il proprio status giuridico e confermavano l'accettazione delle somme precedentemente determinate e comunicate; acquisite le risultanze dei frazionamenti si è determinata l'esatta superficie dei terreni trasformati e di quelli residuati, dando così modo di poter procedere alla corresponsione delle indennità definitiva di espropriazione ed all'emissione del decreto di esproprio; Con determinazione n.09/2 /L. del 2 gennaio 2012 sono state corrisposte le somme a favore delle ditte che hanno accettato l'indennità; Con determinazione n. 09/3/G. del 2 gennaio 201 è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme spettanti alle ditte che non hanno fatto pervenire l'accettazione degli importi determinati; che non sono pervenute opposizioni da parte delle ditte non accettanti; l'opera pubblica risulta terminata in data 15/04/2010 ed è in corso la procedura di collaudo della stessa; Ritenuto di dover definire la procedura espropriativa

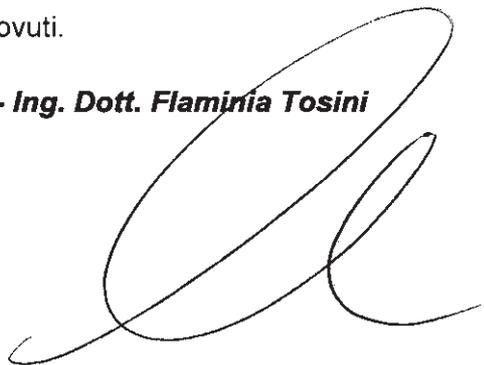
disponendo in capo alla Provincia di Viterbo il passaggio del diritto di proprietà dei terreni indicati nell'elenco allegato al presente decreto (allegato n. 1) da considerarsi parte integrante e sostanziale, nonché procedere alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri immobiliari dando corso ed applicazione all'emissione del presente Decreto di espropriazione; Dato atto che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo in favore dell'autorità espropriante (Provincia di Viterbo) della proprietà dei terreni oggetto della seconda procedura e meglio specificati nell'allegato tecnico (allegato n. 1) da intendersi parte integrante e sostanziale del decreto, rinviando ad un successivo momento ed atto la restituzione delle aree non utilizzate e di non ulteriore necessità; Dato atto che l'effetto traslativo della proprietà ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01 è condizionato alla notifica del presente decreto alle ditte espropriate e che il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei registri immobiliari ai sensi dell'art. 23 comma 4 del DPR 327/01; Visti gli artt. 23, 24 e 25 del DPR 327/01;

DECRETA

1) l'espropriazione e la conseguente acquisizione al patrimonio e in favore della Provincia di Viterbo CF 80005570561 della proprietà dei terreni (secondo le denominazione catastale acquisita a seguito dell'approvazione dei frazionamenti del 4 gennaio 2012) riportati nell'elenco allegato al presente decreto di esproprio, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato n.1) con conseguente speculare sottrazione del diritto di

proprietà in danno dei rispettivi titolari; 2) il presente Decreto sarà notificato ai proprietari espropriati, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme degli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso verrà trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio; 3) il presente decreto sarà oggetto di registrazione, voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese della Provincia di Viterbo, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli se dovuti.

IL DIRIGENTE - Ing. Dott. Flaminia Tosini



(A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
(Provincia di Roma)

Piano di Zona n. 12 «Cappuccini» - Adozione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 20/05/2010 con la quale è approvato il progetto urbanistico recante “Modifiche e integrazioni alla Variante n. 29 al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n. 272 del 22.10.1997”;

Vista la delibera di C.C. n. 81 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 3 della legge 18/10/1962 n. 167, in variante al PRG, il Piano di Zona n. 12 “Cappuccini” facente parte del PEEP 4/2009;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto la Legge 17/08/1942 n. 1150;

Visto l’art. 6 della legge 18/04/1962 n. 167;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RENDE NOTO

che per il periodo di 10 (dieci) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all’Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli elaborati di cui al Piano di Zona n. 12 “Cappuccini” adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22/12/2011.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti elaborati e fino a 20 (venti) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale (escluso il

sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale
Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria
Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Riacentini


(A pagamento).

Piano di Zona n. 13 «San Liborio Tre» - Adozione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 20/05/2010 con la quale è approvato il progetto urbanistico recante “Modifiche e integrazioni alla Variante n. 29 al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n. 272 del 22.10.1997”;

Vista la delibera di C.C. n. 82 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 3 della legge 18/10/1962 n. 167, in variante al PRG, il Piano di Zona n. 13 “San Liborio Tre” facente parte del PEEP 4/2009;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto la Legge 17/08/1942 n. 1150;

Visto l’art. 6 della legge 18/04/1962 n. 167;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RENDE NOTO

che per il periodo di 10 (dieci) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all’Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli elaborati di cui al Piano di Zona n. 13 “San Liborio Tre” adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 22/12/2011.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti elaborati e fino a 20 (venti) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale (escluso il

sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Piacentini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Piacentini', written in a cursive style.

(A pagamento).

Piano di Zona n. 14 «San Gordiano Due» - Adozione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 20/05/2010 con la quale è approvato il progetto urbanistico recante “Modifiche e integrazioni alla Variante n. 29 al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n. 272 del 22.10.1997”;

Vista la delibera di C.C. n. 79 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 3 della legge 18/10/1962 n. 167, in variante al PRG, il Piano di Zona n. 14 “San Gordiano Due ” facente parte del PEEP 4/2009;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto la Legge 17/08/1942 n. 1150;

Visto l’art. 6 della legge 18/04/1962 n. 167;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RENDE NOTO

che per il periodo di 10 (dieci) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all’Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli elaborati di cui al Piano di Zona n. 14 “San Gordiano Due ” adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2011.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti elaborati e fino a 20 (venti) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno ferialo (escluso il

sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Piacentini


(A pagamento).

Piano di Zona n. 15 «Biancalano» - Adozione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 20/05/2010 con la quale è approvato il progetto urbanistico recante “Modifiche e integrazioni alla Variante n. 29 al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n. 272 del 22.10.1997”;

Vista la delibera di C.C. n. 110 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 3 della legge 18/10/1962 n. 167, in variante al PRG, il Piano di Zona n. 15 “Biancalano” facente parte del PEEP 4/2009;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto la Legge 17/08/1942 n. 1150;

Visto l’art. 6 della legge 18/04/1962 n. 167;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RENDE NOTO

che per il periodo di 10 (dieci) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all’Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli elaborati di cui al Piano di Zona n. 15 “Biancalano” adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 22/12/2011.

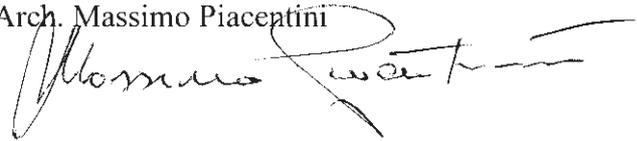
Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti elaborati e fino a 20 (venti) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno ferialo (escluso il

sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale
Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria
Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Piacentini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Piacentini', written over the typed name.

(A pagamento).

Variante alla normativa all'art. 18 della NTA del PRG - Zone di completamento (zone urbanizzate U)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 111 del 22/12/2011 recante “ Integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale - articolo 18 Zone di completamento (zone urbanizzate U)” con la quale è stata adottata una variante normativa alle NTA del PRG attraverso l'introduzione, in calce all'art. 18, di un ulteriore comma;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto l'art. 10 della Legge 17/08/1942 n. 1150;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RENDE NOTO

che per il periodo di 30 (trenta) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all'Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli atti della variante normativa all'art. 18 della NTA del PRG adottata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2011, così come contenuta nell'atto stesso.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti atti e fino a 30 (trenta) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale (escluso il sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Piacentini



(A pagamento).

Piano di Edilizia Privata e Sociale «San Gordiano Tre» - Adozione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 20/05/2010 con la quale è approvato il progetto urbanistico recante “Modifiche e integrazioni alla Variante n. 29 al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n. 272 del 22.10.1997”;

Vista la delibera di C.C. n. 80 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato, in variante al PRG, il Piano di Edilizia Privata e Sociale “San Gordiano Tre”, contenente le previsioni di cui all’art. 18 della L.R. n° 21/2009;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 02/10/1967 e successive varianti;

Visto l’art. 10 della Legge 17/08/1942 n. 1150;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

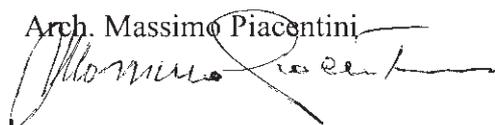
RENDE NOTO

che per il periodo di 30 (trenta) giorni a decorrere dal 07/02/2012 saranno pubblicati all’Albo Pretorio e consultabili presso la Segreteria Generale in Piazzale Guglielmotti n. 7, gli elaborati di cui al Piano di Edilizia Privata e Sociale “San Gordiano Tre” adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 22/12/2011.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli anzidetti elaborati e fino a 30 (trenta) dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una con bollo da € 14,62, nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale (escluso il sabato), al Protocollo Generale del Comune di Civitavecchia in Piazzale Guglielmotti n. 7, che ne rilascerà ricevuta, indirizzandole alla Segreteria Generale.

Civitavecchia, li 07/02/2012

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Piacentini


(A pagamento).

COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

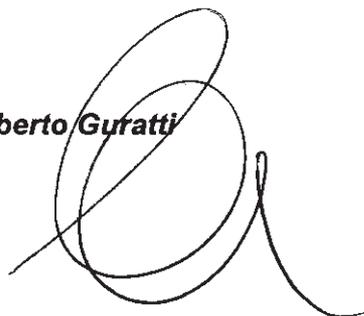
Avviso di Variante al PRG «Variante al PRG Aree interessate alla Variante SS7 Appia» - Integrazioni

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA AVVISA
Che gli atti del progetto relativo alla "Variante al PRG aree interessate alla variante SS7 Appia - integrazioni ", adottato in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n°51 del 21.11.2011 ai sensi dell'art.9 legge 1150/42 e successive m. e i. e della L.R. 38/99, sono depositati in pubblica visione per 60 giorni consecutivi ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. n.38 del 22.12.1999 e s.m., **a far data dal 07/02/2012 giorno di pubblicazione sul B.U.R.L. n° 5** , presso il Comune di Formia, Piazza Marconi 1- V Settore Urbanistica. Entro le ore 12,00 del 07/04/2012 chiunque può presentare al Protocollo Generale del Comune le proprie osservazioni redatte in carta bollata così come i grafici eventualmente prodotti a corredo. Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Roberto Guratti.

Formia addì 16.01.2012

Il Dirigente - Arch. Roberto Guratti



(A pagamento).

COMUNE DI GAETA (Latina)

Avviso Pubblico. Sala per il Regno dei Testimoni di Geova in Via S. Agostino. Adozione di variante urbanistica

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

- Premesso che con D.C.C. n. 70 del 29 Dicembre 2011 è stata adottata la variante urbanistica di cui all'oggetto;
- Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150;
- Visti gli artt. 5 e 6 della L.R. n. 36/1987 e l'art. 6 della L. 167/1962;

RENDE NOTO

che dal 04.01.2012 e per dieci giorni successivi a tale data, compresi i festivi, sono depositati presso la segreteria comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n. 36/1987 e dell'art. 6 della Legge n.167/1962, gli elaborati riguardanti la variante urbanistica adottata con la Deliberazione Comunale di cui in premessa.

Gli interessati possono presentare al Comune le proprie Opposizioni e/o Osservazioni, entro 20 giorni successivi alla pubblicazione sul BURL.

Il presente avviso costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990.

Gaeta, 04.01.2012

Il Dirigente del III Settore

Arch. Antonella Avitabile



(A pagamento).

RIEPILOGO ESITI VALUTAZIONE 1° RIUNIONE NDV - MICROINNOVAZIONE

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1001	LOGOS TECHNOLOGY S.R.L.	202.787,96	120.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1002	Media Engineering s.r.l.	128.128,75	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1003	FIT Consulting Srl	135.845,10	95.091,00	69.983,03	48.988,11	IDONEO
MI1004	BEREADY SRL	112.703,00	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1005	Peopletrust Srl	87.076,00	50.000,00	87.076,00	50.000,00	IDONEO
MI1006	B.M.D. - S.P.A.	102.026,67	70.000,00	102.026,67	70.000,00	IDONEO
MI1007	LYNX ITALIA S.R.L.	107.800,00	50.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1008	SAI Servizi Avanzati Per Le Imprese	174.962,04	120.700,90	174.962,04	120.700,90	IDONEO
MI1009	TRE INFORMATION TECHNOLOGY SRL	169.965,69	118.975,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1010	CRISMA - Società a responsabilità limitata	228.684,37	160.078,00	228.684,37	160.078,00	IDONEO
MI1011	GRAN TOUR	150.597,80	105.415,00	150.597,80	105.415,00	IDONEO
MI1012	SIGMA CONSULTING	176.900,00	77.800,00	164.400,00	73.000,00	IDONEO

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1013	TECNAVAN INTERIORS S.R.L.	99.602,50	69.721,75	99.245,00	69.471,50	IDONEO
MI1014	LINK	150.016,10	91.000,00	150.016,10	91.000,00	IDONEO
MI1015	MANIFATTURE PONTINE	150.915,00	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1016	Mashfrog	130.105,32	70.000,00	130.105,32	70.000,00	IDONEO
MI1017	5 Emme Informatica	173.935,20	121.754,64	173.935,20	121.754,64	IDONEO
MI1018	Impact Italia	71.429,00	50.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1019	EVOLVO	41.689,60	29.182,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1020	Smart IT	107.400,00	75.000,00	107.400,00	75.000,00	IDONEO
MI1021	ifs Italia	96.965,00	67.875,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1022	A3R S.r.l.	113.994,12	77.405,00	113.994,12	77.405,00	IDONEO
MI1023	SO.TEL	100.000,00	70.000,00	100.000,00	70.000,00	IDONEO

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1024	INTERACTIVE ENGINEERING SRL	107.856,00	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1025	Venafro Marmi e Graniti S.p.A.	96.265,70	67.385,00	96.265,70	67.385,00	IDONEO
MI1026	Telesys S.r.l.	86.941,80	60.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1027	NETINSIGHT	290.280,00	190.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1028	EDGEWORKS SRL	81.435,04	54.948,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1029	DUNE	158.302,00	110.600,00	158.302,00	110.600,00	IDONEO
MI1030	ipTronix	119.463,28	70.450,00	119.463,28	70.450,00	IDONEO
MI1031	S.M.E.T. ITALIA S.P.A.	150.525,78	100.000,00	150.525,78	100.000,00	IDONEO
MI1032	Aragon Partners S.r.l.	112.583,11	70.000,00	112.583,11	70.000,00	IDONEO
MI1033	SNOB DI FERRAIOLI ASSUNTA	163.184,00	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1034	SARDELLI FASHION	169.000,00	70.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1035	Nova Systems Roma S.r.l.	154.040,80	70.000,00	154.040,80	70.000,00	IDONEO
MI1036	Anthea	100.040,00	70.000,00	100.040,00	70.000,00	IDONEO

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1037	WIMIND	60.320,48	30.000,00	60.320,48	30.000,00	IDONEO
MI1038	Legislazione Tecnica s.r.l.	96.076,00	67.253,00	96.076,00	67.253,00	IDONEO
MI1039	Creasys	68.000,00	47.600,00	68.000,00	47.600,00	IDONEO
MI1040	NICA SRL	72.976,00	50.000,00	72.976,00	50.000,00	IDONEO
MI1041	GMSPAZIO	232.544,00	112.000,00	232.544,00	112.000,00	IDONEO
MI1043	GS AUTOMATION	177.988,00	120.000,00	98.841,00	69.188,00	IDONEO
MI1044	GM SERVIZI SRL	580.012,40	70.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1045	NEXTANT	98.615,04	67.180,00	75.423,00	50.968,10	IDONEO
MI1046	VIANET SRL	171.275,33	115.325,00	104.020,00	69.325,00	IDONEO
MI1047	DS TECH SRL	158.280,00	80.000,00	145.750,00	80.000,00	IDONEO
MI1048	FERRAMENTA LULLI	8.000,00	5.600,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1050	Age Consulting Srl	215.549,80	150.884,86	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1051	Support Logistic Services s.r.l	80.683,52	50.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1052	Base per Altezza Srl	58.138,72	32.569,00	57.583,12	32.291,00	IDONEO
MI1053	VEJO PARK	102.081,37	60.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1054	AISICO	265.260,00	75.000,00	264.600,00	75.000,00	IDONEO
MI1055	Progetti e Servizi	275.620,00	130.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1056	N. C. L. Istituto di Neuroscienze	45.000,00	30.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1057	POLISTAMPA LINEA DECALCO	71.922,80	50.000,00	62.185,20	40.000,00	IDONEO
MI1058	SALCAST GESTIONI SRL	124.173,50	80.000,00	93.083,20	63.000,00	IDONEO
MI1059	VARIGRAFICA CAPPA S.R.L	124.416,48	70.000,00	82.245,88	55.000,00	IDONEO
MI1060	MANZI AURELIO S.R.L.	111.419,80	75.456,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1061	STUDIO RADIOLOGICO FISIOTERAPICO CASALPALOCCO DI R. RONCONI S.A.S	323.808,00	163.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1062	TELECOMPONENTI SRL	366.650,00	200.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1063	SOGIS SRL	119.935,00	70.000,00	111.705,00	70.000,00	IDONEO

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1064	MIRODUR SPA	113.820,00	70.000,00	113.820,00	70.000,00	IDONEO
MI1065	Net Advisory srl	185.100,00	128.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1068	Artis Consulting	216.930,84	50.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1069	CULTURADIMPRESA SRL	72.000,00	50.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1070	AIRWORKS Srl	42.850,00	29.995,00	42.850,00	29.995,00	IDONEO
MI1071	Media Engineering s.r.l.	128.123,75	70.000,00	116.123,75	70.000,00	IDONEO
MI1072	Italconsul	41.011,00	28.638,00	41.011,00	28.600,00	IDONEO
MI1073	D.Marchiori Srl	106.210,00	70.000,00	94.210,00	65.800,00	IDONEO
MI1074	TAGLIABOSCHI SRL	107.617,70	70.000,00	81.617,70	57.132,39	IDONEO
MI1075	Ceryx Srl	116.311,12	78.000,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
MI1076	PRIMO CECILIA SRL	203.713,80	121.085,25	203.713,80	121.085,25	IDONEO
MI1077	GARAMOND	151.051,20	104.063,24	112.548,80	77.200,00	IDONEO
MI1078	SINCRO CONSULTING SPA	137.723,20	70.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO

Protocollo Formulario	Azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZIONE RICHiesta (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	ESITO NDV
MI1079	NODES S.R.L.	72.690,00	50.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO
MI1080	CONO ROMA DI CANTUSCI GIANLUCA	47.643,30	33.000,00	0,00	0,00	NON IDONEO

5.988.030,64

3.192.685,89

RIEPILOGO ESITI I^a RIUNIONE NDV - VOUCHER PER L'INNOVAZIONE

Protocollo Formulario	Ragione sociale azienda richiedente	INVESTIMENTO PRESENTATO (€)	AGEVOLAZION E RICHIESTA (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZION E CONCESSA (€)	ESITO NDV
VO1001	INNOVATION ENGINEERING SRL	12.800,00	8.960,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
VO1002	A3R S.r.l.	25.800,00	18.000,00	18.800,00	12.500,00	IDONEO
VO1003	FERRAMENTA LULLI SNC	8.000,00	5.600,00	0,00	0,00	NON AMMISSIBILE
VO1004	5 Emme Informatica Spa	25.716,00	18.000,00	18.858,00	13.200,00	IDONEO
VO1005	AGILY	17.130,00	11.990,00	17.130,00	11.990,00	IDONEO

RIEPILOGO ESITI VALUTAZIONE I° RIUNIONE NDV "Sostegno agli Spin-off da ricerca"							
Prot.	Denominazione Spin off costituendo	Ente di provenienza della domanda	investimento presentato	agevolazione richiesta	investimento ammesso	agevolazione concedibile	Esito NdV
1002	Aliena srl	Università La Sapienza - CATTID (Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza)	125.481,60	€ 100.000,00	€ 125.481,60	€ 100.000,00	idoneo
1003	NutGames srl	Università La Sapienza - CATTID (Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza)	124.739,57	€ 99.783,98	€ 118.739,57	€ 94.991,65	idoneo
1004	Sixth Sense srl	Università Tor vergata - Ingegneria elettronica	187.972,40	€ 100.000,00	€ 171.972,40	€ 100.000,00	idoneo
1005	SIRE Supporting requirements Engineering srl	Università Tor vergata - Dip informatica, sistemi e produzione	132.000,00	€ 99.000,00			non idoneo
1006	E-surgery srl	Università Tor vergata - Medicina e chirurgia	151.083,00	€ 100.000,00	€ 140.583,00	€ 100.000,00	idoneo
1007	Global Geo Lab srl	Università Roma 3	123.696,00	€ 98.956,80	€ 87.696,00	€ 70.156,80	idoneo
1008	fasten belt srl	fasten belt in collaborazione con Scuola di Ingegneria aerospaziale della Sapienza	125.003,50	€ 100.000,00			non idoneo
1009	Captiks srl	Università Tor vergata - Ingegneria elettronica	135.946,24	€ 100.000,00	€ 135.946,24	€ 100.000,00	idoneo
1010	CryoLab srl	Università Tor vergata - medicina	233.618,40	€ 100.000,00	€ 233.618,40	€ 100.000,00	idoneo
1011	madsign srl	Università La Sapienza - CATTID (Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza)	122.541,68	€ 98.033,34	€ 122.541,68	€ 98.033,34	idoneo
1012	STeMA Project	Università Tor vergata - Dip economia e territorio	215.500,00	€ 99.500,00			non idoneo
1013	DITS srl	Università la Sapienza - Dip. ingegneria civile, edile e ambientale	332.650,00	€ 100.000,00	332.650,00	€ 100.000,00	idoneo

GEOENERGY S.r.l.

Con sede in Cascina (PI), Via Norvegia n. 68 - 56021
Tel. 050751005 - Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01970350508
Con legale rappresentante Falviano Perini nato a Lucca il 25 dicembre 1941
residente in Pisa, Via Ippolito Rosellini n. 10
Codice fiscale n. PRN FVN 41T25 E715M

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale. Progetto: Permesso di ricerca per geotermia denominato «Celleno», ricadente all'interno del territorio della Regione Lazio nei Comuni di Bagnoregio, Civitella D'Agliano, Montefiascone, Viterbo, Celleno e Graffignano in Provincia di Viterbo, che prevede l'accertamento della presenza di serbatoi geotermici tramite l'esecuzione di specifiche prospezioni di superficie, si precisa che l'eventuale perforazione di pozzi esplorativi profondi sarà oggetto di una nuova istanza.

La sottoscritta GEOENERGY S.R.L. con sede in Cascina (PI), Via Norvegia n. 68, ha presentato all'autorità competente, Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e s.m.e i.

Il progetto è consultabile presso i seguenti uffici:

Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente - Area

2J 04 VIA Viale del Tintoretto 432, 00142 Roma

Provincia di Viterbo - Via Saffi, 49 01100, Viterbo

Comune di Bagnoregio - Piazza Sant'Agostino 21 01022 Bagnoregio VT

Comune di Civitella D'Agliano - P.za Cardinale Dolci 16 01020 Civitella d'Agliano

VT

Comune di Montefiascone - Largo del Plebiscito 1 01027 Montefiascone VT

Comune di Viterbo - Via Filippo Ascenzi 1 01100 Viterbo VT

Comune di Celleno - Piazza della Repubblica 8 01020 Celleno VT

Comune di Graffignano - Piazza del Comune 10 01020 Graffignano VT

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

Via di S. Michele, 22 00153 ROMA

Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale

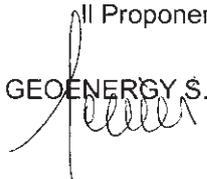
Piazzale di Villa Giulia, 9 00196 ROMA

Soprintendenza per i Beni Ambientale e Architettonici del Lazio

Via di Cavalletti, 2 - 00186 ROMA

Il proponente dichiara altresì di aver adempiuto alle formalità di cui all'art. 20 comma

2 D. Lgs. 152/2006 e s.m.e i.

Il Proponente
GEOENERGY S.r.l.


(A pagamento).

KPM INVESTMENTS S.r.l. - Roma

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale. «Progetto per la costruzione e l'esercizio di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, di potenza pari a 4.979,88 KWP su Cava di pozzolana esausta, sito in località Valle Luterana, nel Comune di Bracciano, Provincia di Roma, FG. 61, Part.69».

La Società KPM Investments S.r.l., con sede legale in Roma, via Flaminia, 71, 00196, presenta istanza all'autorità competente, Regione Lazio – Dipartimento del Territorio . Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione di Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 – 00142 Roma, richiesta di verifica, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 4/2008 di assoggettabilità alla procedura di VIA. Gli Atti sono consultabili entro il termine di 45 giorni presso l'ufficio di Valutazione di Impatto Ambientale e presso il Comune ove il progetto è localizzato.

KPM Investments S.R.L.



(A pagamento).

R.B.L. - Recupero Biomasse Legnose - S.r.l.

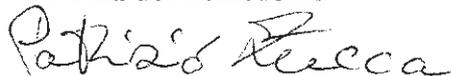
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale. «Progetto per l'adeguamento dell'impianto di compostaggio esistente in impianto per la produzione di cippato - Provincia di Roma, Comune di Castel Madama, Località Fonte delle Valli».

La Società RBL a r.l., con sede legale in Via Lucio Cassio, 46 00189 Roma, ha presentato all'autorità competente, Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e s. m. e i. Il progetto è consultabile presso i seguenti uffici:

- Regione Lazio
- Comune

Il proponente dichiara altresì di aver adempiuto alle formalità di cui all'art. 20 comma 2 D. Lgs. 152/2006 e s.m.e i.

Firma del richiedente



(A pagamento).

TRASH Srl - Roma

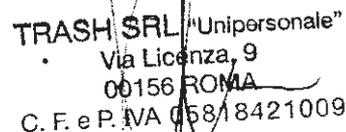
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. «Progetto di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Casale Cavallari, n. 45, Comune di Roma, Provincia di Roma».

La società Trash Srl, con sede legale in via Licenza, n. 9, 00156 Roma (RM), ha presentato all'autorità competente, Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.152/06 e s. m. e i. Il progetto è consultabile presso i seguenti uffici:

- Regione Lazio
- Comune di Roma

Il proponente dichiara altresì di aver adempiuto alle formalità di cui all'art. 20 comma 2 D. Lgs. 152/2006 e s.m.e i.

Firma del richiedente



TRASH SRL "Unipersonale"
Via Licenza, 9
00156 ROMA
C. F. e P. IVA 05818421009

(A pagamento).

V.S. Appalti e Costruzioni S.r.l. - Roma

Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale. Per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale di 924,000 kWp con moduli fotovoltaici in località Piè di Cerqueto, nel Comune di Camerata Nuova, provincia di Roma.

La Società V.S. Appalti e Costruzioni S.r.l., con sede legale in Roma, Via Prenestina n. 1132, CAP 00123, P. IVA 09664931004, ai sensi delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, comunica di aver depositato presso l'autorità competente, Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento indicato, al fine di ottenere giudizio di compatibilità ambientale.

Intervento di: *“Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale di 924,000 kWp con moduli fotovoltaici in località Piè di Cerqueto, nel Comune di Camerata Nuova, provincia di Roma”.*

Copia del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sono da oggi depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici competenti:

1. Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale - Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma.
2. Provincia di Roma, Dipartimento IV – Servizi di Tutela Ambientale – Serv. III Tutela aria ed energia, Via Tiburtina, 691 – C.A.P. 00159 Roma.

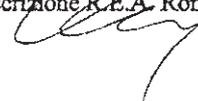
3. Comune di *Camerata Nuova, Via Alessandro Manzoni 1- C.A.P. 00020
Camerata Nuova (RM).*

Ai sensi dell'art 24 comma 4 del D. Lgs.152/06 e s.m.e i., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 45 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto presso la competente Struttura regionale e tutti gli Enti sopraelencati.

Società V.S. Appalti e Costruzioni Srl

Ascenso Verdicchio (delegato rappresentante)

V.S. APPALTI E COSTRUZIONI s.r.l.
Via Prenestina, 1132 - 00132 ROMA
Partita IVA 09664931004
Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
Iscrizione R.E.A. Roma 1180245



(A pagamento).

CONCORSI

REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE E RISORSE DEL SERV. SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2012 n. **B00520**.

Pubblicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, rilevazione al 1 marzo 2011 e al 1 settembre 2011.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Formazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio L. n. 1 del 11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale " pubblicato sul supplemento ordinario n. 6 al Bollettino Ufficiale n. 25 del 10 settembre 2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s.m.i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010;

VISTO in particolare l'art.63 del citato Accordo Collettivo Nazionale che disciplina l'attribuzione degli incarichi vacanti nelle attività di Continuità Assistenziale;

VISTO l'Accordo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, recepito con Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2006, n. 229 , pubblicata sul supplemento ordinario n. 5 al Bollettino Ufficiale n. 15 del 30 maggio 2006;

VISTA la determinazione n.4568 del 10/06/2011 con la quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di settore valide per l'anno 2011 pubblicata sul Supplemento Ordinario n.139 al B.U.R. n.26 del 14/07/2011, rettificata con determinazione n.6134 del 28/07/2011 pubblicata sul B.U.R. n.31 - parte I – del 20/08/2011;

ATTESO che le AUSL della Regione hanno comunicato gli incarichi resisi disponibili nelle attività di continuità assistenziale alla data del 1 marzo 2011 e alla data del 1 settembre 2011 trasmettendo i dati alla competente struttura regionale;

RILEVATO che in base alle suddette comunicazioni risultano vacanti alla data del **1 marzo 2011** i seguenti incarichi :

<i>AZIENDA USL</i>	<i>N. INCARICHI</i>
RM B	4 (trasferimento n.2 incarichi)
RM C	2 (trasferimento n.1 incarico)
LATINA	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RIETI	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)

RILEVATO che in base alle suddette comunicazioni risultano vacanti alla data del **1 settembre 2011** i seguenti incarichi :

<i>AZIENDA USL</i>	<i>N. INCARICHI</i>
RM B	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM C	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM D	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM F	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM G	3 (trasferimento n. 1 incarico)
FROSINONE	2 (trasferimento n.1 incarico)
LATINA	4 (trasferimento n.2 incarichi)
RIETI	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
VITERBO	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti e attivare le procedure per il conferimento degli stessi a tempo indeterminato;

RILEVATA la necessità di predisporre un apposito avviso (All1), comprensivo dei modelli per la domanda di partecipazione (all. A-A/1-B-B/1) per fissare le modalità procedurali da seguire per la presentazione della domanda e la successiva attribuzione degli incarichi ai sensi dell'articolo 63 del vigente accordo;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto che ai fini del conferimento degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale, previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, risultano disponibili alla data del 1 marzo 2011 e del 1 settembre 2011 in **totale** i seguenti incarichi :

AZIENDE U.S.L.	N. INCARICHI (al 1 marzo 2011)	N. INCARICHI (al 1 settembre 2011)	N. INCARICHI TOTALI
RM "B"	4 (trasferimento n.2 incarichi)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	5 (totale incarichi su cui può essere esercitato diritto di trasferimento è 2+1=3)
RM "C"	2 (trasferimento n.1 incarico)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	3 (incarichi su cui può essere esercitato il diritto di trasferimento è 1+1=2)
RM "D"	_____	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM "F"	_____	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)
RM "G"	_____	3 (trasferimento n.1 incarico)	3 (trasferimento n.1 incarico)
FROSINONE	_____	2 (trasferimento n.1 incarico)	2 (trasferimento n.1 incarico)
LATINA	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	4 (trasferimento n.2 incarichi)	5 (totale incarichi su cui può essere esercitato diritto di trasferimento è 1+2=3)
RIETI	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	2 (totale incarichi su cui può essere esercitato diritto di trasferimento è 1+1=2)
VITERBO	_____	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)	1 (sull'incarico può essere esercitato diritto di trasferimento)

- 2) che il numero degli incarichi sui quali può essere esercitato il trasferimento è stato calcolato come previsto dall'articolo 63 comma 2 lettera a, dell'ACN **nel rispetto delle singole rilevazioni;**
- 3) di dare atto che gli incarichi pubblicati verranno attribuiti sulla base delle disposizioni contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale e nell'avviso (All. 1 comprensivo dei modelli A, A/1 ,B ,B/1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente al predetto avviso.

IL DIRETTORE
ROMANO

ALLEGATO "1"

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE DELLA REGIONE LAZIO

Ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010, è indetto l'avviso per il conferimento degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale della Regione Lazio, rilevati alla data del 1 marzo 2011 e del 1 settembre 2011 individuati e comunicati da ciascuna Azienda Unità Sanitaria locale.

Gli incarichi verranno attribuiti prioritariamente per trasferimento. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda per ogni singola rilevazione, e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Gli incarichi rimanenti saranno attribuiti ai medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di settore valida per l'anno 2011, redatta ai sensi dell'articolo 15 dell'ACN del 23 marzo 2005. Ai suddetti medici si applicano le norme contenute nell'articolo 63 comma 4, 5 e 9, nonché ai sensi del comma 7 dell'articolo 16, le riserve del 67% e del 33% dei posti disponibili rispettivamente a favore dei concorrenti in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91, 368/99 e 277/2003 e dei concorrenti in possesso del titolo equipollente, come stabilito dall'articolo 11 dell'accordo regionale. Gli aspiranti al conferimento degli incarichi per graduatoria possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione di cui sopra.

Ai sensi dell'articolo 15 comma 11 dell'ACN, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e pertanto possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

ART. 1
(Requisiti)

Possono concorrere al conferimento degli incarichi :

A. Per trasferimento :

1. I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende USL, anche diverse, della Regione Lazio a condizione che risultino titolari da almeno due anni nell'incarico dal quale provengono;
2. I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende USL, anche diverse, di altre regioni, a condizione che risultino titolari da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono;

ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale di settore e al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, fatta eccezione per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 o 350 scelte.

B. Per graduatoria :

I medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva di settore valida per l'anno 2011 (domande presentate entro il 31 gennaio 2010) .

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente avviso.

ART. 2

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, devono presentare domanda alla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale – Direzione Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale - Area Risorse Umane e Formazione - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, e si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo (euro 14,62 come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) deve essere redatta sulla base dell'allegato A) del presente avviso per la partecipazione al conferimento degli incarichi per trasferimento e all'allegato B) per la partecipazione al conferimento per graduatoria. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi per trasferimento, in allegato alla domanda possono presentare, in luogo delle certificazioni e delle attestazioni comprovanti il possesso del requisito richiesto per la partecipazione all'avviso, e l'anzianità complessiva di incarico, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 resa in base all'allegato A/1.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi per graduatoria, ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 63, comma 4, punti b e c, in allegato alla domanda possono presentare, in luogo del certificato storico di residenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, resa in base all'allegato B/1.

Alla domanda e alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

ART. 3

(Controlli e trattamento dei dati)

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità della dichiarazione, verranno attivate le procedure previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi; inoltre, ai sensi dell'articolo 75 il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento ai sensi della vigente normativa in materia.

ART 4

(Formazione delle graduatorie)

La Competente Area della Direzione Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale provvederà alla predisposizione delle graduatorie degli aspiranti al conferimento degli incarichi (per trasferimento e per graduatoria)

Nella prima saranno elencati i medici che hanno proposto domanda di trasferimento, in base all'anzianità di servizio determinata sommando:

- a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
- b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lettera a).
- c) una anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da aziende di cui all'articolo 64, comma 4.

A parità di anzianità si applica quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente.

Nella seconda saranno elencati i medici aspiranti al conferimento di nuovi incarichi inclusi nella graduatoria regionale di settore valida per l'anno 2011, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri :

- a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore valida per l'anno 2011;
- b) attribuzione di punti 1000 a coloro che nella ASL per la quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale di settore valida per l'anno 2011 (fin dal 31 gennaio 2008);
- c) attribuzione di punti 1000 ai medici residenti nell'ambito della regione Lazio da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale di settore valida per l'anno 2011 (fin dal 31 gennaio 2008).

Ai sensi dell'articolo 63 comma 9 dell'ACN a parità di posizione prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.

In caso di *mancata dichiarazione del periodo di residenza*, o in mancanza della certificazione *i punteggi aggiuntivi previsti nei punti b) e c) non potranno essere attribuiti*. Il requisito della residenza, deve permanere fino al conferimento dell'incarico.

ART. 5

(Individuazione degli aventi diritto)

L'individuazione degli aventi diritto a ricoprire gli incarichi verrà effettuata dalla competente struttura regionale ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente, sulla base della graduatoria predisposta come precisato nell'art. 4 del presente avviso, interpellando prioritariamente i medici che hanno diritto al trasferimento, tenendo presente che i trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda Unità Sanitaria Locale, per ogni singola rilevazione. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Laddove risulti necessario verranno interpellati i medici inseriti nella seconda graduatoria, tenendo presente che per l'anno 2011, il 67% dei posti è riservato ai medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 267/91, 368/99 e 277/2003 e il 33% ai medici in possesso del titolo equipollente.

L'accettazione dell'incarico, da parte del medico interpellato, presso una delle AUSL, comporta l'automatica esclusione dal conferimento degli incarichi presso altre AUSL della regione, per le quali è stata proposta domanda; inoltre, ai soli fini degli incarichi di continuità assistenziale, il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di settore valida per l'anno in corso.

Inoltre ai sensi dell'art. 63 comma 16, il medico che concorre all'assegnazione per trasferimento in caso di assegnazione decade dall'incarico di provenienza.

ART. 6

(Conferimento degli incarichi)

La competente struttura regionale, espletate le formalità per l'accettazione dell'incarico, comunica gli atti all'Azienda interessata che, come previsto dal comma 11 dell'articolo 63 dell'ACN, conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, con provvedimento del Direttore Generale, che dovrà essere comunicato all'interessato mediante raccomandata A/R, con indicazione del termine di inizio dell'attività da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

L'Azienda provvederà all'assegnazione della sede di servizio.

Il medico che ha accettato l'incarico deve inoltrare all'Azienda interessata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda aveva in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e posizione di incompatibilità secondo lo schema dell'allegato "L" all'ACN. La situazione di incompatibilità dovrà comunque cessare all'atto del conferimento definitivo dell'incarico.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'ACN.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
(Prof. Ferdinando ROMANO)

ALL. A

MARCA DA BOLLO € 14,62

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)**

RACCOMANDATA A/R

Regione Lazio
Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Programmazione . e Risorse del S.S.R.
Area DB/07/11
Via R. R. Garibaldi , 7
00145 Roma

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
prov. ____ il _____ M F codice fiscale _____
residente a _____ prov. ____ via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ residente nella AUSL _____ dal _____ residente nel territorio della Regione
_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale presso
la AUSL _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di continuità
assistenziale pari a mesi _____,

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale, per
l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.
_____ del _____, e segnatamente per le seguenti AUSL:

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione (ai sensi dell'art. 46 del T.U. - D.P.R. 28/12/2000 n. 445) atta a
comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a) del D.P.R. 270/2000 e l'anzianità complessiva
di incarico in continuità assistenziale.

allegati n. ____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ prov. _____

indirizzo _____ n. _____

Data _____

firma per esteso(*) _____

(*) Ai fini della validità, la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione - allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

**MARCA
DA
BOLLO
€ 14,62**

ALL. B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.
(per graduatoria)**

RACCOMANDATA A/R

Regione Lazio
Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Programmazione e Risorse del S.S.R.
Area DB/07/11
Via R. R. Garibaldi , 7
00145 Roma

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ M F codice fiscale _____
Residente a _____ Provincia _____ Via _____
n. _____ C.A.P. _____ tel. _____ residente nella AUSL _____
dal _____ e residente nel territorio della Regione _____
dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva di settore valida per l'anno 2011 laureato il _____
con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 63 comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti AUSL:

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art 16, commi 7 e comma 8 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale, di poter accedere alla riserva di assegnazione come di seguito indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o di mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lgs. 256/91 o 277/2003 (articolo 16, comma 7, lettera a)
 riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 16, comma 7, lettera b)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il seguente domicilio: c/o _____ Comune _____ prov. _____
CAP _____ indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di non essere già titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale .

Allega alla presente il certificato storico di residenza o l'autocertificazione del requisito di residenza (ai sensi dell'art. 46 del T.U.- D.P.R. 28/12/2000 n. 445), nonché la fotocopia del documento di riconoscimento n..... tipo..... rilasciato il da.....

Data _____

Firma per esteso(*) _____

(*) Ai fini della validità, la domanda deve essere debitamente sottoscritta – la firma non è soggetta ad autenticazione - allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

ALL A/I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto dr. _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

e residente in _____

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) di essere titolare di incarico (1) a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale presso la AUSL _____ della Regione _____ dal _____ (2)

2) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale dal _____ con un'anzianità complessiva di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato pari a mesi _____ (2)

3) di avere un'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza (1) pari a mesi _____

4) di svolgere/non svolgere altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o pediatria di base con carico di assistiti rispettivamente inferiori a 650 o 350 (in caso affermativo specificare l'attività) _____

5) di essere iscritto all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di _____ dal _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi della vigente normativa, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma per esteso del dichiarante

DATA _____

- 1) Incarico da cui si chiede il trasferimento.
- 2) Per accelerare le procedure di controllo il medico può trasmettere fotocopia del/i certificato/i di servizio di cui sia in possesso.
- 3) La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

ALL. B/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto dr. _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

e residente nel comune di _____

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- 1) Di **non essere** già titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale.
- 2) Di essere residente nella Regione Lazio con decorrenza dal _____(1)
- 3) Di essere residente nel comune di _____ con decorrenza _____(1)
- 4) Di essere residente nel territorio della AUSL _____ con decorrenza _____(1)

Eventuali precedenti residenze :

dal _____	al _____	Comune di _____	AUSL _____
dal _____	al _____	Comune di _____	AUSL _____
dal _____	al _____	Comune di _____	AUSL _____
dal _____	al _____	Comune di _____	AUSL _____

4) di aver conseguito il Diploma di laurea in data _____ con voto _____

5) di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di settore valida per l'anno 2011 con punti _____

6) di essere iscritto all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di _____ dal _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi della vigente normativa, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

IL DICHIARANTE (2)

- 1) Indicare giorno/mese/anno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, il requisito della residenza deve essere posseduto almeno dal 31/1/2008 e mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico, in caso di mancata o incompleta dichiarazione i punteggi NON potranno essere attribuiti.
- 2) La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Direttore responsabile: LUCA FEGATELLI

(BP-2012-23-3-005) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ABBONAMENTI ANNO 2012

1 - BOLLETTINO UFFICIALE IN FORMA CARTACEA

Il prezzo di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sono determinati nel modo seguente:

- A) abbonamento ai fascicoli della parte I e II compresi i supplementi ordinari:
- | | |
|--------------------|---------|
| - annuale | € 92,96 |
| - semestrale | € 56,81 |
- B) abbonamento ai fascicoli della parte III:
- | | |
|--------------------|---------|
| - annuale | € 36,15 |
| - semestrale | € 25,82 |
- C) - prezzo di vendita di un fascicolo della parte I e II € 1,03
- prezzo di vendita di un fascicolo della parte III € 1,03
- supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati € 2,06
- supplementi straordinari per la vendita fascicoli, ogni sedici pagine o frazione € 0,77
- D) I prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati per l'estero, nonché quelli pubblicati in anni precedenti, sono raddoppiati.
- E) Il prezzo dell'abbonamento deve essere corrisposto esclusivamente a mezzo c/c postale n. 42759001 intestato alla Regione Lazio - Bollettino Ufficiale e specificare il tipo di abbonamento (Parte I e II - Parte III).
- F) Termini per l'abbonamento:
- annuale entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato.
 - a) 1° semestre entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato;
 - b) 2° semestre entro il 10 aprile dell'anno in corso.

Si precisa che i termini per l'abbonamento vanno **tassativamente rispettati** in quanto lo stesso verrà attivato a seguito di inoltro dell'accredito postale, **dell'Ente Poste Italiane S.p.A.**, onde evitare conseguenti disservizi.

Gli Enti aventi diritto alla copia omaggio del BUR (vedi L.R. n. 4/1996) dovranno inoltrare apposita richiesta a Regione Lazio – Ufficio BUR – Via C. Colombo, 212 – 00147 Roma.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e/o ritardi postali.

2 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO IN VIA TELEMATICA

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

INSERZIONI

Modalità da osservare per la richiesta della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

- a) il testo delle inserzioni deve essere redatto su carta intestata in duplice copia, di cui una con marca da bollo da € 14,62 ad esclusione delle esenzioni autorizzate, la firma deve essere leggibile; (N.B.: il testo deve essere redatto con carattere n. 12, non superando n. 25 righe e rispettando i margini della carta uso bollo).
- b) il testo deve essere preceduto dall'oggetto;
- c) deve pervenire all'Ufficio Bollettino Ufficiale almeno dieci giorni prima (esclusi sabato, domenica e tutti i giorni festivi) della data di pubblicazione del fascicolo nel quale si chiede l'inserzione;
- d) deve essere accompagnato da una lettera di richiesta pubblicazione e dall'attestazione comprovante l'avvenuto versamento, comprensivo di IVA, effettuato esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio inserzione sul Bollettino Ufficiale;
- e) deve essere indicata la partita IVA o, se mancante, il numero di codice fiscale dell'ente richiedente la pubblicazione.

Tariffe:

Il costo dell'inserzione è fissato in € 3,13 (comprensivo di IVA) per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto. Qualora manchi uno dei presupposti elencati l'inserzione non sarà pubblicata.

Prezzo € 1,03